



agenzia mobilità
provincia di Rimini

BILANCIO

2011

**Bilancio 2011 approvato con delibera di Assemblea dei Soci
n. 6 del 11.07.2012**

BILANCIO 2011

SOMMARIO

PAGINA 2	ORGANI SOCIALI
PAGINA 3	DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI
PAGINA 7	DELIBERA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PAGINA 11	RELAZIONE SULLA GESTIONE
PAGINA 79	STATO PATRIMONIALE
PAGINA 87	CONTO ECONOMICO ATTIVITA' GENERALE
PAGINA 91	CONTO ECONOMICO GESTIONE TRASPORTO P.L.
PAGINA 95	CONTO ECONOMICO GESTIONE PARCHEGGI
PAGINA 97	NOTA INTEGRATIVA E ALLEGATI
PAGINA 131	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ORGANI SOCIALI AL 31.12. 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Fabi Franco Giuseppe
Vice Presidente	Bertuccioli Orianna
Consiglieri	Andreozzi Omero Castiglioni Aurelio Palmieri Gabriele Paone Angelo

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Francesco Cingolani
Membri	Raffaella D'Elia Farina Ferruccio

DIREZIONE GENERALE

Dalprato Ermete

ASSEMBLEA

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO 2011

L'anno **DUEMILADODICI** addì **11** del mese di **LUGLIO** alle ore **16.30** in Rimini, presso la sede di **Agenzia Mobilità**, Via Dario Campana n. 67, Rimini, a seguito dell'avviso di convocazione prot. n. **3606** del **26/6/12** si è riunita, in **1^a** convocazione, l'Assemblea.

Dei membri in carica, sono presenti e assenti all'appello nominativo:

(S: Sindaco – P: Presidente – RP: Rappresentante Permanente – RT: Rappresentante Temporaneo)

P A				P A			
1)	BELLARIA-IGEA MARINA MAGNANI RICCARDO	RT	1	15)	RICCIONE		11
2)	BORGHI		1	16)	RIMINI FUNELLI SERGIO	RT	5
3)	CATTOLICA CECCHINI PIERO	S	2	17)	SALUDECIO		12
4)	CORIANO		2	18)	SAN CLEMENTE		13
5)	GABICCE MARE		3	19)	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		14
6)	GEMMANO		4	20)	SANTARCANGELO DI ROMAGNA PAGANELLI MASSIMO	RP	6
7)	MISANO ADRIATICO		5	21)	SAVIGNANO SUL RUBICONE ROCCHI CRISTIANA	RT	7
8)	MONDAINO		6	22)	SOGLIANO AL RUBICONE ZAMAGNI LOREDANA	RT	8
9)	MONTECOLOMBO		7	23)	TAVOLETO		15
10)	MONTEFIORE CONCA		8	24)	TORRIANA ANTONINI FRANCO	S	9
11)	MONTEGRIDOLFO		9	25)	VERUCCHIO URBINATI ALEX	RP	10
12)	MONTESCUDO		10	26)	PROVINCIA DI RIMINI ROSSINI ALBERTO	RT	11
13)	MORCIANO DI ROMAGNA BATTAZZA CLAUDIO	S	3	27)	COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA		16
14)	POGGIO BERNI AMATI DANIELE	S	4				

Assume la Presidenza il Sig. FUNELLI Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE il quale constatato il numero legale dichiara la seduta valida e aperta.

Assiste alla seduta con funzione di Segretario, il Sig.: CILIA dott. Carmelo.

Sono presenti, invitati, i Signori :
 Consiglio di Amministrazione :
 Collegio Revisori dei Conti : CINGOLANI Pierfrancesco, D'ELIA Raffaella.
 Direttore/Dirigenti/Funzionari : DALPRATO Ermete, BRANCHESI Marcello, PANICI Cinzia, D'ANDREA Roberto.

Sono designati a scrutatori i Sigg.ri _____

La seduta è pubblica



Alle ore 16.30, il Presidente, Sig. Sergio FUNELLI, delegato dal Sindaco di Rimini, dichiara aperta e valida l'Assemblea, i presenti sono 11.

Il Presidente Sergio FUNELLI sottopone all'Assemblea l'approvazione del "Bilancio Consuntivo 2011" che AM ha rielaborato in un secondo progetto (con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 14.06.2012, che si allega) su indirizzo dell'Assemblea del 24.05.2012, e dopo la conclusione di una transazione con START Romagna Spa che ha visto un'importante decurtazione dei costi per servizi di TPL per il 2011 a beneficio del conto economico 2011 e quindi dei contributi dovuti dagli Enti stessi per l'anno 2011.

Alle ore 17.20 entra il Sig. Stefano GIANNINI, Sindaco del Comune di Misano Adriatico per cui i presenti sono 12.

Seguono gli interventi di vari componenti dell'Assemblea riportati a verbale (a cui si rinvia);

Al termine della discussione,

L'ASSEMBLEA

- **PRESO ATTO** del nuovo progetto di bilancio 2011 predisposto dal Consiglio di Amministrazione di AM e del nuovo piano di riparto dei contributi a ripiano completo del costo completo della gestione TPL;
- **CON 10 VOTI FAVOREVOLI E 2 CONTRARI**, (MAGNANI Riccardo, rappresentante del Comune di Bellaria-Igea Marina e ZAMAGNI Loredana, rappresentante del Comune di Sogliano al Rubicone) che rappresentano 1/3 dei membri ed almeno i 2/3 del capitale.

DELIBERA

- di approvare il Bilancio Consuntivo 2011 come da delibera del Consiglio di Amministrazione di Agenzia Mobilità n.18 del 14.06.2012;
- di approvare la tabella allegata al bilancio 2011 dei contributi previsti per il 2011 a carico di tutti gli Enti con l'integrazione di euro 513.896,09 totali rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo 2011 a suo tempo approvato;

- di fissare la data del 30.09.2012 quale termine ultimo per l'erogazione da parte degli Enti Consorziati della parte parametrata ad 1/3 del contributo totale annuale previsto per il 2011, nonché della quota aggiuntiva rappresentata nella tabella allegata al bilancio ed esposta nella colonna denominata "Transazione 1/3 base quote" a saldo del 2011. Di seguito un prospetto riassuntivo delle fissate scadenze di pagamento a carico degli Enti per i contributi alla gestione TPL 2011.

Erogazione dei contributi TPL a ripiano totale costo TPL	Scadenze previste in Bilancio Preventivo 2011	Scadenze aggiornate con approvazione Bilancio Consuntivo 2011
Entro 30.6.2012	Contributi 2011 per la Quota dei 2/3 Tot. Euro 1.866.666	Gli Enti che non hanno provveduto <u>entro il 30.6.12</u> devono procedere tempestivamente
Entro 30.9.2012		Contributi 2011 per la quota pari a 1/3 Tot. Euro 933.333
Entro 30.9.2012		Saldo contributi 2011 Quota "solo transazione" Tot. Euro 513.896
	Totale 1.866.666	Totale 1.447.229

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

FUNELLI Sig. Sergio



IL SEGRETARIO

CILIA Dott. Carmelo



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene inviata a ciascun Ente Consorziato per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO





agenzia mobilità
provincia di Rimini

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI PRESE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA
RIUNIONE DEL 14.06.2012

L'anno **DUEMILADODICI** addì **14** del mese di **GIUGNO** alle ore **11.00** a seguito di regolare avviso di convocazione, presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini nelle persone dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Presidente: <u>FABI FRANCO GIUSEPPE</u>	1	
Membri effettivi: <u>ANDREOZZI OMERO</u>	2	
<u>BERTUCCIOLI ORIANNA</u>	3	
<u>CASTIGLIONI AURELIO</u>	4	
<u>PALMIERI GABRIELE</u>	5	
<u>PAONE ANGELO</u>	6	

Presiede il Sig. Fabi prof. Franco Giuseppe – Presidente

E' presente Dalprato ing. Ermete – Direttore Generale

Sono presenti invitati: Panici dott.ssa Cinzia - Dirigente Settore Economico Finanziario e Patrimonio
Cingolani dott. Pierfrancesco – Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
D'Elia dott.ssa Raffaella – Membro Collegio dei Revisori dei Conti
Farina dott. Ferruccio – Membro Collegio dei Revisori dei Conti

Funge da Segretario Verbalizzante la dott.ssa Ivana Torroni – Servizio Legale e Contratti.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 18

Approvazione del II Progetto di Bilancio 2011.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 4.5.2012 con la quale è stato approvato il Progetto di Bilancio 2011;
- La delibera n. 1 del 24.5.2012 dell'Assemblea dei Soci che ha disposto che si addivenisse ad una transazione con il Gestore del TPL circa i costi dei servizi erogati nel 2011 come preventivamente individuati dal Comune di Rimini;
- la transazione con il Gestore conclusa in data 4.6.2012 con la manifestata accettazione delle condizioni, come definite dal Comune di Rimini e condivise dall'Assemblea Consorziale, da parte del Gestore (prot. AM 3180 del 4.6.2012);
- la definizione in Assemblea di contributi integrativi rispetto a quelli previsti a Bilancio preventivo 2011, a copertura totale di costi di TPL come definiti con la transazione, a carico degli Enti consorziati,
- la richiesta formalizzata dall'Assemblea con la precitata delibera n. 1 del 24.5.2012 di procedere quindi alla redazione un nuovo Progetto di Bilancio che tenga conto delle rilevanti variabili economiche di cui sopra che condizionano le risultanze dell'esercizio 2011;

PRESO ATTO

- che al Collegio dei Revisori dei Conti, preventivamente informato circa la necessità di procedere con un secondo Progetto di Bilancio, verrà trasmesso il nuovo Progetto di Bilancio per la relazione che loro compete;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Cinzia Panici - Dirigente del Settore Economico – Finanziario – Patrimonio;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

A VOTI UNANIMI, espressi a scrutinio palese

DELIBERA

- di approvare l'allegato II Progetto di Bilancio dell'esercizio 2011, le cui risultanze contabili si riassumono come segue:

CONTO ECONOMICO

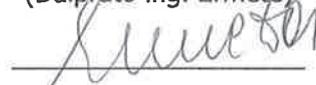
Valore della produzione (di cui contr. c/eserc. da Regione EURO 14.093.705)	EURO	23.347.850
Costi della produzione	<u>EURO</u>	<u>23.387.358</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	EURO	- 39.508
Risultato netto della gestione finanziaria	EURO	39.520
Risultato netto della gestione straordinaria	EURO	- 12
Risultato netto	EURO	zero

- di approvare ai sensi dell'art. 9 punto 3 della Convenzione del 18 dicembre 2000 l'allegato delle quote di partecipazione degli Enti Soci al patrimonio aziendale di cui al prospetto allegato al II Progetto di Bilancio Consuntivo 2011;
- di trasmettere la presente deliberazione, con i relativi allegati, al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 4.10.1986 n. 902 e del C.C. art. 2429 e all'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art. 72 della medesima legge e ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D.Lgs. 267/2000.

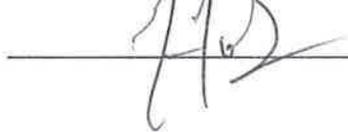
Il Segretario Verbalizzante
(Torrioni dott.ssa Ivana)



Il Direttore Generale
(Dalprato ing. Ermete)



Il Presidente
(Fabi prof. Franco Giuseppe)





agenzia mobilità
provincia di Rimini

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2011

**Bilancio 2011 approvato con delibera di Assemblea dei Soci
n. 6 del 11.07.2012**

BILANCIO 2011

PREMESSA

Il presente bilancio è elaborato secondo quanto previsto dagli articoli C.C. 2423 – 2424 -2425 e si compone di:

- ❑ Stato Patrimoniale
- ❑ Conto economico
- ❑ Nota integrativa

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del C.C., il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione.

Per semplificazione espositiva, e per facilità di reperibilità dei dati direttamente sul sistema contabile integrato aziendale, vengono esposti i prospetti di valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter del C.C. nelle sole due colonne dell'anno in esame e dell'anno precedente.

Tuttavia in base al DPR 902/86, che prevede il confronto anche con il bilancio preventivo, nella relazione sono stati messi a confronto le principali voci di costo e ricavo sia con i dati consuntivi 2009 che con i dati del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea dei Soci il 19.07.2010.

E' opportuno menzionare che, a partire dallo stato patrimoniale al 31/12/2001, si è proceduto con una contabilizzazione diversa, più conforme ai principi civilistici, dei contributi in conto capitale ricevuti per specifici investimenti in impianti e/o attrezzature configurati come risconti passivi e non più previsti nel patrimonio netto, come eseguito in passato per effetto dello schema di bilancio previsto dal D.M. 26/04/1995.

- RELAZIONE SULLA GESTIONE -
AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL C.C.

(con le novità introdotte dal decreto legislativo 32/2007)

Introduzione della Direzione Generale

Il bilancio al 31.12.2011 si chiude in pareggio come previsto in preventivo.

Con la delibera di assemblea n. 5 del 7.12.2011 l'Assemblea dei Soci aveva fissato un tetto massimo di costo del trasporto pubblico locale e quindi previsto il risultato finale di esercizio 2011 e la relativa ripartizione dei contributi consortile per ottenere il pareggio di bilancio.

Fondamentale per il risultato in pareggio, rispetto ad una prima versione di progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione di AM con delibera nr.15 del 4.5.2012, è stata la transazione con il Gestore conclusasi con accettazione della controparte comunicata con prot. AM nr 3180 del 4/6/2012 e frutto di una trattativa gestita dal Comune di Rimini e ratificata dall'Assemblea dei Soci del 24.05.2012.

Nel prosieguo della relazione per ogni voce di costo e ricavo verrà data l'informazione nel confronto con i dati di preventivo 2011 e nel confronto con l'anno precedente.

Il 2011 è stato un anno nel quale si sono proseguite le politiche di investimento, in particolare il progetto TRC, compresa l'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Sono state invece interrotte le attività pianificate nel corso degli anni precedenti con le Amministrazioni di Rimini e della Provincia, ed ampiamente descritte nelle relative relazioni dei rispettivi bilanci annuali, vale a dire:

- 1) la scissione del ramo d'attività di Agenzia relativo alle funzioni di Authority del trasporto pubblico locale ed il conferimento in nuova srl consortile della Provincia di Rimini;
- 2) la trasformazione di Agenzia in S.c.r.l.;
- 3) la fusione per incorporazione in Agenzia (trasformata) di AMIR S.p.A.

Su tali progetti di attività straordinarie Agenzia puntualmente ha provveduto all'elaborazione di quanto di propria competenza, utilizzando esclusivamente la propria struttura organizzativa, ed ipotizzando più scenari e soluzioni congruenti con le esigenze normative e di razionalizzazione organizzativa.

Per quanto riguarda la costituzione della nuova società che avrebbe dovuto acquisire il ramo d'azienda di AM con funzioni di authority di TPL, sono stati mantenuti stretti rapporti con Comune di Rimini e Provincia per la conformazione della nuova società, segnatamente per quanto riguarda il suo regime fiscale e la dotazione di mezzi e

personale, mentre la Provincia risulta che avesse anche avviato la procedura formale di consultazione con gli enti interessati. Non essendosi concluso tale processo, Agenzia ha continuato così a gestire l'attività di authority del trasporto pubblico locale.

Quanto alla prospettata fusione con AMIR S.p.A. il Comune di Rimini aveva in un primo momento avviato il processo di fusione orientandosi poi verso diversa ipotesi operativa tesa invece a conservare entrambe le strutture. In particolare si è confermata AMIR S.p.A. con le attuali competenze e AM con due possibili ipotesi operative:

- funzione di Authority del TPL e realizzazione del TRC, ovvero
- gestione sosta e realizzazione del TRC.

Come si è detto questa seconda ipotesi prevedeva la costituzione della Soc. PRIMA Srl, con funzioni di Authority del TPL alla cui formalizzazione la Provincia si è dedicata in conformità alle decisioni assunte in Assemblea a fine 2009.

Ad inizio 2012 questa scelta è stata però modificata ritenendo di mantenere in AM la funzione regolatrice del TPL.

Nella nuova ipotesi organizzativa (anticipata dal Comune di Rimini, informalmente nel corso del 2011), è stato definitivamente sancito di non rinnovare la concessione per la gestione delle aree di sosta che avrebbe visto quindi la propria scadenza naturale a maggio 2012.

Questo ha cambiato sostanzialmente lo scenario operativo prossimo venturo di Agenzia e ha posto anche qualche problematica nuova che necessiterà di ulteriori precisazioni.

Tali variazioni nello scenario delle scelte ha posto Agenzia in una delicata fase operativa che non ha consentito di assumere la sua definitiva configurazione organizzativa al termine dell'esercizio 2011.

In questo quadro di riferimento ulteriore elemento di difficoltà è rappresentato dal mancato pagamento di importi dovuti a vario titolo da parte di enti soci (esecuzione delle opere del TRC, contributi per il servizio di TPL, ...) che ha posto in grave situazione di carenza di liquidità Agenzia inducendola ad avviare, nel corso del 2011, operazioni di anticipazione fatture e/o di recupero crediti nei confronti degli enti inadempienti. Anche perché il gestore del servizio di TPL sollecita il pagamento del corrispettivo che questa Agenzia non può che corrispondere nella misura e nei tempi della contribuzione della regione e degli enti soci.

Nel 2011 Agenzia ha dovuto poi affrontare situazioni nuove e in parte impreviste e straordinarie di cui è opportuno dare anticipazione e conto specifico.

Sul fronte del TPL gli ormai consolidati tagli apportati al finanziamento regionale hanno indotto una fase di complessa concertazione per la ridefinizione del servizio (inteso come ricerca di economie e riduzione di servizi resi), attività che non ha mancato di determinare tensioni interpretative col gestore e che è stata condotta in costante collegamento con l'Amministrazione Comunale e Provinciale di Rimini. In merito al

corrispettivo dovuto per il 2011 si è inizialmente profilato un possibile contenzioso, che ha poi trovato una soluzione pacifica transattiva. In seguito, nella parte della relazione inerente il TPL verrà data più ampia illustrazione delle problematiche.

Sul fronte del TRC, di cui si dirà dettagliatamente nella specifica relazione, sono proseguite le attività collaterali alla redazione del progetto esecutivo in corso di svolgimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto integrato, attività che sono preordinate all'affidamento dell'appalto principale.

Ciò è stato reso possibile ad inizio 2011 dalla esecutività del decreto interministeriale col quale sono stati resi esigibili i finanziamenti CIPE. In conformità è stata anche fatta richiesta di rimborso delle quote di finanziamento statale delle somme già spese, rimborso intervenuto già entro il 2011.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. Come da disposizioni dell'Assemblea dei Soci (delibera n. 3 del 30.11.2011) si è attivata la procedura di vendita della palazzina dove insiste la sede legale di AM in via C.A. dalla Chiesa 38 a Rimini, affinché possa essere generata liquidità che permetta di fare fronte all'estinzione del debito pregresso con il Gestore del servizio TPL la cui copertura era stata disposta dall'Assemblea con l'uso delle riserve; il 27 aprile 2012 è stato infatti pubblicato l'avviso di vendita all'asta con un valore base di euro 4.719.000 (oltre IVA), valore stimato con valutazioni esperite dall'Agenzia del Demanio a ciò incaricata ad inizio anno.

Data la presenza di uffici di AM all'interno della palazzina oggetto della vendita è stato anche pubblicato un avviso per la ricerca di immobile in locazione uso uffici in cui trasferire la struttura che residuerà dallo scorporo del ramo di attività inerente la gestione sosta nel Comune di Rimini.

2. A partire dal 1 maggio 2012 è infatti definitivamente cessata ogni attività inerente la gestione sosta, trasferita per la globalità delle attività al Comune di Rimini presso gli uffici mobilità. Allo stato sono in corso le procedure per la reinternalizzazione presso gli Enti Soci del personale che risulta esuberante rispetto alle residue attività di Agenzia.

3^ Divisione Progetti Speciali

Per l'esercizio 2011 l'attività della 3^a Divisione Progetti Speciali è stata interamente rivolta alle procedure tecniche ed amministrative per la realizzazione del Sistema T.R.C. Trasporto Rapido Costiero – 1° tratta funzionale Rimini FS – Riccione FS.

Nel corso dell'anno, l'incremento dell'attività derivante dallo sblocco dei finanziamenti per effetto della firma del decreto interministeriale MIT – MEF e la conseguente eliminazione della situazione di stallo circa l'esecuzione di opere aventi carattere irreversibile nel territorio, hanno portato ad un progressivo potenziamento della struttura ed in particolare degli uffici di Direzione Lavori e di supporto all'attività del Responsabile Unico del Procedimento.

Nel corso dell'anno tramite selezioni pubbliche si è proceduto all'individuazione ed al successivo inserimento in organico delle seguenti figure professionali:

- n.1 direttore operativo di cantiere con competenze nel campo della gestione e del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- n.1 ispettore di cantiere con competenze a carattere tecnico-contabile di gestione degli adempimenti in capo alla Direzione Lavori;
- n.1 ispettore amministrativo con competenze a carattere tecnico-giuridico in affiancamento all'attività di Gestione del Contratto e del Responsabile del Procedimento;
- n.1 ispettore tecnico per la gestione delle attività connesse con i procedimenti espropriativi, i rapporti e la risoluzione delle interferenze con i privati ed i rapporti con le amministrazioni.

In previsione dell'inizio dei lavori, previsto per i primi mesi del 2012 occorrerà inoltre prevedere l'individuazione tramite bando di selezione dei Direttori Operativi relativamente alle parti strutturali ed impiantistiche dell'appalto.

Le attività degli uffici preposti alla realizzazione dell'opera si sono pertanto articolate nei seguenti filoni che vengono trattati per sinteticità di esposizione nei punti seguenti.

A) Appalto principale

Per effetto delle decisioni del Comitato di Coordinamento nella seduta del 10.05.2011 di procedere all'avvio dei lavori in maniera frazionata a partire dalle aree immediatamente disponibili e dell'esigenza espressa dall'Amministrazione Comunale di Riccione di valutare la possibilità di apportare modifiche progettuali del tracciato in alcune aree del proprio territorio accompagnata alla necessità che la realizzazione dell'opera principale deve essere preceduta dai lavori di spostamento delle infrastrutture ferroviarie e delle

reti di sottoservizi interferenti si è resa necessaria la stipula di un III^o addendum contrattuale con Italiana Costruzioni capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto di realizzazione dell'opera con il quale si sono pattuite le seguenti condizioni:

- il termine per l'approvazione del progetto definitivo è stato prorogato al 31.10.2011;
- il termine massimo entro il quale procedere alla consegna dei lavori per la realizzazione del TRC è stato prorogato al 31.03.2012;

Per quanto attiene gli aspetti tecnici, lo studio professionale incaricato di sviluppare il progetto ha completato la redazione della fase esecutiva ed ha proceduto alla sua consegna all'inizio dell'anno appena trascorso. Successivamente a tale consegna gli uffici tecnici aziendali hanno provveduto ad avviare e coordinare l'istruttoria di approvazione del progetto e di validazione da parte dell'istituto ICMQ. L'attività di validazione ed approvazione del progetto si è necessariamente interfacciata con quella istruttoria degli Enti e delle Amministrazioni competenti (compartimento RFI di Ancona e Bologna, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento Trasporti Terrestri, Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza ai Beni Archeologici, Servizi Tecnici di Bacino, HERA, Consorzio di Bonifica) al fine di pervenire alla necessaria condivisione e/o approvazione delle scelte operate.

Tale attività si è protratta nel corso dell'intero anno come meglio specificato nel successivo paragrafo.

B) La procedura di Validazione e di Approvazione del Progetto Esecutivo

Come accennato nel paragrafo precedente nel corso dell'anno si è sviluppata l'attività di validazione e di approvazione del progetto esecutivo che si è affiancata alla revisione ed all'integrazione dello stesso a seguito dell'istruttoria degli Enti e delle Amministrazioni competenti. Nello specifico l'Istituto di Validazione ICMQ ha redatto un rapporto di ispezione intermedio nel mese di Luglio e nel mese di Dicembre, a seguito della conclusione della fase istruttoria con Enti ed Amministrazioni, che hanno portato alla revisione ed alla integrazione di alcune parti progettuali, ha avviato l'analisi delle deduzioni pervenute da parte dei progettisti e successivamente iniziato la fase ispettiva finale che si concluderà all'inizio del 2012 con l'approvazione del progetto e conseguentemente con il verificarsi delle condizioni necessarie per la consegna dei lavori.

L'attività degli Enti e delle Amministrazioni competenti hanno portato nel corso dell'anno all'analisi e all'approfondimento progettuale per i rispettivi settori e all'acquisizione di pareri/approvazioni che vengono di seguito sinteticamente riportati:

- Soprintendenza ai Beni Archeologici (prot. 14051 del 31.10.2011) – è stata confermato quanto prescritto in sede di Conferenza dei Servizi e di Delibera CIPE ed è stato raccomandata la sorveglianza archeologica nei siti potenzialmente sensibili;

- Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali (prot. 23756 del 04.08.2011 e prot. 21378 del 02.12.2011) – è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni relativamente al progetto esecutivo di sistemazione e valorizzazione paesaggistica, il cui esame preventivo da parte della Soprintendenza era stato posto come condizione vincolante all'interno della Delibera CIPE (allegato A) di approvazione del progetto. Sono stati richiesti ulteriori approfondimenti relativamente ad alcuni interventi compensativi in aree esterne al sedime del TRC (parco del Rio Melo) richiesti dall'Amministrazione Comunale;
- Compartimento RFI di Bologna del 02.12.2011 – con cui viene espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto esecutivo ed alle modalità di gestione delle fasi di cantiere;
- Compartimento RFI di Ancona del 20.09.2011 – con cui viene espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto esecutivo ed alle modalità di gestione delle fasi di cantiere;
- Servizi Tecnici di Bacino Romagna prot. 41529 del 15.02.2011 con il quale viene espresso parere favorevole sull'opera di attraversamento del Torrente Marano nel comune di Riccione e prot. 76640 del 25.03.2011 con il quale viene espresso parere favorevole sull'opera di attraversamento del Rio Melo in comune di Riccione e del Torrente Ausa in comune di Rimini;
- Consorzio di Bonifica prot. 1799 del 28.01.2011 e 8147 del 18.04.2011 con il quale viene espresso parere favorevole sulle opere di attraversamento e scarico delle acque bianche sui fossi consortili lungo il percorso del TRC;
- HERA S.p.A. (prot. 138793 del 03.08.2011) – con cui è stato espresso nulla osta definitivo condizionato da prescrizioni per quanto riguarda le reti di fognatura bianca e gli impianti di sollevamento delle acque meteoriche.

Inoltre il progetto esecutivo dell'opera (nella versione esecutiva per la 1^a tratta Rimini – Riccione e nella versione preliminare per la 2^a tratta Rimini FS – Rimini Fiera) è stato trasmesso nel mese di Luglio alla Direzione Centrale Investimenti Programma Soppressioni e Risanamento Acustico di RFI in modo tale che le opere in progettazione siano opportunamente considerate nei programmi nazionali dell'Ente Ferroviario in tema di installazione di barriere fonoassorbenti. A tale proposito si sono inoltre svolte presso il compartimento RFI di Bologna le necessarie riunioni di coordinamento alla presenza della Direzione Centrale di RFI, del compartimento RFI di Ancona, della Regione Emilia–Romagna e della Provincia di Rimini in rappresentanza dei comuni di Rimini e di Riccione.

Per quanto attiene l'attività istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento Trasporti Terrestri si è provveduto ad inviare nel mese di giugno il

progetto esecutivo al fine del rilascio del nulla osta ai fini della sicurezza ed alla nomina della Commissione di Sicurezza (ex L.1042/69).

Tale documentazione (a seguito di interlocuzioni verbali intercorse) è stata progressivamente integrata nel mese di luglio relativamente agli aspetti legati agli impianti di ausilio per l'esercizio e per il sistema a via guidata con cui è equipaggiato il materiale rotabile "PHILEAS", nel mese di settembre con una relazione di analisi della sicurezza del sistema di trasporto in relazione alle opere infrastrutturali e nel mese di ottobre con un approfondimento sull'applicabilità delle norme tecniche per le costruzioni alla realizzazione delle opere civili.

L'istruttoria, completata dal punto di vista tecnico, necessita del passaggio conclusivo presso la commissione interministeriale per le metropolitane di cui alla legge 29.12.1969 n.1042, previsto durante la prima riunione utile da tenersi (così era previsto) nelle prime settimane del 2012.

C) Risoluzione interferenze

La conclusione dell'attività progettuale dell'appalto principale ha consentito il completamento e l'armonizzazione del progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze derivanti dalla presenza dei sottoservizi sulle strade comunali interessate dal TRC. Operazione, questa, resa particolarmente complessa dalla stretta contiguità delle opere esistenti e di quelle da realizzare e condizionata anche dalle modalità esecutive. Sia la fase progettuale che successivamente quella esecutiva è regolata dall'apposita convenzione ex art. 170 D.Lgs. 163/06 che individua HERA quale soggetto deputato alla progettazione e realizzazione con funzione di coordinamento per tutti i soggetti interessati. Nel corso del mese di luglio è stato poi stipulato l'accordo finanziario sulle modalità di pagamento dei costi fra HERA S.p.A. ed Agenzia Mobilità e successivamente come previsto dalla convenzione si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 26 del 14.07.2011) e dal collegio di vigilanza e di risoluzione dei conflitti.

Nelle stesse sedute si è proceduto ad attivare la fase esecutiva dei lotti B1 – B2 – B8 – B9 appartenenti al secondo tronco funzionale e C1 e C2 del terzo tronco funzionale.

Immediatamente dopo ha avuto inizio la fase esecutiva vera e propria con la convocazione di un apposito tavolo di coordinamento fra tutte le amministrazioni ed enti interessati al fine di avviare le necessarie procedure ed attività volte a governare le fasi esecutive degli interventi.

Nello specifico sono state richieste le pianificazioni e le soluzioni tecniche ed economiche necessarie da un lato all'armatura delle reti di distribuzione dell'energia e delle telecomunicazioni nei canali tecnologici che verranno predisposti e dall'altro tutti gli allacci e le opere edili conseguenti nelle interferenze con le proprietà private, interessate o meno anche dall'attività espropriativa.

Analogamente gli uffici tecnici aziendali hanno predisposto progetti di spostamento delle recinzioni, di sistemazione dei soprassuoli e ripristino di impianti e dotazioni private oggetto di esproprio da valutare con le proprietà eventualmente interessate, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Sono stati inoltre presi contatti con gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali al fine di concordare e pianificare le attività amministrative per le necessarie modifiche dei passi carrai di quelle proprietà private che, per motivi di pubblica utilità, sono interessate da interventi sul confine tali da richiedere una diversa disposizione e geometria degli accessi carrabili e pedonali.

Nel mese di agosto è stato poi dato effettivo inizio alle attività di spostamento delle interferenze sulle strade comunali con la consegna ad HERA S.p.A. delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori sui lotti B2 del secondo tronco funzionale (zona di via Rimembranze a Rimini) e C2 del terzo lotto funzionale (zona Marano a Riccione) mentre nei successivi mesi, fino alla fine dell'anno si è proceduto a pianificare e programmare quanto occorrente per l'avvio dei successivi lotti.

Entro la fine del 2011, come da programma, i due lotti sono stati conclusi e risultano pertanto le prime due tratte effettivamente disponibili per l'esecuzione dell'appalto principale.

Nel corso del mese di dicembre sono state avviate le procedure per la consegna dei successivi lotti (B8 – B9 per il secondo tratto funzionale e C1 e C3 per il primo tratto funzionale) prevista per le prime settimane del 2012.

Per quanto attiene la risoluzione delle interferenze con la sede ferroviaria, nel corso del 2011 sono stati redatti, a cura dei rispettivi compartimenti RFI di Bologna ed Ancona, i progetti esecutivi necessari per rendere il sedime del TRC effettivamente libero da qualsivoglia infrastruttura o impianto in esercizio.

Relativamente al compartimento di Bologna il progetto di risoluzione delle interferenze è stato preventivamente verificato e integrato con il progetto dell'opera principale e successivamente approvato dalla DTP competente. Al fine di procedere con la fase esecutiva degli interventi, in data 02.12.2011, è stato stipulato apposito atto integrativo e modificativo dell'accordo di procedura per la realizzazione del TRC, con il quale sono state pianificate e programmate le attività e le procedure tecniche ed economiche necessarie per realizzare il progetto approvato.

Nelle settimane successive si è proceduto alla consegna delle aree necessarie all'esecuzione degli interventi del primo lotto (coincidente con i primi 500 metri del tracciato del TRC) il cui termine è previsto entro maggio del 2012. La programmazione degli interventi prevede, a seguire, l'esecuzione del secondo e conclusivo lotto entro dodici mesi dalla stipula dall'attivazione dell'atto integrativo (entro dicembre 2012).

Analogo procedimento si è sviluppato per le attività di risoluzione delle interferenze riguardanti il compartimento di Ancona, la cui conclusione della fase progettuale, verifica della compatibilità con l'opera principale e stipula dell'atto integrativo e modificativo dell'accordo di procedura è previsto nelle prime settimane del 2012.

Allo stato attuale – fine 2011 – sta emergendo la possibilità, in un'ottica di razionalizzazione ed economicità delle attività, che gli interventi di competenza del compartimento di Ancona, pur se sotto la necessaria supervisione della DTP per garantire la continuità tecnologica ed operativa degli apparati, vengano svolti direttamente a cura di Agenzia Mobilità.

D) Opere in anticipazione relative all'eliminazione dei passaggi a livello sulla BO – AN

Nell'ambito della convenzione fra Rete Ferroviaria Italiana, Comune di Rimini e Agenzia Mobilità per l'eliminazione dei passaggi a livello della linea Bologna – Ancona, quali opere in anticipazione del progetto del Trasporto Rapido Costiero, nel corso del 2011 è stata consegnata ed avviata la realizzazione del sottopasso ciclopedonale di via Pascoli (ultimo manufatto previsto dalla convenzione).

L'attività esecutiva è stata rallentata dalle richieste pervenute dall'Amministrazione Comunale volte da un lato ad introdurre modifiche dell'opera sia sul lato mare che sul lato monte della massicciata ferroviaria al fine di coordinarle con quanto pianificato in materia di viabilità circostante e dall'altro da una specifica richiesta di interruzione delle lavorazioni al sopraggiungere della stagione turistica.

Solo nell'autunno hanno avuto effettivamente avvio le attività di spostamento dei sottoservizi e di risoluzione delle interferenze che però fino alla fine dell'anno hanno scontato ulteriori rallentamenti per effetto di ritardi nella concessione da parte degli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale delle necessarie autorizzazioni ed ordinanze per l'esecuzione delle aree e la regolazione degli accessi.

Il termine dei lavori inizialmente previsto entro l'estate del 2012 inevitabilmente slitterà di almeno 12 mesi fermo restando una situazione di indeterminazione circa le scelte dell'Amministrazione sulla modalità di realizzazione dell'opera.

E) Procedure di acquisizione delle aree

L'effettivo inizio delle attività esecutive (spostamento dei sottoservizi, risoluzione delle interferenze ed opere in anticipazione relative all'eliminazione dei passaggi a livello) hanno richiesto anche nel corso del 2011 lo svolgimento di attività necessarie all'acquisizione delle aree. E' pertanto proseguito l'iter relativo alle pratiche dei decreti di esproprio nelle diverse modalità previste dalla normativa. A seconda dei casi si è pertanto proceduto alla liquidazione delle indennità nel caso delle accettazioni, alla definizione degli arbitrati o degli accordi bonari ove essi sono stati richiesti dalle proprietà o alla trasmissione di tutta la documentazione alla commissione provinciale per le attività espropriative nei casi di non accettazione palese o di assenza di

qualsivoglia comunicazione. Inoltre al fine delle esecuzione delle attività esecutive sono stati emessi ulteriori 3 decreti di occupazione temporanea e prorogato un accordo per l'acquisizione di aree necessarie per la realizzazione dei lavori relativi al sottopasso ciclo-pedonale di via Pascoli.

Sulla scorta del progetto esecutivo ed in particolare dei piani di cantierizzazione e delle linee di scavo gli uffici tecnici aziendali hanno già predisposto il piano particellare per l'emissione dei decreti di occupazione temporanea ed asservimento necessari per la fase esecutiva delle opere.

Per quanto riguarda le procedure di conclusione dell'iter contrattuale di acquisizione delle aree lungo linea e degli ex caselli ferroviari interferenti e necessari per la realizzazione dell'opera, nel dicembre del 2011 è stato stipulato con le diverse società del gruppo FS interessate, un atto ricognitivo degli accordi/atti funzionali all'acquisizione delle aree ed alla realizzazione dell'intervento TRC che risulta essere atto conclusivo dell'intera procedura sia dal punto di vista dell'esatta individuazione delle aree sia per quanto riguarda la regolazione degli aspetti economici e della tempistica di chiusura dei diversi procedimenti.

Entro la fine dell'anno è quindi pervenuta formale accettazione da parte del gruppo FS dei procedimenti espropriativi (decreto n. 140 e 141) per le aree del capolinea presso la Stazione di Rimini FS, si è proceduto alla consegna di tutte le aree di stazione e lungo linea di competenza del compartimento di Bologna e del compartimento di Ancona (verbale del 19.12.2011) mentre la stipula degli atti contrattuali di passaggio della proprietà degli ex caselli ferroviari necessari per la realizzazione dell'opera avverrà nei primi mesi del 2012.

Con quest'ultimo atto si potrà considerare completamente concluso il complesso iter di acquisizione di tutte le aree necessarie per la realizzazione del TRC.

F) Attività di fornitura del materiale rotabile

Per quanto attiene l'attività di fornitura del materiale rotabile, nel mese di luglio è stato stipulato il contratto di appalto con l'A.T.I. aggiudicataria formata dal Consorzio APTS Advanced Public Transport System e da Vossloh Kiepee per effetto del quale, è stato trasmesso il progetto esecutivo delle opere infrastrutturali al fine di operare le necessarie verifiche sulla compatibilità fra veicolo e sede e nel mese di settembre attivata la fase di progettazione del sistema di guida vincolata immateriale per l'intera infrastruttura TRC (entro 6 mesi dall'attivazione) e la fornitura del primo mezzo della futura flotta che esercirà l'impianto (termine dell'attività entro 24 mesi dall'attivazione).

Per quanto riguarda questa ultima attività a partire dal mese di ottobre sono iniziate le riunioni tecniche per definire gli aspetti di dettaglio relativi agli allestimenti, le dotazioni, le finiture e gli equipaggiamenti del primo mezzo della flotta.

Nel mese di dicembre si è poi conclusa, con esito positivo, l'attività di verifica geometrica sulla compatibilità fra il veicolo prescelto e l'infrastruttura progettata con l'esecuzione delle simulazioni grafiche digitali sugli ingombri e sulle diverse traiettorie necessarie per l'esecuzione del servizio.

G) Procedura di gara per la fornitura degli impianti di ausilio per l'esercizio

Per quanto attiene lo sviluppo, la fornitura e la posa in opera degli impianti di ausilio per l'esercizio, sulla scorta del parere della Commissione Interministeriale ex L.1042/69 del 15.12.2010 si è proceduto ad inviare ai Progettisti dell'opera, le specifiche tecniche e le predisposizioni necessarie agli apparati che dovranno essere installati lungo l'infrastruttura civile al fine del loro inserimento all'interno del progetto esecutivo dell'appalto principale.

Nel mese di luglio è stata poi indetta una procedura di gara ai sensi dell'art. 220 del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della progettazione, fornitura, posa in opera, collaudo e messa in esercizio dei sistemi di ausilio all'esercizio del sistema TRC che ha visto come risultato la presentazione di due offerte (A.T.I. composta dalla capogruppo Thales Italia S.p.A. e dalle mandanti IMET S.p.A. e Bonciani S.p.A.; - Project Automation S.p.A.) entrambe ammesse alla fase successiva di presentazione dell'offerta.

Nei primi mesi del 2012 si procederà pertanto a proseguire e completare la procedura di gara inviando la documentazione tecnica ed amministrativa ai soggetti pre-qualificati al fine di riceverne offerta e di pervenire all'individuazione del soggetto tecnico che si aggiudicherà lo svolgimento dell'attività progettuale definitiva/esecutiva e successivamente la fornitura e posa in opera degli apparati.

H) Attività relativa al decreto interministeriale MIT – MEF n.1005 del 17.12.2010

La registrazione presso la Corte dei Conti del decreto interministeriale MIT – MEF n.1005 di spendibilità del contributo statale assegnato dal CIPE all'interno della delibera 93/2006 è avvenuta nel mese di febbraio 2011 concludendo di fatto il procedimento iniziato nel mese di dicembre del 2010 con la firma e l'emanazione da parte dei due Ministeri interessati.

Per gli uffici aziendali la chiusura di questo atto ha portato all'attivazione dei seguenti procedimenti:

- la richiesta di contribuzione statale attraverso l'utilizzo delle quote in erogazione diretta, relative agli anni 2008 – 2009, per le spese sostenute nel corso del procedimento di realizzazione del TRC sia per le attività pregresse relativamente agli anni 95/98 sia per quelle successive alla pubblicazione della delibera CIPE 93/06 (05.11.2006) con conseguente rideterminazione delle aliquote percentuali di partecipazione al fine di compensare quanto realizzato nel periodo 01.01.1999 – 04.11.2006 (ante pubblicazione delibera CIPE), integralmente finanziato e coperto da risorse locali;

- la richiesta di reinscrizione in bilancio dei contributi pubblici in erogazione diretta relative agli anni 2006 – 2007 cadute in perenzione;
- l'indizione di una procedura aperta per la stipula del contratto di mutuo per 27,9 mln. di euro;

Per quanto riguarda la richiesta di contribuzione, la Struttura Tecnica di Missione ha ritenuto di approvare la procedura, sono state rideterminate le percentuali di contribuzione sulla scorta della documentazione inviata ed ha autorizzato la corresponsione di un rimborso pari a 6,2 mln. di euro per le spese sostenute a tutto il 31.12.2010, poi effettivamente erogato nel corso del mese di dicembre u.s., mentre per la reinscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione è stata attivata la relativa procedura amministrativa.

La procedura aperta per l'individuazione di un istituto bancario disponibile alla stipula del contratto di mutuo è andata deserta per via del valore dei tassi di interesse previsti in bando che, essendo necessariamente quelli stabiliti in G.U. con disposizione ministeriale, non erano più in linea con la situazione finanziaria nazionale ed internazionale creatasi nel corso dell'anno e pertanto Agenzia Mobilità valuterà nel corso del 2012 l'opportunità di attivare l'iter procedurale di cui all'art. 57 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 sulla scorta delle osservazioni e delle indicazioni pervenute dalla Struttura Tecnica di Missione sullo schema di contratto di mutuo predisposto ed allegato alla procedura aperta indetta.

I) Quadro Economico e Piano Economico Finanziario del Trasporto Rapido Costiero

Nel corso dell'anno in considerazione delle sollecitazioni pervenute dagli Enti Locali sottoscrittori degli Accordi di Programma per la realizzazione del TRC, i settori amministrativi e tecnici aziendali con la collaborazione dello Studio Associato Faini hanno proceduto da un lato alla revisione del quadro economico dell'opera e dall'altro del piano economico e finanziario dell'infrastruttura visto in un'ottica di sostenibilità del sistema di trasporto.

Dal punto di vista del quadro economico della realizzazione dell'opera, l'analisi e la revisione delle voci di spesa hanno visto l'importo totale dell'investimento passare dai 92,08 mln. di euro deliberati all'interno della Delibera CIPE n.93/06 ai 99,68 mln. di euro del nuovo quadro, a cui occorre aggiungere 3,12 mln. di euro di spese pregresse relative al periodo precedente l'approvazione del progetto definitivo inserito all'interno della Legge Obiettivo (L.443/2001) e/o spese non rientranti all'interno del quadro economico approvato (spese legali, di struttura, promozionali ecc.).

L'importo complessivo aggiornato del TRC come desumibile dal PEF redatto risulta pertanto essere pari a 102,79 mln. di euro con un incremento effettivo dell'investimento pari a +7,6 mln. di euro (+8,2%) passando da 92,08 mln. a 99,68 mln di euro di Q.E.

Le motivazioni che hanno portato a questo incremento del costo dell'opera sono sinteticamente riconducibili a questi fattori:

- un fisiologico aumento dovuto al tempo trascorso dall'approvazione del progetto definitivo (Delibera CIPE 93 - marzo 2006) redatto peraltro 18 mesi prima sulla base di quanto pianificato dal precedente procedimento della fine degli anni '90. A questo occorre inoltre aggiungere che la gara di Appalto per l'aggiudicazione dell'appalto principale è stata conclusa alla fine del 2007;
- gli aumenti dovuti alla realizzazione delle opere sostitutive dei passaggi a livello nel territorio riminese in anticipazione rispetto all'appalto principale del TRC per le scelte dell'Amministrazione Comunale di trasformare il sottopasso Rimembranze da ciclo-pedonale a carrabile con pista ciclo-pedonale, il sottopasso Lagomaggio da pedonale a ciclo-pedonale con l'aggiunta di una specifica rampa dedicata nell'area di demolizione dell'ex casello ferroviario e per le migliorie più in generale richieste in termini di dotazione ed arredi;
- i maggiori costi di acquisizione, rispetto a quanto pianificato in sede di quadro economico, relativi al materiale rotabile trattandosi di tecnologie innovative di cui non erano noti "costi storici" di mercato e conseguentemente agli impianti di segnalamento e di ausilio all'esercizio in quanto lo sviluppo del sistema di guida vincolato di tipo immateriale ha portato a maggiori costi rispetto alle stime fatte sul livello sperimentale dello stesso.

Per quanto attiene il business plan dell'opera ed in particolare il piano di sostenibilità dell'opera si è operata la revisione/aggiornamento di quanto allegato ed approvato all'interno del progetto definitivo approvato all'interno della delibera CIPE 93/06 sulla scorta di analisi approfondite ed aggiornate sulle dinamiche relative alla domanda ed all'offerta di trasporto e conseguentemente sui costi e sui ricavi gestionali.

Come consigliato nella redazione dei piani di sostenibilità di una qualsivoglia opera, lo studio è stato redatto utilizzando parametri prudenziali di riduzione delle voci di ricavo e di amplificazione delle voci di costo.

Nello specifico si è analizzata la domanda di trasporto potenzialmente attraiabile con l'entrata in servizio del nuovo sistema di trasporto accompagnato da un generale riassetto e razionalizzazione dell'intera rete del TPL a partire dai dati attuali di utilizzo dell'esistente linea filoviaria (linea 11) e delle altre linee che attualmente insistono nella zona adiacente al sedime del TRC.

Lo scenario iniziale (anno 2017), considerato anche il presumibile iniziale periodo di disaffezione e difficoltà di adattamento al nuovo assetto del sistema, ha indotto ad assumere la domanda di trasporto da soddisfare all'entrata in servizio del sistema TRC pari a 3,7 – 3,8 mln. di passeggeri annui con una previsione di crescita della stessa pari al 5% annuo per i primi 4 anni e al 2,5% per i successivi 4 anni con una situazione a

regime all'ottavo anno di esercizio (anno 2025) corrispondente a 4,9 – 5 mln di passeggeri annui.

Considerati questi parametri per la domanda di trasporto è apparso congruo predisporre un programma di esercizio in linea alle frequenze garantite dalla linea 11 per un totale di 750.000 km annui suddivise nel periodo invernale sulla frequenza base dei 15' con potenziamenti a 10' e per il periodo estivo sulla frequenza base dei 10' con potenziamento a 7,5'.

Passando all'analisi dei costi di esercizio anche in questo caso si è partiti dall'analisi e dalla valutazione della situazione attuale relativamente agli oneri di erogazione del servizio, di servizi relativi ai rapporti con l'utenza e di manutenzione implementati ed incrementati in funzione della peculiarità di un sistema di trasporto su sede ed impianti fissi che necessariamente comporta maggiori costi manutentivi e gestionali.

Il costo totale di esercizio del sistema così valutato si attesta sui 4,00 €/km che viene ulteriormente suddiviso nel seguente modo:

- 2,20 €/km quale costo complessivo per l'erogazione del servizio;
- 1,00 €/km per i servizi di commercializzazione, sorveglianza e verifica dei rapporti con l'utenza;
- 0,80 €/km per i servizi di manutenzione sull'infrastruttura e sugli impianti fissi del sistema;

Sul versante degli introiti derivanti dalla gestione e dall'esercizio del sistema TRC si è fatto riferimento sulle due fonti di finanziamento canoniche seguenti:

- il contributo in conto-esercizio proveniente dalla regione Emilia – Romagna;
- i ricavi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.

Per quanto attiene il punto relativo ai contributi in conto esercizio si è assunto come base il parametro attuale pari a circa 1,75 €/km di servizio erogato.

Per quanto riguarda i ricavi tariffari si è partiti dagli attuali livelli di utilizzo della linea 11 che, pesati secondo l'utilizzo ed il valore dei diversi titoli di viaggio a disposizione dell'utenza e considerando un fisiologico fenomeno di evasione che andrà comunque progressivamente ridotto – ovvero valutando i costi dei sistemi di antievasione-, porta ad assumere prudenzialmente un valore tariffario unitario per passeggero pari a 0,90 €/km al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I risultati derivanti dall'analisi economica gestionale in termini di costi/ricavi eseguita sui parametri sopra descritti hanno evidenziato che l'opera TRC è in grado di produrre Margine Operativo Lordo e utile d'esercizio positivi sin dal primo anno di esercizio con costante incremento nel corso della vita utile della struttura.

Nel dettaglio il margine previsto che riesce a produrre l'opera rappresenta copertura dell'esposizione finanziaria dell'investimento a carico di Agenzia Mobilità o alternativamente potrebbe rappresentare anche un valido parametro di riferimento al

fine di determinare un eventuale canone di locazione ricavabile dalla eventuale "concessione in affitto" dell'opera ad un Gestore individuato con gara.

J) Revisione ed Aggiornamento dell'Accordo di Programma

La Regione Emilia-Romagna sin dagli ultimi mesi del 2010 ha promosso e sollecitato un processo di revisione e di analisi dei diversi Accordi di Programma e, nel dettaglio, dello stato di attuazione delle schede degli interventi in essi contenuti, attività questa propedeutica alla stipula di un nuovo accordo fra gli Enti Locali partecipanti alla realizzazione dell'opera che tenga in considerazione la revisione e l'aggiornamento del quadro economico dell'opera e dei maggiori costi precedentemente evidenziati.

L'analisi delle schede relative agli investimenti in tema di mobilità urbana e trasporto locale programmati e non impegnati dalla Regione per il bacino di Rimini ha portato ad individuare risorse per 4,7 mln di euro precedentemente destinate ai seguenti interventi:

- 2^ tronco Rimini FS – Rimini Fiera per 0,387 mln di euro (AdP 2001–2003 scheda 2);
- 3^ tronco Riccione FS – Cattolica FS per 0,387 mln di euro (AdP 2001 – 2003 scheda 3);
- 3^ tronco Riccione FS – Cattolica FS con potenziamento delle sottostazione - 0,517 mln di euro (AdP 2001 – 2003 scheda 2/III);
- realizzazione di autostazione per il TPL e Transit Point nella zona del capolinea del TRC – Stazione Rimini FS per 0,617 mln di euro (AdP 2003 – 2005 scheda 4.1);
- acquisto di materiale rotabile per il terzo tronco funzionale Riccione FS – Cattolica FS per 2,739 mln di euro (DGR 1479/04).

Si è pertanto ipotizzato di sottoscrivere un nuovo Accordo di Programma fra gli Enti Locali partecipanti alla realizzazione del TRC che prenda atto della revisione e dell'aggiornamento del quadro economico dell'opera e che preveda a capo degli Enti ciascuno per la sua parte le quote di copertura dei maggiori importi come derivanti dalla nuova analisi dei costi.

In questo quadro la Regione Emilia – Romagna si impegnerebbe a coprire i maggiori oneri per un importo pari a 4,5 mln. di euro con le somme derivanti dai recuperi e dai trasferimenti di risorse impegnate su altri capitoli e schede di finanziamento non più in programma o con tempi di realizzazione incerti a fronte di analogo impegno per circa 3 mln. di euro da parte degli Enti Locali Territoriali (comune di Rimini – Riccione – Agenzia Mobilità).

Per quanto riguarda invece la copertura delle spese pregresse (3,119 mln di euro) relative al periodo precedente l'approvazione del progetto definitivo inserito all'interno della Legge Obiettivo (L.443/2001) e/o spese non rientranti all'interno del quadro economico approvato (spese legali, di struttura, promozionali ecc.), Agenzia Mobilità ha

proposto che vengano ripartite fra il comune di Rimini – Riccione ed Agenzia Mobilità in quote parte rispetto alla loro partecipazione parametrizzata complessiva.

Dal punto di vista dei tempi di sottoscrizione si prevede che l'Accordo di Programma verrà stipulato nei primi mesi del 2012, ma ancora oggi alla data di approvazione del bilancio non è stato ancora sottoscritto.

K) Sviluppo del sistema Trasporto Rapido Costiero

Parallelamente all'attività tecnica inerente la realizzazione dell'opera, gli uffici aziendali sono stati parte attiva nell'iter di pianificazione del sistema di infrastrutturazione dei trasporti dell'intero territorio provinciale in cui è di tutta evidenza la centralità del Trasporto Rapido Costiero nell'ambito di quello che sarà il futuro assetto dei sistemi di trasporto pubblico del territorio. In tutte le sedi istituzionali è stato ribadito come il TRC, nel suo primo stralcio funzionale da Rimini a Riccione, non ha ragione tecnica e funzionale limitata se visto a sé stante e non come fulcro del sistema della mobilità cittadina e provinciale che dovrà essere ridisegnata ed estesa in funzione di esso. La stessa tratta Rimini – Riccione deve essere considerata come primo tratto di un sistema la cui espansione è condizione essenziale per il suo razionale e completo funzionamento e proprio dalla sua implementazione e diffusione nel territorio come rete di servizio trova sostenibilità e giustificazione sia dal punto di vista tecnico-urbanistico che economico e finanziario. Sotto questo aspetto il progetto di prolungamento a nord verso Rimini Fiera (il cui progetto preliminare è stato presentato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nel giugno del 2011 ai fini del completamento dell'iter istruttorio e dell'approvazione e finanziamento da parte del CIPE ai sensi della L.443/2001 e s.m.i.) costituisce il primo e naturale proseguimento dell'infrastruttura. Per quanto riguarda il prolungamento a sud (3° stralcio funzionale) da Riccione FS a Cattolica FS, abbandonata l'idea di un collegamento in sede propria (non giustificata per via della limitata domanda di trasporto in rapporto all'investimento necessario), gli uffici aziendali hanno in via di completamento un progetto preliminare di un collegamento in sede promiscua mediante l'utilizzo di impianti e mezzi analoghi a quelli del primo stralcio del TRC. Per quello che riguarda gli scenari futuri appare necessario lo studio – e in questo senso Agenzia Mobilità si è già attivata - per la realizzazione di un ulteriore collegamento a nord da Rimini Fiera fino al comune di Santarcangelo di Romagna ed in direzione trasversale alla linea di costa da Marina Centro con funzione di collegamento attraverso la nuova sede del Palacongressi ed il casello di Rimini Sud fino alla Repubblica di San Marino. Tutti questi filoni progettuali si vanno ad aggiungere a quanto già in studio o in previsione dai precedenti strumenti di pianificazione (specie in tema di mobilità) che vengono di seguito elencati per punti:

- la revisione e la ristrutturazione dell'attuale impianto filoviario Rimini – Riccione il cui percorso verrebbe modificato ed interrotto nella sua funzione di collegamento fra i due

comuni e trasformato in due anelli circolari di collegamento dei principali poli attrattori delle città lungo i circuiti principali di viabilità;

- lo spostamento del Deposito TPL attualmente sito in viale C.A. Dalla Chiesa in un sito che per localizzazione, dimensioni e dotazioni infrastrutturali più si adatti alle mutate esigenze del territorio ed alla sue prospettive future. La nuova localizzazione deve essere recepita negli atti di pianificazione sovracomunale e comunale, ma le proposte fin qui avanzate non hanno trovato accoglimento;
- lo sviluppo dell'area della Stazione FS (ex scalo merci) quale polo principale di intermodalità fra diversi sistemi di trasporto (ferrovia, TRC, trasporto locale urbano ed extraurbano, mobilità privata a motore e ciclo-pedonale);
- la realizzazione delle fermate del TRC quali stazioni, e non solo come semplici aree di fermata di un servizio di trasporto, svolgendo quindi anche funzione di ricucitura, aggregazione e valorizzazione del territorio;
- il recupero e la valorizzazione delle aree attualmente destinate a spazi per servizi di trasporto pubblico (viale Carlo Alberto Dalla Chiesa e via Coletti a Rimini, via Lombardia a Riccione).

Gestione degli asset del TPL e patrimonio immobiliare

Gli uffici dedicati alle attività tecniche di Agenzia Mobilità hanno proseguito nel corso del 2011 il lavoro di pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione di quanto interessa le proprietà aziendali e le infrastrutture al servizio del Trasporto Pubblico Locale del bacino consorziale.

Il percorso di riallocazione logistica degli uffici e delle attività aziendali, parte del percorso di trasformazione societaria di Agenzia Mobilità, ha subito anche nel corso del 2011 un periodo di stasi dovuto al momento di incertezza e di rielaborazione degli scenari futuri che non hanno consentito lo svolgersi di attività ulteriori a quelle ordinaria. Per quanto riguarda il capitolo investimenti relativi agli impianti fissi in proprietà, nonostante l'impegno degli uffici interni di Agenzia Mobilità, che hanno pianificato e redatto i progetti al fine dell'utilizzo delle risorse destinate alla manutenzione straordinaria dei beni funzionali all'esercizio e dell'impianto filoviario previsti all'interno delle schede progettuali dell'Accordo di Programma e di Servizio per il triennio 2008 – 2010, la situazione economica generale e nello specifico i vincoli imposti dal patto di stabilità entro i quali debbono essere utilizzate le risorse economiche da parte degli Enti Locali ha di fatto portato al congelamento ed al rinvio di quanto era stato concordato e stipulato in sede di stipula dell'Accordo di Programma.

La stessa stipula del nuovo accordo di programma per il triennio successivo (si ricorda che l'ultimo accordo stipulato aveva vigenza naturale fino alla fine del 2010), non è

avvenuta nel corso dell'anno appena trascorso lasciando un preoccupante vuoto nell'intero comparto del Trasporto Pubblico Locale e conseguentemente nelle relative alle infrastrutture ed ai beni funzionali all'esercizio.

Entrando nello specifico dell'attività tecnica aziendale vengono di seguito riportate per sommi capi le principali azioni svolte nel corso dell'anno appena trascorso.

A) Complesso immobiliare di via Dalla Chiesa (sede, deposito, officina, lavaggio e rifornimento)

Per quanto attiene l'attività manutentiva del complesso immobiliare di viale C.A. Dalla Chiesa si segnalano le seguenti attività:

- l'esecuzione di interventi di ripristino strutturale e di rifacimento delle travi di coronamento di una fossa di lavoro nei locali officina con il contestuale rifacimento dei rivestimenti che risultavano interessati da fenomeni di degrado e di progressivo deterioramento. Si è ritenuto congruo procedere con l'intervento di ripristino prima che la situazione potesse intaccare il livello di sicurezza infrastrutturale. Nel corso dell'anno sempre all'interno dell'officina, a cura del Gestore, si è proceduto a completare l'installazione delle linee anticaduta nei reparti fosse ed a revisionare l'impianto di aspirazione dei fumi;
- l'esecuzione di interventi di ripristino strutturale e risarcitura dei pilastri esterni del padiglione RPL e del lavaggio oltre al rifacimento ed alla riparazione di porzioni di pavimentazione interna;
- il rifacimento di parti della conduttura idrica in ingresso al deposito dal fronte di viale Carlo Alberto Dalla Chiesa interessate da rotture, la manutenzione di porzioni di pavimentazione stradale, la sostituzione e la rimessa in quota di chiusini nel piazzale e nella zona delle cisterne oli lubrificanti;
- il rifacimento ed il potenziamento dell'impianto di condizionamento e delle linee elettriche dei locali CED della palazzina uffici. Inoltre si è proceduto al collegamento del gruppo elettrogeno a servizio dell'ascensore (apparato necessario per l'utilizzo in condizioni di emergenza e parte integrante dei sistemi di prevenzione incendi per garantire l'eventuale evacuazione di persone diversamente abili presenti nei diversi piani) quale gruppo di continuità delle apparecchiature informatiche di Agenzia Mobilità e di TRAM Servizi in condizioni di assenza dell'energia elettrica. Dal punto di vista procedurale l'utilizzo del gruppo elettrogeno a "sostegno" dei sistemi informatici viene gestito manualmente in caso di assenza di energia elettrica previa verifica da parte di un Responsabile della non/cessata necessità di alimentazione elettrica dell'ascensore.

B) Sede di via Dario Campana, 67

Per quanto riguarda la sede direzionale di via Dario Campana, di proprietà di AMIR S.p.A. ed affittata da Agenzia Mobilità, si è proceduto ad eseguire gli interventi di

messa a norma della centrale termica ed ad eseguire le necessarie denunce agli enti competenti (ISPESL ed INAIL).

Nell'ambito dello stesso intervento si è proceduto alla video ispezione della canna fumaria, alla sua messa a norma e relativa denuncia.

C) Complesso immobiliare di via Coletti (uffici, deposito, officina, lavaggio)

In un'ottica di valorizzazione del patrimonio immobiliare aziendale anche al fine di favorire l'accesso al credito per finanziare l'investimento infrastrutturale del TRC, gli uffici tecnici aziendali hanno proseguito l'attività progettuale portata a termine nel 2010 con la presentazione di progetti edilizi sui lotti utilizzabili esterni alle aree a destinazione servizi di Trasporto Pubblico Locale dell'ex deposito ATR di via Coletti.

Nel corso del 2011 è pervenuto da parte del comune di Rimini il diniego alla duplice alternativa richiesta di applicazione del provvedimento normativo cosiddetto "piano casa" in un lotto del foglio 59 mappale 651 attiguo al deposito di via Coletti ove era intendimento dell'azienda trasferire le volumetrie di proprietà di Agenzia Mobilità soggette a demolizione per esigenze di interesse pubblico legate alla realizzazione del TRC ed ad esse applicare i benefici previsti in termini di volumetrie. A seguito di tale diniego Agenzia Mobilità ha deciso di ricorrere al TAR contro la decisione del Settore Edilizio dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto attiene invece la richiesta di permesso di costruire relativo alla porzione edificabile del foglio 59 mappale 651, durante il 2011 sono state attivate le procedure per ottenere i nulla osta dei diversi enti interessati fino all'ottenimento del permesso di costruire a seguito del quale si è proceduto al deposito del progetto di dettaglio degli impianti elettrici e termici ed al pagamento degli oneri di urbanizzazione.

D) Fermate della rete del Trasporto Pubblico Locale

Intervento preminente di modifica della rete del Trasporto Pubblico Locale è stato lo spostamento dei capolinea e dei transiti delle principali linee (4 ed 11) dalla zona di via Gramsci e via Castelfidardo con la conseguente necessità di installare arredi ed impianti ad ausilio dell'utenza nelle aree di via Castelfidardo e di via Dante opportunamente predisposte quali nuovi capolinea in un altro appalto eseguito a cura della società Anthea S.p.A con l'ausilio e la supervisione tecnica degli uffici aziendali. Nell'ambito dello stesso intervento si è proceduto al raddoppio della fermata sul lato monte del piazzale Cesare Battisti.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno è emersa la volontà dell'Amministrazione Comunale di proseguire con il percorso di modifica e di ristrutturazione delle linee e del servizio di Trasporto Pubblico Locale nella zona centrale di Rimini che dovrebbe portare ad un progressivo ulteriore abbandono della zona di piazzale Gramsci e

l'arretramento dei percorsi, e conseguentemente delle fermate e dei capolinea nella zona di piazzale Cesare Battisti in prossimità della Stazione FS.

Sempre nell'ambito della riqualificazione e messa in sicurezza delle fermate TPL si segnala la progettazione e la richiesta di autorizzazione allo spostamento di due fermate in via Flaminia ed in via Tripoli.

Sempre nel campo degli investimenti relativi ai beni funzionali all'esercizio, occorrerà prevedere, nell'ambito degli accordi di programmi che verranno stipulati nei prossimi anni, l'inserimento di capitoli di spesa idonei a realizzare interventi di rinnovo della segnaletica di fermata delle paline della rete extraurbana e delle linee turistiche a lunga percorrenza oltre alla prosecuzione dell'opera di riqualificazione e sistemazione degli arredi di fermata e su richiesta degli enti soci anche la messa in sicurezza delle stesse attraverso la fornitura e la posa in opera di manufatti di attesa (pensiline) e la realizzazione delle opere accessorie per rendere fruibili i siti all'utenza.

In particolare si segnala la necessità di procedere con interventi di rinnovo della rete delle paline di fermata nel territorio dei comuni del forese percorsi delle linee extraurbane.

In tale ambito occorre ricordare la situazione creatasi con il passaggio dei 7 comuni dell'alta Valmarecchia dalla Regione Marche all'Emilia-Romagna con il conseguente ingresso delle linee TPER (ex FER) nel bacino di gestione di Agenzia Mobilità.

Tali ambiti territoriali hanno a tutt'oggi un basso livello in termini di dotazione di paline di fermata, a volte addirittura assenti o con unico segnale valido in entrambe le direzioni e comunque con modelli particolarmente vetusti e di diverse tipologie.

Nei centri urbani e lungo la ex SS258 inoltre le paline di fermate risultano essere di proprietà di una società di gestione pubblicitaria che, a seguito di un accordo commerciale con la stessa FER, ha provveduto all'installazione di un modello dalle notevoli dimensioni (al di fuori quindi da quanto previsto normativamente dal codice della strada in ambito extraurbano) caratterizzate dalla presenza di un pannello pubblicitario.

Una eventuale loro rimozione da parte del soggetto proprietario, verrebbe a creare un disservizio notevole, in quanto venendo inaspettatamente a mancare il palo di fermata, i mezzi extraurbani in transito non sarebbero più autorizzati alla salita ed alla discesa dei passeggeri, come previsto dalla Normativa Vigente creando una situazione sanzionabile dalla Regione Emilia-Romagna in quanto non verrebbero rispettati gli standard minimi regionali per l'esercizio del T.P.L..

Occorre inoltre considerare che il numero di fermate del bacino di AM è destinato ad incrementarsi ulteriormente in quanto nel giugno del 2013 si completerà l'iter tecnico – amministrativo per il passaggio di quelle linee del T.P.L. che interessano i comuni

della regione Marche che sono traslati nella regione Emilia – Romagna attualmente esercite dal consorzio Adriabus.

Per quanto riguarda le fermate “valide nei due sensi”, è cioè fermate che a prescindere dalla direzione della linea lungo cui sono installate, sono da ritenersi valide anche nell’altro senso di marcia, occorre precisare che tali fermate non rientrano più nello standard regionale e per questo motivo AM, in quanto proprietaria dei manufatti, potrebbe essere passibile di ulteriori sanzioni da parte della regione stessa.

Occorrerà pertanto procedere entro il prossimo biennio, allorché verrà ultimato il percorso di ristrutturazione del servizio, in virtù del passaggio amministrativo di porzioni di territorio e del relativo servizio entro la Regione Emilia – Romagna, al rifacimento della rete delle paline delle fermate a cui sarà opportuno aggiungere il completamento della sostituzione delle fermate dell’attuale bacino di esercizio di Agenzia Mobilità, non interessate dagli interventi eseguiti negli anni scorsi, oramai obsolete e non più adatte alla funzione per cui sono state concepite e soprattutto non più rispondenti a quanto previsto dalla Normativa Vigente.

Dal punto di vista quantitativo tale intervento interesserebbe 609 fermate urbane dei comuni dell’entroterra e 1616 fermate in ambito extraurbane.

Per la sostituzione è stato proposto un modello di fermata extraurbana abbastanza semplice, ma sufficiente per contenere le informazioni che si intendono fornire agli utenti del T.P.L., e rispondente a quanto prescritto dalla Normativa Vigente (art. 157 del Nuovo Codice della Strada ed s.m.i. – art. 352 del Regolamento di Esecuzione) che ne prescrive caratteristiche, dimensioni e colori.

Vista poi la funzionalità della palina proposta si è valutato di poterla utilizzare anche come fermata urbana da installare nei centri urbani del forese. A tal fine sarà sufficiente utilizzare per la verniciatura gli stessi colori del modello urbano attualmente in uso nei comuni costieri.

Quanto sopra descritto viene proposto al fine di procedere ad un’ottimizzazione dei costi in quanto questo modello rientra negli standard della segnaletica stradale e per questo motivo non ci sarebbe l’aggravio dei costi per la realizzazione di manufatti con caratteristiche personalizzate fuori standard, come succede per l’attuale modello di fermata urbana esteticamente più curata visti i contesti urbani in cui è stata inserita.

In ultimo un cenno alla situazione creatasi sulla rete delle fermate del servizio scolastico realizzata e messa a norma da Agenzia Mobilità nel corso degli anni. La scelta degli Enti Soci di riprendere al proprio interno l’attività di pianificazione, progettazione, affidamento e controllo dei servizi scolastici hanno portato

conseguentemente alla cessione della competenza e della proprietà della rete di fermate scolastiche agli Enti Soci stessi.

E) Manufatti di attesa ad arredo delle fermate del Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del 2011, stante la situazione di stallo precedentemente descritta ad inizio della presente relazione, si è provveduto all'installazione di n°3 nuovi manufatti sulla rete del servizio di Trasporto Pubblico Locale (Bellaria – Igea Marina, Montecolombo e San Giovanni in Marignano) che hanno portato a 462 il numero delle fermate attrezzate con pensiline su un totale di 3245 siti di fermata componenti la rete del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Inoltre nel corso dell'anno si è proceduto a predisporre le pratiche tecniche ed amministrative per l'installazione di 3 nuovi manufatti in comune di Rimini (2 in prossimità della nuova sede del Palacongressi ed 1 lungo la via Coriano).

Sotto l'aspetto del rinnovo e dell'implementazione degli arredi esistenti si sottolinea come anche per il 2011, l'impossibilità, legata ai processi di trasformazione societaria in corso, di poter stipulare contratti di affidamento dei manufatti di attesa a durata pluriennale con imprese private che a fronte dello sfruttamento pubblicitario dei pannelli, assumono in carico l'intera attività manutentiva e realizzano programmi di investimenti volti ad implementare/incrementare il "patrimonio pensiline", facendo così fronte alle richieste ed alle esigenze espresse dagli enti soci e dagli utenti del servizio.

La mancanza di una prospettiva pluriennale impedisce di fatto l'ammortamento di investimenti e quindi il pieno sfruttamento della redditività di questo patrimonio aziendale.

Infatti anche per il 2011 è stata eseguita una proroga tecnica a carattere annuale del rapporto contrattuale con IGP Decaux in attesa della conclusione dei processi di trasformazione societari al termine del quale si potrà individuare con idonea procedura l'affidatario della gestione del "parco pensiline" per un congruo periodo temporale.

F) Impianto filoviario Rimini – Riccione

Nel corso del 2011 l'attività manutentiva si è limitata alla sostituzione di alcuni tratti di linea di contatto il cui livello di consumo risultava prossimo a quello previsto nel piano di manutenzione dell'infrastruttura in comune di Rimini (zona di viale Principe Amedeo) oltre ad una generale attività di pulizia delle strutture di sostegno da installazioni abusive quali cartelloni, cablaggi esterni ecc.

Per quanto riguarda le cabine di trasformazione elettrica si è proceduto ad un intervento di revisione e correzione del sistema di telecomando da remoto della SSE-RC2 sita in comune di Riccione in via F.lli Bandiera con una riprogrammazione dei

moduli software affetti sin dalla loro installazione da un bug e con la sostituzione di alcuni componenti oramai non più funzionanti.

In previsione delle future modifiche annunciate alla viabilità ed all'organizzazione del trasporto pubblico nei comuni di Rimini e di Riccione lungo il percorso dell'impianto filoviario (linea 11) si è proceduto allo studio di fattibilità ed alla redazione di progetti preliminari volti a valutare i necessari interventi che dovranno essere apportati al fine di garantire la continuità dell'esercizio in trazione elettrica.

Nel dettaglio in comune di Rimini, la previsione di spostamento dei capolinea delle principali linee del servizio TPL e la conseguente modifica dei percorsi con il progressivo abbandono del comparto di Piazza Gramsci, via Castelfidardo, via Dante (zona ex convento di San Girolamo), interessato da interventi urbanistici di riqualificazione urbana e progressivo allargamento della ZTL, richiederà l'attestazione del servizio pubblico nella zona della Stazione FS.

Questa volontà espressa dal comune di Rimini ha portato ad elaborare il progetto della modifica della palificata e della linea aerea lungo il viale Dante dall'incrocio con la via Roma fino alla curva antistante il fabbricato storico della stazione e l'elettrificazione del percorso lungo la via Roma, via Clementini per richiudersi con l'impianto esistente in via Dante creando un circuito di ritorno sostitutivo del capolinea di San Girolamo non più utilizzato dal 2010 e di cui viene prospettato lo smantellamento.

Nella zona di Marebello il progetto di riqualificazione della colonia Murri e dell'intero comparto è ripartito dopo un lungo stop ed alla fine dell'anno è stato depositato in comune per l'ottenimento dei permessi di costruire. Fra le opere di urbanizzazione pianificate in questo progetto è presente la realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra il viale Regina Margherita ed il viale Siracusa che richiederà a carico del soggetto privato attuatore del Project Financing una modifica dell'impianto filoviario e lo spostamento di 4 fermate del TPL già predisposta dagli uffici tecnici aziendali a livello di fattibilità e di progetto preliminare. Per entrambi gli interventi in comune di Rimini, la fase progettuale definitiva ed esecutiva, troverà continuità nel corso del 2012.

Per quanto attiene il comune di Riccione la realizzazione di una rotatoria in viale Milano all'intersezione con via Rismondo (zona Grand Hotel) non ha richiesto una modifica all'infrastruttura dell'impianto filoviario per via dell'organizzazione della circolazione che consente, ad oggi, al mezzo pubblico di continuare il percorso rettilineo senza l'ingresso nella rotatoria. Non di meno gli uffici tecnici hanno realizzato un progetto di modifica dell'impianto al fine di rendere possibile, nel caso sia richiesto dagli uffici comunali preposti e l'Amministrazione ne finanzi la realizzazione, la modifica della traiettoria con l'ingresso in rotatoria.

Durante l'autunno è stato poi eseguito ed aggiornato il monitoraggio ai fini della pianificazione manutentiva dell'intero impianto (palificata, linea aerea e di contatto). Tale attività è stata eseguita nell'ambito di un progetto di formazione per studenti diplomati provenienti dall'istituto tecnico per geometri del comune di Palermo ospitati presso gli uffici aziendali che sono stati seguiti dal personale aziendale attraverso un'attività di formazione, affiancamento e di "tutor".

G) Sistema per il controllo degli accessi alla ZTL del centro storico di Rimini

Per quanto riguarda il sistema per il controllo degli accessi automatizzati della Zona a Traffico Limitato del Comune di Rimini nel corso del 2011 è continuata l'assistenza all'attività del Comando di Polizia Municipale, attraverso la manutenzione ordinaria del sistema sia per quanto riguarda la parte hardware che quella software degli apparati.

Durante l'anno è stato completato da parte dell'amministrazione comunale il progetto di installazione su ogni singola postazione locale, in posizione anticipata rispetto alla pista di accesso, di pannelli informativi di piccole dimensioni, indicanti lo stato del varco (attivo/non attivo) con appalto aggiudicato ad una ditta diversa dalla azienda fornitrice del sistema attualmente in esercizio.

L'Amministrazione Comunale ha richiesto ed ottenuto la disponibilità ad allacciare tali apparati alle utenze elettriche già presenti ed a servizio del sistema di controllo degli accessi alla ZTL di proprietà di Agenzia Mobilità mantenendo però una completa separazione dal punto di vista della sincronizzazione e della gestione tecnica degli apparati. Questa decisione dell'amministrazione (pur legittima) ha posto però immediatamente il tema della sincronizzazione oraria degli apparati con l'inevitabile presentarsi di situazioni di indeterminazione non in linea con l'elevato livello tecnologico garantito nei primi 5 anni di attività del sistema da parte della struttura tecnica di Agenzia Mobilità.

Dal punto di vista dell'implementazione e dello sviluppo del sistema la nuova amministrazione, per mezzo dell'assessorato competente e del comandante della Polizia Municipale, ha riproposto il tema dell'installazione di un nuovo varco di accesso (il settimo) all'ingresso della via Santa Chiara, della modifica dell'ordinanza per la regolamentazione della ZTL e la progettazione di un sistema di controllo e protezione da accessi indesiderati della piazza Cavour dall'accesso di via Poletti. In attesa di decisioni da parte dell'Amministrazione Comunale, che sono attese per il 2012, è stato comunque predisposto un primo studio di fattibilità tecnica per l'installazione di un ulteriore varco di accesso nella via Santa Chiara e di un sistema automatizzato di dissuasori a scomparsa nella via Poletti ed avviati contatti con Project Automation per lo sviluppo delle necessarie revisioni del pacchetto software necessarie al fine di garantire la corretta gestione delle modifiche dell'ordinanza per

la regolamentazione della ZTL sia in termini di utilizzo dell'impianto che del rilascio dei permessi.

Dal punto di vista gestionale l'anno 2011 ha visto l'esecuzione delle seguenti attività:

- dal punto di vista tecnico, la manutenzione straordinaria del varco di via Quintino Sella e di via Marecchia con la sostituzione dei gruppi ottici giunti al termine della loro vita utile;
- sotto l'aspetto logistico, lo spostamento dell'ufficio rilascio permessi dalla sede di Piazzale Cesare Battisti alla nuova allocazione in via Euterpe 12.

H) Attività ordinaria di manutenzione

Sotto l'aspetto gestionale ordinario, l'attività della squadra di manutenzione è proseguita nel corso dell'anno con un consuntivo riferito all'intero 2010 pari a circa 320 interventi per un totale di circa 5.000 ore di lavorazioni che hanno interessato e coperto le necessità di tutti i settori aziendali (gestione beni immobiliari, parcheggi e trasporto pubblico locale).

La residua attività di gestione ordinaria delle infrastrutture, degli impianti, dei sistemi in proprietà, gestione o di competenza aziendale sono stati affidati come sinteticamente descritto nel seguito:

- manufatti di attesa alle fermate (pensiline) – contratto di gestione pubblicitaria e manutenzione con IGP Decaux – TAM Servizi S.p.A.;
- manutenzione ordinaria agli impianti del complesso immobiliare di viale C.A. Dalla Chiesa, 38 – contratto di service con TRAM Servizi S.p.A.;
- manutenzione dell'impianto elettrico e degli impianti di messa a terra delle sedi e dei fabbricati aziendali – contratto con G.M. Impianti Elettrici;
- manutenzione dell'impianto di prevenzione incendio del complesso immobiliare di viale C.A. Dalla Chiesa, 38 – contratto con Girometti Impianti S.p.A.;
- manutenzione dell'impianto termico e di climatizzazione – contratto con Tecnoclima (C.A. Dalla Chiesa) e Clima Service (Dario Campana);
- manutenzione delle aree verdi delle proprietà aziendali e servizi di derattizzazione e disinfezione – contratto con Eco.Service S.p.A.;
- manutenzione degli impianti elevatori e dei montacarichi dei fabbricati aziendali – contratto con OTIS Servizi s.p.a.
- manutenzione alle porte automatiche dei fabbricati aziendali – contratto con Ponzi S.p.A.;
- servizi di sorveglianza alle sedi aziendali – contratto con Civis Augustus (C.A. Dalla Chiesa) e Coopservice (Dario Campana);
- manutenzione preventiva e correttiva del sistema di controllo degli accessi alla zona a traffico limitato del comune di Rimini – contratto con Project Automation S.p.A..

Relazioni esterne e gestione risorse umane

Oltre alla normale attività per la gestione della risorse umane e relazioni esterne, si evidenziano le seguenti attività svolte nel corso del 2011:

Dietro coordinamento e supporto della Provincia di Rimini e dei Comuni di Rimini e Riccione si è svolta una campagna informativa per il Trc nei territori comunali appunto di Rimini e Riccione, attraverso l'elaborazione, la stampa e la distribuzione di "maxi-volantini" a carattere informativo e descrittivo.

Per la 3a Divisione Progetti Speciali si è inoltre provveduto allo sviluppo dell'organico previsto tramite la pubblicazione sul sito internet aziendale di 3 avvisi pubblici nel mese di luglio 2011 e la selezione delle relative figure professionali a seguito elencate:

- *Direttore operativo a tempo determinato part-time;*
- *Ispettore tecnico di cantiere laureato a tempo determinato;*
- *Assistente tecnico-amministrativo al RUP laureato a tempo determinato.*

Per l'avviso relativo all'Ispettore tecnico di cantiere, per il quale sono pervenute un numero particolarmente elevato di domande di partecipazione, si è provveduto a svolgere una prova pratica al pc di Excel ed Autocad affidandone la gestione ad UNIMPIEGO di Rimini (somministrazione prova excel al pc – somministrazione prova autocad al pc – correzione delle prove – restituzione risultati), mentre i colloqui della stessa selezione e delle altre due sono stati effettuati tramite una commissione interna ad Agenzia Mobilità.

L'intero iter selettivo si è articolato durante il periodo tra settembre e dicembre 2011.

Servizi Informatici

L'area Servizi Informatici ha garantito la continuità di funzionamento di tutta l'infrastruttura e la consueta qualità di servizio offerta nell'assistenza alle strutture interne ed esterne quali, per citarne solo due, gli uffici di progettazione del TRC (che sono stati aggiornati nel software CAD per meglio affrontare la fase di validazione del progetto esecutivo) ed il Comando di Polizia Municipale di Rimini che usufruisce del servizio fornito in out-sourcing per la gestione degli accessi controllati alla ZTL, i cui sistemi informatici sono appunto ubicati nella sala server di Agenzia Mobilità. In particolare per quest'ultimo si è fornito supporto sistemistico alle attività di trasloco degli uffici nella nuova sede di via Euterpe, attiva da Marzo.

Volgendo un rapido sguardo ai dati di conto economico relativi all'Area Servizi Informatici, si conferma il consolidamento della riduzione dei costi operata nel 2010 per ciò che riguarda i canoni di manutenzione dei software in uso in Azienda.

In assenza di investimenti specifici nel settore, si ribadisce la sostanziale e progressiva obsolescenza degli apparati infrastrutturali (prevalentemente server), già sottolineata nelle relazioni al bilancio dei due anni precedenti.

Adempimenti ed obblighi in tema di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di sorveglianza e di adeguamento inerente la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi di quanto disposto all'interno del D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 sotto il coordinamento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione incaricato Dott. Marco Valeri.

Nel dettaglio si opera secondo le scadenze normative e le indicazioni disposte dal Decreto Legislativo andando ad operare la verifica della idoneità e della conformità dei locali e degli impianti a servizio dei luoghi di lavoro, dei dispositivi e delle misure di prevenzione e protezione.

Inoltre viene effettuato il monitoraggio dell'esposizione al rumore, alle vibrazioni, ai campi elettromagnetici, al rischio chimico, al rischio collegato allo stress – lavoro correlato ed alle radiazioni sia per la sede di viale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 38/40 sia per quella situata in via Dario Campana, 67.

Si conferma la verifica attraverso il controllo documentale e tecnico, dell'idoneità di tutti gli ambienti di lavoro, della loro agibilità e della rispondenza degli stessi alle destinazioni d'uso. Inoltre nel corso dell'anno si è proceduto ad eseguire le revisioni/aggiornamenti dei seguenti documenti (fra parentesi i riferimenti al Testo Unico per la Sicurezza):

- documento di valutazione rischi (ex titolo I sezione II);
- piani di emergenza ed evacuazione (titolo I sezione III, VI e D.M. 10.03.1998);
- gestione delle emergenze e primo soccorso (titolo I sezione VI);
- valutazione del rischio rumore (ex titolo VIII capo I, II);
- valutazione del rischio vibrazioni (ex titolo VIII capo I, III e allegato XXXV);
- redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (ex art. 26) relativamente agli affidamenti di lavori e servizi a ditte esterne che interessano i locali e le attività aziendali;

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione dei lavoratori attraverso la riunione annuale con il personale, l'esecuzione delle prove di evacuazione in caso di emergenza previste normativamente per entrambi le sedi e la sorveglianza sanitaria su tutto il personale dipendente eseguita dal Dott. Marcello Mancini incaricato in qualità di "Medico Competente". Durante la riunione annuale è stata dedicata particolare attenzione ai rischi di cui all'allegato XXXIV – uso dei videoterminali e allegato XXXIII – movimentazione manuale dei carichi nonché all'illustrazione delle tematiche relative ai

rischi collegati allo stress – lavoro collegato mentre per quanto riguarda l'attività del personale dedicato ai servizi di manutenzione si è provveduto a porre rilievo anche alle tematiche trattate negli specifici documenti di valutazione del rischio rumore e rischio vibrazioni (allegato XXXV) ed a formare ed informare tale personale alla gestione ed all'utilizzo dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale.

Inoltre sono stati tenuti corsi di formazione che hanno interessato il nucleo di emergenza e di pronto soccorso, sia come aggiornamento di personale già formato che per quello di nuova nomina. Alcune di queste giornate sono state aperte a tutto il personale aziendale come ulteriore misura volta a migliorare il livello di sicurezza all'interno dell'azienda e delle varie attività in essa svolta.

Come previsto normativamente sono state eseguite le riunioni periodiche fra tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle tematiche in ambito di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro aziendali (RSPP, Medico Competente, Datore di Lavoro e RLS).

Nel corso dell'anno si è provveduto a mettere a sistema e completare il percorso di redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenti con le attività lavorative aziendali (DUVRI) relativamente ai contratti di affidamento di servizi e di forniture da parte delle società e delle aziende esterne ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Con riferimento a tali documenti si è proceduto alla trasmissione ed alla condivisione delle disposizioni contenute nei DUVRI nel corso di specifiche riunioni di coordinamento e al successivo recepimento all'interno dei relativi Piani Operativi di Sicurezza approntati all'uso dalle società e dalle aziende affidatarie di contratti.

Nel corso dell'anno appena trascorso non si sono registrati infortuni sul lavoro confermando l'andamento storico aziendale in cui gli sporadici eventi risultano assolutamente non correlabili con le mansioni e le attività specifiche svolte dai lavoratori né con le caratteristiche e le funzionalità dei posti di lavoro.

Alla fine dell'anno in corso (21 dicembre 2011), la Conferenza Permanente Stato – Regione ha stipulato un accordo in tema di definizione della formazione dei lavoratori che nel corso del primo semestre del prossimo anno ne stabilisce livelli e contenuti per lavoratori, preposti e dirigenti.

Nel dettaglio del dettato normativo, per quanto attiene Agenzia Mobilità occorrerà prevedere ed organizzare, nel 2012, corsi per la durata di 4 ore per tutti i lavoratori, 4 ore specifiche per i lavoratori addetti ai video terminalisti ed ulteriori 4 ore per il personale interessato da attività esterne alla sede lavorativa (tecnici impegnati in sopralluoghi e rilievi e nelle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza) mentre per i dirigenti viene richiesta l'erogazione complessiva di 16 ore di formazione specifica.

Disposizione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 30-6-2003 n.196 (Testo Unico per la privacy) 26 dell'Allegato B: Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza:

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 30-6-2003 n.196 (punto 26 dell'Allegato B: Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza) si attesta che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato entro i termini di legge.

Informazioni integrative alla relazione di bilancio di cui all'art. 2428 del C.C. ai sensi del D.Lgs 37/07

Con il recepimento delle normative comunitarie, attuate con il D.Lgs 37/07, il legislatore italiano ha disposto alcune informazioni aggiuntive da inserire nella relazione al bilancio e che riguardano:

- informazioni obbligatorie sul personale;
- informazioni obbligatorie sull'ambiente;
- informazioni volontarie sul personale e sull'ambiente.

A tal fine si dichiara che nell'esercizio chiuso al 2011:

- non vi sono stati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing;
- non vi sono stati danni causati all'ambiente;
- non vi sono state sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda le informazioni volontarie sul personale e sull'ambiente si rimanda a quanto descritto nel capitolo "Adempimenti ed obblighi in tema di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n.81 del 09.04.2008".

ANALISI DEI VALORI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO
--

Vengono di seguito esposti alcuni parametri economici ed i commenti delle poste principali in relazione al preventivo ed ai valori dello scorso anno.

In primo piano, di seguito si riporta l'abituale indice di copertura dei costi con i ricavi, calcolato escludendo le gestioni finanziaria e straordinaria e si ha:

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2011 sono così sintetizzabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	al 31.12.11	al 31.12.10	diff.
Immobilizzazioni	37.481.827	33.368.488	+ 4.113.339
Attivo circolante	20.787.808	20.341.091	+ 446.717
Ratei e risconti	41.561	52.642	- 11.081
TOTALE ATTIVITA'	58.311.196	53.762.221	

PASSIVITA'	al 31.12.11	al 31.12.10	diff.
Patrimonio netto	13.382.129	13.382.131	- 2
Fondi per rischi ed oneri	129.368	116.937	+ 12.431
Fondo TFR	369.116	304.397	+ 64.719
Debiti	42.097.251	37.101.890	+ 4.995.361
Ratei e risconti	2.333.332	2.856.866	- 523.534
TOTALE PASSIVITA'+NETTO	58.311.196	53.762.221	

CONTO ECON. ATTIVITA' GENERALE	2011	2010	diff.
Valore della produzione	23.347.850	21.598.358	+ 1.749.492
Costi della produzione	23.387.358	23.072.502	+ 314.856
Differenza tra valore e costi prod.	- 39.508	-1.474.144	+1.434.636
Proventi ed oneri finanziari	39.520	- 11.777	+ 51.297
Proventi e oneri straordinari	-12	-10	- 2
Imposte sul reddito	0	0	
Risultato d'esercizio	0	-1.485.931	

GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'offerta Trasporto Pubblico Locale del 2011

Il "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale", sottoscritto dai rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, degli Enti Locali (province e comuni con più di 50.000 abitanti), delle Agenzie per la mobilità, delle imprese di trasporto e dei sindacati il 25 novembre 2010, recepito con atto della Giunta Regionale n. 1898 del 6 dicembre 2010,

- ha determinato le risorse regionali (contributi) per i servizi minimi autofiloviari nella misura complessiva di 212.771.124 euro per l'anno 2011, incrementata dell'1,50% per i successivi esercizi 2012 e 2013;
- ha determinato i contributi per i rinnovi del CCNL autoferrotranvieri (leggi 47/2004, 58/2005, 296/2006) in 34.610.744 euro per il 2011 e altrettanti per il 2012 e 2013;
- ha posto infine una serie di impegni in capo agli Enti locali, alle Agenzie ed ai gestori del TPL.

Per quanto riguarda comuni e province — i quali devono «confermare, per quanto possibile, per il triennio 2011-2013 le contribuzioni medie destinate al TPL nel periodo 2007-2010» — il documento li ha obbligati all'adeguamento delle tariffe ai "valori obiettivo" (fissati con D.G.R. n. 637/2008) e all'adozione della tecnologia del sistema tariffario integrato regionale (STIMER), più volte rimandata in passato. Alle Agenzie locali per la mobilità (che sono lo strumento operativo degli Enti Locali) è stata data facoltà di procedere ad autorizzare riduzioni di percorrenze dei servizi svolti nel bacino non oltre il 3% senza che abbia luogo una corrispondente diminuzione dei contributi previsti. Con successiva delibera di G.R. del 31 gennaio 2011 n. 126, è stata sancita la «determinazione dei servizi minimi per il trasporto pubblico locale nella Regione Emilia-Romagna per il triennio 2011–2013», suddivisa per bacini di traffico. Al Bacino riminese vengono assegnati 7.897.753 vett*km, cui corrispondono i contributi di cui alla seguente tabella.

2011 delibera G. Reg. 126/2011	2012 delibera G. Reg. 126/2011	2013 delibera G. Reg. 126/2011
€ 14.038.854	€ 14.249.436	€ 14.463.180
Fondo ART. 33 € 334.097	Fondo ART. 33 € 472.778	Fondo ART. 33 € 472.778

I "tagli" imposti dalla manovra governativa sono stati dunque ricondotti dalla Regione Emilia-Romagna al -6% circa delle risorse precedentemente messe a disposizione del TPL (nell'Accordo di Programma 2007-2010 il contributo finale era di 14.921.565 euro, oltre a 220.000 euro per il fondo ex art. 33).

L'aumento delle tariffe, con l'adozione della tecnologia STIMER e della tariffazione zonale, è andato in vigore nel Bacino di Rimini l'1 giugno 2011 ed ha portato un significativo incremento dei ricavi, tenuto conto sia del periodo estivo, fonte nel riminese di notevoli incrementi delle vendite, sia dei cospicui aumenti di prezzo che il sistema a zone ha portato su alcune relazioni di viaggio.

La riduzione dei chilometri percorsi dai servizi di TPL è stata attuata a partire dal 12 giugno ed è stata particolarmente incisiva nell'Orario estivo, durante il quale sono stati tagliati:

84.212 vett.km (-6,1%) nei servizi di competenza del Comune di Rimini,

28.842 vett.km (-16,9%) nei servizi di competenza del Comune di Riccione,

62.833 vett.km (-1%) nei servizi di competenza della Provincia o di altri comuni.

Le diverse percentuali di riduzione della percorrenza (calcolate su base annua) sono connesse al dato di fatto che le linee più importanti del nostro Bacino - peraltro anch'esse oggetto di razionalizzazione - sono tutte provinciali: si tratta delle fondamentali "linee di costa" (4, 11, 125) e dei servizi suburbani ed extraurbani che collegano Rimini ai maggiori centri della provincia (9, 20, 90, 124, 160). Tra le linee di competenza del Comune di Rimini, all'opposto, si trovano le circolari urbane e servizi ultraperiferici, soggetti nel periodo estivo ad una forte flessione di domanda. Per quanto concerne Riccione, l'unificazione nella linea provinciale 42 di tutti i servizi che collegano il parco Aquafan, è stata la principale causa della cospicua diminuzione di percorrenza.

Nel successivo Orario invernale i "tagli" sono stati molto più contenuti essendo stati in particolare mirati alla razionalizzazione delle ore di punta. In totale, a parità di calendario, le percorrenze sono calate, tra il 12 giugno e il 31 dicembre, di 258.922 vetture*km rispetto all'esercizio 2010.

Il consuntivo delle percorrenze 2011, tenuto conto sia del contratto di servizio principale che di quello che Agenzia ha in essere per il "servizio a chiamata" nella valle del Conca, risulta dal seguente prospetto:

Servizi regolari TPL	Servizio a chiamata Valle del Conca	TOTALE Anno 2011 BACINO RN	Percorrenza a contributo ANNO 2011 (DGR 126/2011)
7.544.553	78.548	7.623.101	7.897.753

I parametri regionali (riduzione della percorrenza fino al -3% sulla percorrenza "a contributo", oltre alla flessibilità dello 0,5%) sono stati rispettati, poiché la percorrenza complessivamente svolta è pari al 96,52% di quella fissata nella delibera regionale sopra ricordata, che a tutt'oggi è l'unico documento di riferimento, mancando l'Accordo di Programma per il triennio 2011–2013.

Per meglio comprendere la perdita del servizio TPL si possono sinteticamente riportare gli andamenti nel tempo dei Risultati d'esercizio della Gestione TPL (rapportati ai Risultati d'esercizio della Attività Generale), dai quali emerge che si tratta di un servizio "strutturalmente in perdita" tra costi propri e di struttura rispetto ai contributi regionali ed alle entrate da vendita dei "titoli di viaggio" (biglietti), che deve essere sistematicamente integrata con contribuzione degli Enti Locali.

TABELLA COMPARATIVA

Anno	RISULTATO D'ESERCIZIO GESTIONE TPL	RISULTATO D'ESERCIZIO ATTIVITA' GENERALE AGENZIA
2001	- 239.918	- 432.225
2002	- 241.370	- 1.759.174
2003	- 963.363	- 97.817
2004	- 869.133	- 199.752
2005	- 1.208.149	- 266.066
2006	- 1.822.799	- 873.267
2007	- 1.042.363	8.232
2008	- 1.918.705	- 971.080
2009	- 3.186.847	- 2.024.458
2010	- 2.303.988	- 1.485.931
2011	0	- 1.927.855

VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

I **ricavi** caratteristici relativi alla gestione del trasporto pubblico locale, risentono della cessione del ramo vendite alla Tram Servizi S.p.A., delegata dal Gestore ATG.

Ricavi tariffari:

2010	euro	729.774
preventivo 2011	euro	600.000
2011	euro	493.137

Per quanto riguarda i **ricavi tariffari** si ha:

		2010	2011	differenza
▪ biglietti				
dell'attività di trasporto	euro	10.071	5.138	
▪ abbonamenti				
dell'attività di trasporto		18.382	0	
▪ servizi particolari di tpl		701.321	487.999	

Anche la voce di ricavo **servizi particolari di TPL** vede un valore diminuito sensibilmente, rispetto a quello dello scorso esercizio, per effetto della riduzione degli affidamenti dei servizi di trasporto scolastico che a fine esercizio permangono solo nel Comune di San Mauro e in capo alla Provincia per il servizio per palestre.

Anche la maggior parte dei servizi erogati, a richiesta degli Enti, in occasione di manifestazioni varie cittadine sono stati trasferiti con il ramo ceduto, ad esclusione della consueta convenzione con l'Agenzia del Marketing della Provincia di Rimini per i servizi di trasporto durante le manifestazioni sportive primaverili nel territorio provinciale.

Parimenti si registrano minori oneri per l'acquisizione ed organizzazione dei servizi di trasporto di cui sopra dai vari gestori.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI DA LAVORI INTERNI

2010	euro	136.710
preventivo 2011	euro	300.000
2011	euro	313.675

Questa posta di ricavo accoglie gli storni di costi interni di gestione che per loro natura più propriamente debbono essere capitalizzati in quanto non rappresentano costi della gestione corrente, ma sono inerenti la realizzazione di investimenti.

L'importo esposto nel bilancio 2011 rappresenta il valore del costo del personale aziendale direttamente occupato esclusivamente all'ufficio di progetto TRC (Trasporto Rapido Costiero), che compensa la parte presente tra i costi di personale ed incrementa, in contropartita, l'attivo patrimoniale "immobilizzazioni in corso ed acconti": "anticipi per realizzazione progetto TRC".

L'importo risulta maggiore rispetto al 2010, ma in linea con gli anni precedenti (nel 2010 è stata limitata l'attività dell'Ufficio di progetto a causa dell'incertezza sulle risorse dello Stato) in quanto nel corso del 2011 sono riprese a pieno ritmo le attività di realizzazione dell'immobilizzazione che avevano visto un "congelamento" nell'anno precedente.

Le attività nelle quali sono stati impegnati gli uffici dedicati al Progetto TRC sono state descritte e commentate nella parte introduttiva della relazione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

2010	euro	502.954
preventivo 2011	euro	158.744
2011	euro	330.440

tra i quali troviamo:

Provvigioni, locazioni e proventi vari

2010	euro	161.151
preventivo 2011	euro	147.650
2011	euro	194.329

La voce comprende:

- locazioni ed altri canoni attivi	euro	3.677
- proventi da sponsorizzazioni		38.800
- proventi vari		29
- rimborso di costi comuni da TRAM Servizi S.p.A.		151.298
- penali a gestore		525

Tali voci di ricavo sono maggiori rispetto al 2010 per maggior rimborso di costi comuni richiesto a Tram Servizi S.p.A. che trovano corrispondente voce di costo.

Plusvalenze da alienazione cespiti

L'importo di euro 5.083 iscritto quale plusvalenza si riferisce alla cessione di paline di fermata per il trasporto scolastico al Comune di Rimini.

Sopravvenienze attive gestione caratteristica

L'importo di euro 97.636 riguarda principalmente:

- interessi su IRAP anno 2001 per euro 59.625 maturati a fronte di istanza di rimborso IRAP richiesta con Unico 2002;
- recupero costi ferie non goduti imputati negli scorsi esercizi, per nuova imputazione aggiornata e ripartita del fondo ferie 2011 per euro 31.576;
- maggior recupero oneri malattia per euro 4.571.

CORRISPETTIVI

Proventi per prestazioni di servizi a terzi

2010	euro	234.986
preventivo 2011	euro	200.000
2011	euro	262.411

la voce di ricavo in questione comprende:

- locazioni ed altri canoni a TRAM Servizi Spa euro 202.044
- sub-concessioni servizi non convenzionali euro 22.184
(trenini)
- prestazioni professionali a terzi euro 38.183
(servizi contabili a tram servizi e tecnici ad ausl)

Proventi da Servizi vari ad Enti Locali

2010	euro	88.524
preventivo 2011	euro	88.000
2011	euro	92.905

Tale importo è relativo esclusivamente alla convenzione per la gestione dell'impianto di controllo dei varchi di accessi ZTL, cespiti che troviamo tra le "immobilizzazioni tecniche" – "beni gratuitamente devolvibili" - in quanto al termine del periodo di

gestione (gennaio 2016) dovrà essere devoluto al Comune di Rimini senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale; risulta più alto rispetto allo scorso esercizio in quanto l'importo del 2011 comprende una manutenzione non prevista in contratto e addebitata a parte al Comune.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Contributi in c/esercizio da regione Emilia Romagna

2010	euro	14.983.340
preventivo 2011	euro	14.138.855
2011	euro	14.093.705

e sono composti da:

- contributi in c/esercizio da Regione E.R. per servizi minimi euro 14.038.855 come definiti per il 2011 dalla delibera G.R nr 126 del 31.1.2011 tenuto conto della deliberazione n. 1898 del 6.12.2010 denominata "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013" che ha previsto razionalizzazioni nelle percorrenze sui servizi minimi di TPL condivise con gli Enti Locali interessati
- contributi c/esercizio da Stato/Regione per rinnovo CCNL euro 54.850, che rappresentano le somme stanziare dal Governo, ed erogate attraverso le Regioni, per finanziare il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del comparto.

Quota annua contributi c/capitale a storno ammortamenti

2010	euro	506.377
preventivo 2011	euro	515.000
2011	euro	521.339

Rappresenta una posta di ricavo imputata quale parziale storno degli ammortamenti di competenza delle immobilizzazioni acquistate con contributi pubblici. Tale impostazione contabile è sancita dai corretti principi contabili (OIC n. 16) ripresa anche dagli IAS (International Accounting Standards) n. 20. Per tale posta viene data dettagliata spiegazione nella parte relativa agli ammortamenti.

Compartecipazione ad oneri TPL da Enti Locali

2010	euro	765.009
preventivo 2011	euro	2.975.000
2011	euro	3.473.321

Tale voce di ricavo comprende gli addebiti nei confronti degli Enti a titolo di:

- rimborso costi (pari a quanto richiesto dal Gestore ATG) per peggioramento della velocità commerciale per l'anno 2011 per un totale di euro 159.425 che verrà fatturato agli Enti (Comune Rimini per euro 111.597, Comune Riccione per euro 23.194 e Provincia per euro 23.194) in base a quanto assunto dall'Assemblea del 6 novembre 2003 che, con delibera n.9 di approvazione dell'«*Atto di indirizzo preliminare all'indizione della procedura ristretta ex D.Lgs.158/95 per assegnazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale*» nel quale al punto 6 è chiaramente sancito *che "le variazioni della velocità commerciale, non dipendenti né dall'ente appaltante né dal gestore, incidono sul costo del servizio e gli Enti Locali di competenza dovranno assumersi l'impegno di provvedere alla copertura degli ulteriori costi di loro diretta competenza"*.
- contributo per servizi minimi di TPL, in base alla normativa regionale, sui servizi minimi di TPL erogati e definiti negli accordi di servizio come previsto esplicitamente nell'Accordo di Programma 2004/2006 con la Regione Emilia-Romagna, all'art. 10 - punto 8, il quale prevede il *"...concorso degli Enti Locali di ciascun bacino al sostegno dei servizi (minimi+sviluppo) con risorse almeno pari a euro 0,10 per Km di servizio,*", disposizioni reiterate per il triennio successivo allorché la Regione ha sancito che: *"sempre secondo quanto previsto al paragrafo 13 dell'Atto di indirizzo, triennale 2007-2009, (in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico locale) gli Enti Locali dovranno proseguire senza eccezioni nell'impegno di cofinanziamento dei servizi autofiloviari, in modo tale che l'intervento di ciascun bacino sia almeno pari alla media degli interventi complessivi del triennio 2004-2006.*

La quota di contribuzione a carico degli Enti Soci inserita tra i ricavi 2011, prevista dall'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 2011, è stata suddivisa dalla stessa assemblea in due parti:

- una parte pari ai 2/3 del disavanzo della gestione TPL in base ai km percorsi in ogni territorio comunale dei consorziati e risultante pari ad euro 0,2455 al Km per un totale di euro 1.866.666
- una parte pari ad 1/3 del disavanzo della gestione TPL in base alle quote di partecipazione di ogni Ente al Consorzio AM per un totale di euro 933.333.

La somma dei due importi come sopra determinati, a consuntivo, è risultata non coprire integralmente il disavanzo della gestione TPL 2011; l'Assemblea dei Soci chiamata a

deliberare il primo progetto di bilancio 2011, nel richiedere al Consiglio di Amministrazione di procedere con un nuovo progetto di bilancio che recepisce la transazione in fase di chiusura con il Gestore, ha definito anche il riparto della quota di perdita in più rispetto al preventivo e fissato lo stesso principio di riparto utilizzato a preventivo (2/3 sulla base dei km ed 1/3 sulla base delle quote) per un totale di euro 513.896

Di seguito viene presentato il prospetto, per il 2011, delle percorrenze chilometriche che interessano ogni Ente.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI ENTI GESTIONE TPL 2011

SOCI	PROV.	COMUNE	PERCORRENZE 2011	% su tot.km	% su km Enti che contrib.	CONTRIBUTO KM € 0.2455 PARI A 2/3 DEL DISAVANZO TPL	Transazione 2/3 base km	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI LOCALI AD A.M.	CONTRIBUTO CONSORTILE IN BASE A QUOTE PARTEC. PER COPERTURA 1/3 DISAVANZO TPL	Transazione 1/3 base quote	TOTALE CONTRIBUTO	Totale solo transazione
SI	RN	BELLARIA IGEEA M.	361.178,05	4,77%	4,75%	88.681,04	16.276,01	0,7933%	7.401,33	1.358,40	113.716,78	17.634,41
SI	FC	BORGHI	7.227,04	0,10%	0,10%	1.774,47	325,68	0,0199%	177,33	32,55	2.310,03	358,22
NO	PU	CARPEGNA	1.351,28	0,02%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	CATTOLICA	131.078,73	1,73%	1,72%	32.184,12	5.906,89	2,0400%	19.040,00	3.494,49	60.625,50	9.401,38
NO	FC	CESENA/TICO	4.311,46	0,06%	0,06%	1.058,60	194,29	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	1.252,89	194,29
SI	RN	CORIANO	191.525,54	2,53%	2,52%	47.025,79	8.630,85	0,3042%	2.837,33	520,75	59.014,72	9.151,59
SI	PU	GABICCE	2.679,47	0,04%	0,04%	667,90	120,75	0,0199%	177,33	32,55	988,52	153,29
SI	RN	GEMMANO	35.124,08	0,46%	0,46%	8.624,11	1.582,82	0,0322%	298,67	54,82	10.560,41	1.637,64
NO	PU	MAIOLO	4.091,91	0,05%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
NO	PU	MERCATINO CONCA	2.946,91	0,04%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	MISANO ADR.	253.509,14	3,35%	3,33%	62.244,79	11.424,06	0,6579%	6.132,00	1.125,43	80.926,28	12.549,49
SI	RN	MONDANO	13.222,53	0,17%	0,17%	3.246,56	595,86	0,0955%	886,67	162,73	4.891,82	758,59
NO	PU	MONTAGRIMANO	7.628,84	0,10%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	MONTECOLOMBO	29.280,42	0,39%	0,39%	7.189,30	1.319,48	0,0979%	905,33	166,16	9.580,28	1.485,64
NO	PU	MONTECOPIOLO	6.798,25	0,09%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	MONTEFIORE C.	22.107,99	0,29%	0,29%	5.428,24	996,27	0,0199%	177,33	32,55	6.634,38	1.028,81
SI	RN	MONTEGRIDOLFO	4.545,09	0,06%	0,06%	1.115,97	204,82	0,0279%	252,00	46,25	1.619,04	251,07
SI	RN	MONTESCUDO	39.007,11	0,52%	0,51%	9.577,52	1.757,80	0,0459%	420,00	77,08	11.832,41	1.834,89
SI	RN	MORCIANO DI R.	108.222,96	1,43%	1,42%	26.572,28	4.876,93	0,6422%	5.992,00	1.099,74	38.540,94	5.976,66
NO	PU	NOVAFELTRIA	186.429,70	2,46%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
NO	PU	PENNABILI	26.064,93	0,34%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
NO	PU	PIETRARUBBIA	3.133,43	0,04%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	POGGIO BERNI	54.408,60	0,72%	0,72%	13.359,09	2.451,85	0,0455%	420,00	77,08	16.308,03	2.528,94
NO	RSM	REP. SAN MARINO	13.055,04	0,17%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	RICCIONE	761.647,97	10,07%	10,02%	187.009,52	34.322,66	5,3655%	50.073,33	9.190,18	280.595,69	43.512,84
SI	RN	RIMINI	4.261.766,34	56,33%	56,06%	1.046.403,19	192.050,89	79,6239%	743.204,00	136.403,44	2.118.061,52	328.454,33
NO	PU	SAGATA FELTRIA	25.059,07	0,33%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	SALUDECIO	40.154,42	0,53%	0,53%	9.859,22	1.809,51	0,1089%	1.008,00	185,00	12.861,73	1.994,51
SI	RN	SAN CLEMENTE	94.118,18	1,24%	1,24%	23.109,10	4.241,31	0,1022%	952,00	174,72	28.477,13	4.416,04
SI	RN	SAN GIOVANNI IN M.	64.903,30	0,86%	0,85%	15.935,89	2.924,78	0,4022%	3.752,00	688,62	23.301,29	3.613,40
NO	PU	SAN LEO	66.606,03	0,88%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
NO	FC	SAN MAURO P.	16.778,03	0,22%	0,22%	4.119,56	756,08	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	4.875,64	756,08
			2.427,03	0,03%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	RN	SANT'ARCANGELO DI R.	377.416,69	4,99%	4,96%	92.668,16	17.007,79	1,2705%	11.853,33	2.175,49	123.704,77	19.183,28
NO	PU	SASSOFELTRIO	12.795,86	0,17%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	FC	SASSIGNANO SUL R.	57.687,22	0,76%	0,76%	14.164,10	2.599,60	0,0199%	177,33	32,55	16.973,58	2.632,15
SI	FC	SOGLIANO AL R.	2.917,47	0,04%	0,04%	716,33	131,47	0,0199%	177,33	32,55	1.057,69	164,02
NO	PU	TALAMELLO	18.211,14	0,24%		NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)	NO ADEBITO (*)
SI	PU	TAVOLETO	10.025,04	0,13%	0,13%	2.461,48	451,77	0,0199%	177,33	32,55	3.123,12	484,31
SI	RN	TORRIANA	48.938,09	0,65%	0,64%	12.015,90	2.205,33	0,0099%	84,00	15,42	14.320,65	2.220,75
SI	RN	VERUCCHIO	195.232,66	2,58%	2,57%	47.936,01	8.797,90	0,0522%	485,33	89,08	57.308,32	8.886,98
				100,00%	94,56%							
SI		PROVINCIA DI RIMINI	1.654.010,31									
		Contribuz 25% km extraurbani	413.502,58		5,44%	101.528,42	18.633,95	8,1533%	76.094,67	13.965,98	210.223,02	32.599,93
SI		COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA						0,0199%	177,33	32,55	209,88	32,55
		TOTALE			100,00%	1.866.666,67	342.597,39	100,00%	933.333,33	171.298,70	3.313.896,09	513.896,09

Totale km	7.565.613,04
Km Enti contribuenti	7.602.516,20

NOTE

*1) SONO STATI ESCLUSI DALL'ADDEBITO I COMUNI DELLA REGIONE MARCHE E S.MARINO

*2) SERVIZI CONTRIBUTI SEPARATAMENTE

*3) ENTI LOCALI NON SOCI

COSTI DELLA PRODUZIONE DELLA GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)
--

Di seguito vengono analizzate le principali voci di costo 2011 in raffronto con i valori di preventivo e di consuntivo 2010.

COSTI PER SERVIZI

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI ORDINARIE

2010	euro	149.783
preventivo 2011	euro	150.000
2011	euro	174.517

I costi per le manutenzioni hanno visto un incremento nelle manutenzioni su beni immobiliari di proprietà e sugli impianti di fermata per i seguenti motivi:

Manutenzione sede officina/deposito

Rispetto al 2010 il dato dell'anno appena trascorso risente di una maggiore incidenza di interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari per il progressivo deteriorarsi di alcune parti delle strutture che ne hanno consigliato il preventivo ripristino in un'ottica cautelativa di sicurezza ed il verificarsi di alcune rotture dell'impianto di fornitura dell'acqua.

Alla prima motivazione sono da ascrivere la sistemazione di una fossa di manutenzione dell'officina e gli interventi di risarcitura di alcuni pilastri del padiglione RPL e lavaggio (importo complessivo 8.030 euro), la riparazione di parte della pavimentazione della zona cisterne e di ingresso al deposito (importo complessivo 5.970 euro) mentre alla seconda si riferiscono le spese di riparazione per l'impianto di fornitura dell'acqua al deposito (complessivi 3.481 euro).

Manutenzione impianti di fermata

Rispetto al 2010 il dato relativo al 2011 tiene in conto alcuni interventi sugli arredi di fermata nella zona del centro storico di Rimini resisi necessari per la decisione dell'amministrazione di spostare i capolinea da piazzale Gramsci alla zona di via Dante/via Clementini (importo 4.060 euro). Inoltre occorre annotare un generale aumento degli interventi di manutenzione straordinaria per sinistri stradali (6.775 euro) e conseguentemente della necessità di approvvigionare un maggiore quantitativo di materiale di ricambio che ha visto tale valore passare da 11.925 euro del 2010 ai 13.870 euro del 2011.

ASSICURAZIONI

2010	euro	75.157
preventivo 2011	euro	76.000
2011	euro	65.206

Riguardano tutte le assicurazioni inerenti l'attività di TPL, la conservazione dei beni patrimoniali, le assicurazioni obbligatorie e quella per l'attività del RUP TRC.

SPESE PER UTENZE

2010	euro	95.083
preventivo 2011	euro	85.000
2011	euro	102.101

L'aumento è dovuto al rincaro energetico che ha colpito tutte le utenze ad eccezione della telefonia dove si è avuto un risparmio di circa 3.000 euro rispetto al 2010.

SERVIZI PROFESSIONALI

Tra le principali voci di costo relative a tali servizi acquisiti troviamo:

	2010	prev. 2011	2011
- prestazioni tecniche	5.332	5.000	15.926
- prestazioni legali	21.219	30.000	10.591
- iniziative promozionali, pubblicità	3.382	10.000	1.586
- compensi per vendita biglietti	802	0	0
- compensi consiglio di amministrazione e assemblea	118.867	120.000	91.775
- quote associative	1.619	150	1.619
- compensi revisori	21.428	24.000	23.014
- <u>altri servizi professionali</u>	172.913	220.000	231.397

che comprende tra le principali voci:

- oneri di vigilanza euro 3.732
- spese per servizi in comune da rifatturare a Tram Servizi euro 151.298 (iscritta pari voce di ricavo)
- canoni terminali mensa da Tram Servizi euro 1.032

- servizi di amministrazione del personale	euro	14.000
- spese postali		3.573
- mensa al netto del recupero al dipendente		8.998
- formazione professionale dipendenti		4.440
- rimborsi generali spese trasferte a dipendenti		3.646
- rimborsi spese trasferte a membri c. di a.		1.364
- rimborsi spese trasferte dipen.ti e coll.ri TRC.		3.517
- costi inerenti beni non strumentali		7.164
- oneri e commissioni bancarie		7.812

APPALTI E AFFIDAMENTO SERVIZI

TRASPORTO

L'appalto servizi di trasporto costituisce la voce di costo più importante, dove troviamo i seguenti valori:

2010	euro	17.577.577
preventivo 2011	euro	16.128.783
2011	euro	17.032.500

Il valore di preventivo 2011 era stato stimato da AM sulla base di quanto previsto negli accordi contrattuali ed in seguito decurtato dell'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo stesso per un importo di euro 1.699.017 per la motivazione citata nella delibera stessa : *"a seguito della sottoscrizione del Patto per la Mobilità 2011 che ha comportato alcune variazioni economiche connesse all' incremento delle tariffe del TPL (direttamente riscosse dal gestore a seguito di cessione di ramo d'azienda con contestuale rideterminazione del corrispettivo del servizio) e la riduzione dei km di servizio (entrambi vantaggi economici in capo al gestore ATG) il corrispettivo da riconoscersi al gestore per il 2011 dovrà essere decurtato rispettivamente di: € 1.233.817 (relativi ai maggiori ricavi da aumento tariffe ottenuti da gestore) e di € 465.200 (relativi ai minori costi per riduzione percorrenze km del gestore)".*

In base all'assunto di cui sopra AM ha provveduto ad attenersi e ad erogare mensilmente al Gestore solamente quanto stabilito in assemblea e cercando, nonostante le rimostranze del Gestore, di addivenire ad una trattativa equa per non incorrere in contenziosi legali che sembravano non volgere a nessun accordo fino a poco tempo fa e solo in seguito, dopo l'approvazione del 1° progetto di bilancio da parte del consiglio di amministrazione in data 4.5.2012 con delibera nr 15, l'Amministrazione Comunale di Rimini ha concluso l'accordo ufficializzato nell'Assemblea del 24.5.2012 e

definitivamente concluso col Gestore in data 4.6.2012 come da sua lettera di accettazione prot.552 del 4.6.2012 ricevuto in data 4.6.2012 prot.3180.

Quindi si hanno i seguenti valori di costo:

- **appalto servizi di trasporto a gestore** per euro 15.437.087

il valore comprende la transazione sui costi TPL 2011 accettata dal Gestore (prot. AM nr 3180 del 4.6.2012) ed è composto da:

- euro 14.437.807 quale **corrispettivo base** ad A.T.G. previsto dal contratto d'affidamento attualmente in regime di proroga fino al 31.12.2012 decurtato di euro 73.158 per scioperi ed euro 31.678 per la cessazione del servizio di trasporto scolastico nel Comune di Misano;
- **appalto servizi vari di trasporto** per euro 343.930 che comprende i costi di servizi specifici per manifestazioni sportive e congressuali e per particolari iniziative quali Concabus, Centrofacile in collaborazione con gli Enti Locali (per i quali risulta iscritta la relativa posta di ricavo) ed anche euro 213.124 quali costi per maggiori servizi richiesti ad ATG (bis e potenziamenti delle linee TPL)
- **appalto gestione linee scolastiche** per euro 265.524, che comprende il costo per i servizi scolastici non compresi in quelli affidati ad ATG con gara ed appaltati per conto degli Enti Locali in base ad accordi e convenzioni stipulati con gli stessi;
- **contributi e costi vari a TRAM Servizi Spa/ATG** per euro 1.985.959 ad integrazione dei costi per appalto servizi di TPL 2011, che rappresentano alcuni rimborsi come richiesti dal gestore ATG, in base al contratto di servizio in essere ed a successivi impegni scritti, e si riferiscono a rimborsi richiesti per:
 - euro 1.201.485 per maggiori oneri sul gasolio
 - euro 119.154 per quota mancato riconoscimento copertura accisa 2011 sul gasolio;
 - euro 159.425 per peggioramento della velocità commerciale del 2011 e per la quale gli Enti Soci interessati, nell'Assemblea dei Soci del 6/11/2003, si sono impegnati a loro volta a riconoscerla ad Agenzia Mobilità (infatti troviamo al corrispondente voce di ricavo imputata);
 - euro 23.840 per maggior costo di trazione filoviaria;
 - euro 619.444 quale riconoscimento per la parte non coperta dalla Regione sugli aumenti di CCNL.

Sono inoltre compresi nell'importo euro 62.801 quale contributo annuo per ammortamenti su investimenti in autobus "ibridi" come da impegno preso con lettera prot. n. 5728 del 26/08/2002 (impegno finanziario previsto per 12 anni di cui si fa menzione nella nota integrativa nei commenti ai conti d'ordine, ai sensi di legge).

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale della gestione trasporto risulta:

2010	euro	1.156.893
preventivo 2011	euro	1.140.000
2011	euro	1.253.486

numero medio di occupati in azienda:

- n. 25,34 nel 2010
- n. 22,52 nel 2011

La forza media è diminuita di n. 3 unità per effetto di contratti a tempo determinato non rinnovati.

Per quanto riguarda le componenti del costo del lavoro ed il costo unitario non risultano incrementi rispetto allo scorso esercizio; per il principio di inerenza e di corretta imputazione delle componenti di costo, il costo globale di alcuni dipendenti trova storno nella posta di ricavo "*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*" in quanto gli stessi sono stati occupati non nella gestione corrente ma a tempo pieno nella realizzazione della immobilizzazione tecnica progetto TRC (Trasporto Rapido Costiero).

Il costo del personale risulta superiore a preventivo 2011 e consuntivo 2010 in quanto:

1_ si è ritenuto di adeguare il costo per ferie residue stralciando gli stanziamenti effettuati negli anni passati ed imputando, diviso per le varie gestioni (tpl, parcheggi, trc), il costo per ferie non godute dei dipendenti generando un costo maggiore rispetto al 2010 per euro 31.842

2_ il premio di competenza per il 2011 che verrà erogato nel 2012 è stato imputato in misura superiore a quanto stanziato in bilancio 2010 perché al momento dell'erogazione a causa degli oneri riflessi quest'ultimo è risultato insufficiente (stanziati in più nel 2011 euro 15.236).

Dal costo del personale della gestione di trasporto pubblico locale, come per lo scorso esercizio, sono stati decurtati i costi dei dipendenti che svolgono mansioni (amministrazione, segreteria, ecc.) anche a beneficio della gestione parcheggi ed imputati a tale autonoma gestione, in base alle rilevazioni eseguite puntualmente dal servizio controllo di gestione sui carichi di lavoro, distintamente per ogni singola area e centro di costo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano dettagliati analiticamente in nota integrativa e vanno considerati al netto della quota di contributi in c/capitale, posta di storno di costo (quindi ricavo) tra i contributi in conto esercizio nel gruppo "altri ricavi" del conto economico.

Infatti per il 2011 si ha:	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro	35.497	49.763
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	644.597	725.545
	<u>2011</u>	<u>2010</u>
▪ totale ammortamenti e svalut.euro	730.094	825.309
▪ quota contributi in c/capitale	- 521.339	- 506.377
▪ ammortamenti netti	208.755	318.932
▪ ammortamenti netti a preventivo 2011	325.000	

Tale impostazione contabile e presentazione in bilancio, oltre ad essere l'orientamento contabile consigliato dagli esperti contabili e previsto dai principi contabili internazionali, rappresenta anche la maniera più corretta di rappresentare i cespiti e relativi ammortamenti ripartendo, attraverso l'evidenziazione del ricavo anticipato tra i risconti passivi, il contributo ottenuto sul cespite che sarà ripartito durante tutta la vita utile del bene stesso.

Gli ammortamenti netti risultano diminuiti rispetto allo scorso esercizio per conclusione del processo di alcuni cespiti di cui ampia descrizione è esposta, ai sensi di legge, nella nota integrativa. La diminuzione più importante negli ammortamenti è stata indotta dalla cessione delle paline e pensiline

SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

A titolo prudenziale si è ritenuto di procedere con un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti a causa del perdurare di alcuni crediti inseriti nel novero dei crediti "incagliati" ed anche in quanto in chiusura del presente bilancio si è ritenuto di dover stralciare crediti molto vecchi risalenti ai primi anni 80 per crediti irpeg su contributi regionali e comunali non recuperabili.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

L'informazione sulle movimentazioni dei fondi nell'esercizio 2011 viene data nella Nota Integrativa al punto 4.B.1 "principali variazioni intervenute nelle voci del passivo", dove

sono evidenziate le variazioni intervenute all'interno dei fondi stessi in seguito ad utilizzi ed accantonamenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce più significativa all'interno di questo raggruppamento di costi è rappresentata da:

- Spese generali

2010	euro	32.271
preventivo 2011	euro	85.000
2011	euro	30.537

detto costo comprende tra le voci più significative le seguenti:

	<u>2010</u>	<u>2011</u>
	euro	
- moduli, stampati (anche orari), cancelleria	9.365	5.202
- materiali, ricambi per macchine ufficio	3.081	3.381
- libri, abbonamenti a quotidiani e riviste	10.383	8.887
- materiali per iniziative promozionali e informative	2.780	5.620
- spese di rappresentanza generali	2.317	1.999
- spese di rappresentanza staff trc	461	2.646
- spese generali varie	1.430	1.498

- Imposte e tasse diverse

2010	euro	36.750
preventivo 2011	euro	29.000
2011	euro	34.115

Riguardano in prevalenza le imposte per ici euro 7.342, per diritti CCIA euro 3.674, per tassa di scopo euro 524 ed altre imposte di bollo, concessioni, ecc.

- Sopravvenienze passive/insussistenze attive

2010	euro	62.154
preventivo 2011	euro	0
2011	euro	19.277

per le quali si rimanda anche all'apposita scheda della nota integrativa, prevalentemente si riferiscono al conguaglio retributivo e contributivo sul premio ai dipendenti per il 2010 erogato nel 2011 e nel conguaglio per tassazione irap.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

2010	euro	2.671
preventivo 2011	euro	0
2011	euro	39.757

Comprende gli interessi relativi alla remunerazione dei depositi "a vista" in c/c presente in Unicredit, Montepaschi e BCC Valmarecchia; si è operato affinché la gestione della liquidità fosse ottimizzata mettendo in concorrenza le varie banche ed ottenendo tassi attivi piuttosto interessanti.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

2010	euro	14.518
preventivo 2011	euro	120.000
2011	euro	237

L'importo inserito a preventivo era stato ipotizzato per oneri finanziari su possibili anticipazioni bancarie messe a disposizione dal Tesoriere Banca di Credito Cooperativo Valmarecchia (ai sensi del comma 1 art. 222 del TUEL D.Lgs 267/00), a volte necessarie per ritardi nelle erogazioni mensili della Regione dei contributi su servizi minimi (a titolo di esempio i mesi di gennaio e febbraio normalmente vengono pagati a marzo inoltrato); a consuntivo gli oneri finanziari di tale linea di credito (scaduta al 31.12.2011) ammontano ad euro 226.

La parte preponderante di oneri finanziari previsti a bilancio preventivo 2011 si riferivano ad interessi passivi effettivamente sostenuti per euro 222.259 ma non presenti in conto economico in quanto capitalizzati sul valore dell'immobilizzazione tecnica TRC essendo gli stessi stati sostenuti per finanziamenti necessari a proseguire l'opera in assenza della contribuzione statale (pervenuta in una prima tranche nel dicembre 2011) e di circa 6 milioni di euro da parte dei Comuni di Rimini e Riccione che hanno proceduto con i pagamenti solo nel gennaio 2012 (per quanto di propria competenza sul TRC).

In particolare per rendere "liquidi" i crediti verso gli Enti (per spettanze sul TRC) si è fatto ricorso ad una operazione di factoring pro-soluto (in base anche alla convenzione stipulata tra la Provincia di Rimini con Istituti vari) con l'istituto di factoring del MPS (Monte Paschi Siena) stipulata nel settembre 2011 per circa 6 milioni di euro con un costo di competenza del 2011 (compreso nell'importo di euro 222.259) di euro 71.246

L'operazione era necessaria anche in vista della inderogabile scadenza prevista al 31.10.2011 su un finanziamento BNL, per anticipazioni su crediti di Enti proprietari, concesso ad AM fino all'importo di € 10.000.000. Tale finanziamento di BNL per anticipazioni su crediti vs Enti ha avuto decorrenza a partire dall'ottobre 2010 come proposto dall'Istituto bancario quale condizione per mantenere, modificandolo, un precedente finanziamento (concesso a luglio 2007) ottenuto da AM senza alcun tipo di garanzia per un importo di euro 10.000.000 e finalizzato a finanziare l'opera causa il ritardo nell'arrivo dei contributi statali previsti sull'investimento TRC.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano nel corso del 2011 particolari valori di proventi ed oneri di natura extra caratteristica; nella nota integrativa è riportato comunque il dettaglio, ai sensi della normativa, di tali valori.

RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO GESTIONE TPL

La **gestione del TPL** evidenzia un risultato in pareggio ottenuto con la previsione e l'imputazione, come previsto dall'Assemblea dei Soci del 24.5.2012, di euro 513.896 di contributi da Enti ad integrazione di quanto era stato previsto a bilancio preventivo 2011.

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA SOSTA

RICAVI DELLE VENDITE DELLA GESTIONE SOSTA

Le vendite dei prodotti tariffari, biglietti e abbonamenti, relativi alla gestione dei parcheggi evidenziano l'aumento come sopra commentato:

2010	euro	3.384.851
preventivo 2011	euro	2.575.000
2011	euro	3.430.223

e si riferiscono al solo Comune di Rimini in quanto cessate tutte le altre gestioni in altri territori, compresa Bellaria a febbraio 2010.

L'importo dei ricavi era stato previsto più contenuto a causa dell'avvio dell'operazione di project financing che avrebbe visto transitare alcune aree in gestione alla società promotrice del progetto, passaggio avvenuto in un momento successivo.

COSTI DI PRODUZIONE

Di seguito vengono analizzate le evoluzioni delle principali voci di costo relative alla gestione dei parcheggi.

COSTI PER MATERIE DI CONSUMO PARCHEGGI

2010	euro	18.487
preventivo 2011	euro	25.600
2011	euro	18.758

che comprende: ricambi vari per attrezzature parcheggi per euro 1.648, materiali di consumo per euro 4.952, stampa biglietti e tessere per euro 5.032, carburanti autoveicoli di servizio per 7.126.

Tali costi sono in diminuzione rispetto al preventivo; ciò rappresenta l'esito dell'attenta gestione volta alla razionalizzazione dei costi, così come si può evincere anche dai dati sotto riportati.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI

2010	euro	56.635
preventivo 2011	euro	4.000
2011	euro	42.884

Il costo delle manutenzioni, risulta maggiore rispetto allo scorso esercizio, in quanto si sono resi necessari maggiori interventi manutentivi nelle aree di sosta (recinzioni, asfaltature e pulizie). Nel preventivo si era tenuto conto di una decurtazione rilevante di costi per l'avvio del project financing dei parcheggi Scarpetti-Flori-Malatesta, avvenuto invece solo all'inizio del 2012.

SPESE PER UTENZE

2010	euro	48.979
preventivo 2011	euro	65.000
2011	euro	51.714

L'andamento delle spese per utenze si presenta in aumento ed è in prevalenza assorbito dalle spese telefoniche e di energia elettrica per i collegamenti per pannelli a messaggi variabile.

SERVIZI PROFESSIONALI

2010	euro	8.181
preventivo 2011	euro	12.250
2011	euro	10.604

Anche su questa voce di costo si sono avuti contenimenti di costo rispetto al preventivo ed al consuntivo 2010 ed è costituita prevalentemente da:

- quote associative per euro 1.712
- altri servizi professionali per euro 6.597 (trasporto monete euro 2.924, servizio di vendita abbonamenti euro 2.073)
- oneri bancari euro 1.172
- euro 2.295 per prestazioni tecniche (verifica impianto elettrico biglietterie)

APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI

2010	euro	538.281
preventivo 2011	euro	570.000
2011	euro	543.037

Questa voce comprende appalti del servizio di gestione operativa delle aree di sosta affidati a Consorzio Sociale Romagnolo e a Consorzio Urbania, aggiudicato in seguito a gara espletata nel 2008, che ha comportato notevoli risparmi per l'Azienda ed ottimizzazione nella organizzazione delle risorse umane adibite ai servizi connessi la gestione sosta.

CANONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

2010	euro	70.074
preventivo 2011	euro	70.000
2011	euro	72.408

Questo costo riguarda in prevalenza l'affitto del parcheggio Settebello dal Dopolavoro Ferroviario per euro 34.483 e dell'area Tosi Ceccarelli per euro 24.781, nonché il costo di noleggio delle auto aziendali per euro 12.814 affidate all'area gestione sosta.

QUOTA A COMUNI PER AFFIDAMENTO GESTIONE PARCHEGGI

2010	euro	1.235.712
preventivo 2011	euro	1.129.650
2011	euro	2.142.995

Tale voce di costo rappresenta la quota a favore del Comune di Rimini, rapportata agli incassi dell'attività parcheggi, a remunerazione della concessione delle aree e si presenta maggiore rispetto al preventivo ed al 2010 in quanto sono stati maggiori gli incassi di quanto si prevedeva.

La quota percentuale prevista in convenzione a favore del Comune di Rimini è stata adeguata in aumento a partire dall'anno 2010, come richiesto dal Socio di maggioranza con prot. 2418/2011 in vista della conclusione della vigente convenzione ad aprile 2012.

COSTI DI PERSONALE

2010	euro	293.986
preventivo 2011	euro	310.000

2011	euro	251.804
------	------	---------

Nei costi di personale incide una percentuale dei costi del personale addetto alla gestione del TPL che svolge mansioni anche per la gestione della sosta, quali i servizi amministrativi, legali, di segreteria, ed imputati pari ad euro 60.000 nel 2011; il costo totale rispetto al 2010 ed al preventivo è inferiore per l'uscita di un dipendente assunto dal Comune di Bellaria.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

2010	euro	288.976
preventivo 2011	euro	360.000
2011	euro	265.792

Il dettaglio degli ammortamenti per aliquota è bene evidenziato nella nota integrativa. Nel valore è compresa la svalutazione di un credito ritenuto scarsamente esigibile per euro 3.600.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

2010	euro	37.785
preventivo 2011	euro	14.500
2011	euro	18.008

Gli oneri diversi, sono sostanzialmente spese generali per moduli, stampati e cancelleria per euro 2.096, materiali d'ufficio per euro 2.349, costo omaggi per euro 329, imposte e tasse non sul reddito per euro 908, sopravvenienze passive per euro 4.904 (per fatture Enel arrivate in ritardo e non previste), risarcimento danni a terzi per euro 1.300, perdite su crediti gestione sosta per euro 4.728.

La **gestione parcheggi** presenta la seguente evoluzione del proprio **UTILE**

2010	euro	818.057
preventivo 2011	euro	0
2011	euro	0

Il risultato finale d'esercizio 2011 risulta inferiore rispetto al consuntivo 2010 per effetto dell'ulteriore maggiorazione (oltre all' 11% del 2010) della quota affidamento da riconoscere al Comune di Rimini per la gestione delle aree di sosta richiesta per il 2011. Data la conclusione della convenzione per la gestione sosta prevista da maggio 2011 è stato ritenuto utile redigere una relazione conclusiva su tutta l'attività negli anni di gestione della sosta.

<p style="text-align: center;">RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA SULLA GESTIONE DI AM DEL SERVIZIO SOSTA</p>
--

GESTIONE IN ECONOMIA FINO AL 1997

Anteriormente all'anno 1997, l'Amministrazione comunale di Rimini gestiva in via diretta il servizio di gestione e riscossione della sosta tariffata. Per lo svolgimento di tali operazioni si avvaleva della cooperativa sociale C.P.R (Delibera di Consiglio Comunale n°212 del 27/11/1995 e successivo contratto del 03/01/1996), che metteva a disposizione n°16 persone per la gestione delle seguenti aree:

- parcheggio p.le Gramsci con custodia e gestione annuale;
- parcheggio piazza Malatesta con custodi e gestione annuale;
- parcheggio via della Fiera con custodia e gestione durante le manifestazioni fieristiche;
- circa n°200 stalli lungo le vie del centro storico i Rimini con la riscossione della tariffazione della sosta tramite parchimetri, regolamentati dalla Delibera di Consiglio Comunale n°352 del 20/02/1990.

Complessivamente, gli stalli per la sosta a pagamento erano circa 800 ed il personale dipendente della C.P.R. era utilizzato esclusivamente per lo svuotamento dei parchimetri e per il presidio dei due parcheggi annuali custoditi, al costo annuo di £. 834.000.000.

ANNO 1997

Il progetto per la sosta a Rimini e la stipula della Convenzione del 23.4.1997.

Nel 1997 TRAM (l'attuale Agenzia Mobilità) presentava un progetto complessivo per l'implementazione e la gestione delle aree di sosta del Comune di Rimini (per le caratteristiche del progetto si rinvia alla nota ³²)

³² Il progetto è stato ideato partendo dal presupposto che ogni città moderna dovesse tenere conto della necessità dei propri abitanti e non di muoversi in maniera rapida ed efficace. A tal fine si è reso necessario tenere in considerazione diverse variabili, in particolare:

- aumento sistematico del numero degli spostamenti;
- analisi separata degli spostamenti classici (che avvengono in maniera sistematica sempre dalla stessa origine fino alla stessa destinazione) da quelli erratici e non prevedibili;

A seguito di tale progetto, poi realizzato, l'Amministrazione comunale di Rimini affidava con la Delibera di Giunta Comunale n°304 del 05/03/1997 all'allora Consorzio TRAM il servizio di gestione, programmazione e pianificazione della sosta tariffata.

In data 23/04/1997 veniva stipulata con il Comune di Rimini una convenzione che, a partire dal 02/05/1997, affidava all'allora Tram la gestione dei parcheggi a pagamento annuali per la durata di 15 anni. Il termine era stato così definito anche tenendo conto degli ingenti investimenti iniziali richiesti a Tram.

I posti auto messi a disposizione della amministrazione comunale erano 2491, di cui 518 in aree custodite, inferiori quindi ai 3000 previsti in convenzione quale soglia minima al di sotto della quale le Parti avrebbero dovuto ridefinire le condizioni contrattuali.

I compiti di Agenzia.

Oltre alla raccolta del denaro, controllo del funzionamento dei parchimetri (poi sostituiti con parcometri) e presidio delle aree di sosta con custodia, Agenzia si incaricava della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree (asfaltatura, segnaletica orizzontale e verticale) dello studio e della realizzazione di nuove aree di sosta (con impianti, arredi ecc.).

Le determinazioni in materia di sosta.

Il Settore Mobilità del Comune di Rimini definiva gli indirizzi ed i regolamenti in materia di sosta, proponendo poi le tariffe e l'istituzione di nuove aree di sosta a pagamento.

La convenzione siglata con il Comune prevedeva l'obbligo per TRAM di subentrare nel contratto in corso con la cooperativa sociale C.P.R.

-
- massima fluidificazione del traffico al fine di ridurre i consumi di carburante e le emissioni inquinanti.

Per la sua stesura, il progetto è stato diviso in due parti, e precisamente:

1. rete informativa delle aree di parcheggio: si è creato un piano coordinato per l'indirizzamento dei conducenti degli autoveicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo in tal modo la fluidificazione del traffico di scorrimento, eliminando dai flussi circolatori gli utenti della strada in cerca di sosta, i quali automaticamente venivano indirizzati ai parcheggi;
2. sistema di automazione e centralizzazione tecnico – amministrativa dei parcheggi: si è elaborato un piano per poter gestire tutte le aree di sosta del Comune di Rimini in maniera centralizzata, direttamente tramite una centrale di controllo indipendente.

Per la stesura del punto 1 si è reso necessario uno studio generale della mobilità urbana della città di Rimini, al fine di poter valutare e proporre, conoscendo la posizione dei poli attrattori nonché dell'offerta di sosta, un accurato piano per l'indirizzamento dei flussi di traffico verso i parcheggi più prossimi ai punti d'interesse. Nell'intento di liberare le strade dall'ingombro dei veicoli che, alla ricerca "disperata" di parcheggio, procedevano a velocità ridotta, sono stati installati dei pannelli a messaggio variabile indicanti la direzione da seguire per raggiungere l'area di sosta più vicina ed il numero di posti eventualmente disponibili. Infatti all'ingresso ed all'uscita delle aree di parcheggio inserite nel piano sono state installate una serie di spire per il conteggio degli ingressi e delle uscite dei veicoli dalle aree stesse; l'informazione della disponibilità di sosta all'interno di un'area si è dimostrata di fondamentale importanza, in quanto ha permesso agli utenti della strada di conoscere preventivamente in quale area di sosta fosse meglio dirigersi.

Tramite i suddetti pannelli a messaggio variabile è stato anche possibile fornire ulteriori informazioni utili all'utenza (per esempio eventuali blocchi del traffico dovuti ad incidenti o per il controllo della qualità dell'aria, ecc.).

Per lo sviluppo del secondo punto è stata studiata, e poi realizzata, una centrale di controllo per la gestione informatizzata di tutte le aree di parcheggio.

In particolare sono stati collegati alla centrale tutti i pannelli a messaggio variabili per poter controllare i flussi di traffico indirizzati alle aree di parcheggio. Inoltre sono state predisposte apparecchiature presso le aree

L'acquisto dei parcometri

La TRAM attivava nuovi posti auto nel centro storico, in piazza Malatesta e p.le Gramsci, ed in zone adiacenti al mare, in via Foglino a Torre Pedrera ed in via Chiabrera a Bellariva. Progressivamente, dal mese di maggio, sul lungomare riminese venivano installati n°84 parcometri acquistati direttamente da TRAM che consentivano l'incasso tramite moneta, banconota o tessere a microchip ricaricabili.

Il servizio prestato dagli Ausiliari del Traffico.

Una norma del 1997 istituiva la figura dell'Ausiliario del Traffico abilitato ad elevare sanzioni per divieti di sosta.

In collaborazione con il Comando P.M. di Rimini venivano organizzati corsi di formazione a seguito dei quali gli incaricati della gestione della sosta iniziavano ad elevare contravvenzioni sulle aree di sosta a pagamento, con incassi a totale beneficio del Comune di Rimini e senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Nel corso degli anni veniva registrato un costante incremento del numero delle sanzioni, tale da portare nel 2006 la città di Rimini al 1° posto nella classifica italiana stilata dall'AIPARK (Associazione Italiana Parcheggiatori) per numero di sanzioni elevate dagli Ausiliari del Traffico.

ANNO 1998

I parcometri di Tram venivano installati anche in aree di sosta a pagamento nelle quali si utilizzava il sistema "gratta e sosta" (es. aree di Viserba).

Anche nelle aree del centro storico si provvedeva ad un ammodernamento delle apparecchiature mediante la sostituzione degli obsoleti parchimetri con i parcometri di nuova concezione.

Nell'anno di riferimento gli introiti facevano registrare un significativo aumento degli incassi rispetto all'anno precedente.

ANNO 1999

Con la Delibera di Giunta Comunale n°294 del 16/4/1999 si procedeva alla revisione dell'organizzazione di tutte le aree del Comune di Rimini date in gestione a TRAM.

A seguito di quell'atto, si interveniva sulla regolamentazione della sosta nel settore di Marina Centro con la creazione degli stalli riservati ai residenti ed è stata regolamentata l'attribuzione degli abbonamenti per gli operatori turistici. In centro storico le nuove disposizioni prevedevano anche la creazione di posti riservati ai medici di base lì domiciliati.

Con Delibera di Giunta Comunale n°843 del 16/11/1999 veniva reso operativo il progetto per la realizzazione di un sistema informatico – informativo in alcune aree di sosta del centro storico.

stesse che fornivano agli operatori della centrale informazioni in tempo reali in merito ad eventuali avarie delle apparecchiature al fine di ridurre al minimo i tempi di intervento ed i disagi all'utenza.

ANNO 2000

Gli introiti dei parcheggi nel 2000 producevano un risultato molto positivo rispetto all'anno precedente, in particolare per:

- incremento del coefficiente di riempimento di alcune aree di sosta tra le quali principalmente aree Sartini, Tiberio, parcheggi Lungomare che avevano determinato complessivamente circa 230 milioni di lire in più rispetto all'esercizio precedente;
- l'installazione dei parcometri nelle aree Valturio e Gramsci oggetto per alcuni mesi di interventi di sistemazione, che hanno consentito egualmente l'utilizzo del parcheggio evitando quindi la riduzione degli incassi.

La TRAM gestiva n°2650 posti auto, di cui n°486 custoditi (quindi ancora al di sotto del numero minimo di 3000 posti previsto nella convenzione del 1997)

Nel corso dell'anno venivano individuate ed istituite aree in fregio al Lungomare da destinarsi alla sosta delle autovetture.

Nel mese di dicembre in collaborazione con l'Amministrazione comunale veniva istituito un servizio di trasporto plurimodale, all'interno di un progetto più ampio per la riduzione delle polveri sottili nell'aria, che prevedeva il rilascio di biglietti gratuiti da utilizzare sui mezzi del T.P.L. ai parcometri di alcune aree di sosta.

ANNO 2001

Trasformazione di TRAM in Agenzia della Mobilità.

Nel 2001 il vecchio consorzio Tram veniva trasformato in Agenzia della Mobilità (all'epoca denominata Agenzia TRAM) e veniva costituita per scissione la Tram Servizi S.p.A.

Oltre all'attività di programmazione e controllo di trasporto pubblico locale, Agenzia Tram avrebbe dovuto svolgere ulteriori attività per conto degli Enti locali, fra cui la gestione dei servizi per la sosta a pagamento. I proventi derivanti da queste gestioni avrebbero dovuto sostenere i costi del trasporto pubblico locale.

L'appalto dei servizi di gestione della sosta.

Alla scadenza del contratto con la cooperativa sociale C.P.R. Agenzia Mobilità bandiva una gara pubblica per la gestione e manutenzione delle aree di sosta messe a disposizione dalla Amministrazione comunale.

I dipendenti della Cooperativa Sociale C.p.R venivano assunti alle dipendenze della Cooperativa aggiudicataria ed iniziava per loro un percorso formativo professionale che li avrebbe portati a svolgere anche attività di manutenzione e riparazione dei parcometri, oltre che di raccolta denaro.

Con Delibera di Giunta Comunale n°773 del 28/12/2001 veniva istituita la sosta a pagamento presso l'area cortilizia di proprietà del comune di Rimini adiacente la via Circonvallazione Meridionale.

ANNO 2002

Nell'anno 2002 i Comuni di Bellaria – Igea Marina e Santarcangelo di R. affidavano ad Agenzia la gestione della sosta.

Gli introiti della gestione riminese venivano incrementati grazie all'implementazione di circa 500 stalli del Lungomare ed all'attività degli ausiliari del traffico che serviva come deterrente all'evasione del pagamento della sosta con conseguente aumento degli incassi.

Rispettivamente con Delibere di Giunta Comunale n°74 e n. 75 del 12/02/2002 veniva istituita la sosta a pagamento presso l'area situata tra le vie Tosi - Ceccarelli e quella presso l'area in prossimità della Stazione Ferroviaria di Rimini di proprietà del Dopolavoro Ferroviario (Settebello). Con Delibera di Giunta Comunale n°83 del 19/02/2002 veniva radicalmente modificata la regolamentazione degli stalli riservati ai residenti sia del Centro Storico che di Marina Centro ed esteso il servizio P+Bus al parcheggio di via della Fiera.

ANNO 2003

Nel settore incaricato della gestione dei parcheggi veniva conglobato anche la gestione delle funzioni già di competenza della MCTC poi delegate alla Provincia di Rimini e da questa esternalizzate ad Agenzia. Veniva inoltre adeguata la tariffazione di alcune aree di sosta a pagamento.

Nel mese di marzo veniva attivato il servizio di car sharing, per il quale si predisponavano appositi stalli gratuiti all'interno delle aree di sosta a pagamento in gestione ad Agenzia TRAM.

Con Ordinanza n° 63465 del 04/04/2003 relativa alla Delibera di Giunta Comunale n°414 del 17/09/2002, veniva esteso il servizio P+Bus anche al parcheggio di via Coletti in località San Giuliano Mare.

Venivano poi apportate modifiche alla regolamentazione della sosta nei parcheggi estivi del Lungomare di Rimini; infine, con Delibera di Giunta Comunale n°499 del 02/12/2003 venivano istituiti degli abbonamenti gratuiti validi solo in determinate fasce orarie per i genitori degli alunni che frequentavano alcuni asili e scuole localizzate nel Centro Storico di Rimini.

ANNO 2004

La gestione dei parcheggi nel 2004 veniva penalizzata da aumenti di costi indotti dalle spese di gestione ed affitto del parcheggio Settebello e dall'istituzione del servizio-navetta e dai costi per l'associazione in partecipazione con la cooperativa Nettuno per la gestione di un parcheggio estivo a Marebello.

Inoltre si erano resi necessari alcuni investimenti tecnologici (parcometri/pannelli a messaggio variabile) che, oltre ad assorbire risorse finanziarie, generavano costi d'ammortamento.

Con Delibera di Giunta Comunale n°189 del 27/04/2004 venivano radicalmente modificate la regolamentazione della sosta per i residenti e non nel settore di Marina Centro, il rilascio di abbonamenti a tariffa agevolata per gli operatori turistici e, soprattutto, estesa la validità dei suddetti abbonamenti ad alcune aree del Centro Storico di Rimini.

Veniva inoltre istituito il servizio P+Bus anche al parcheggio Settebello (servizio prestato 24 ore su 24) con l'istituzione anche di una linea del T.P.L. al servizio del settore di Marina Centro.

Con Delibera di Giunta Comunale n°372 del 14/09/2004, si provveda all'istituzione del parcheggio a pagamento nell'area dello Scalo Merci di Viserba.

Nel corso dell'anno si rinnovava la possibilità di ottenere abbonamenti gratuiti validi solo in determinate fasce orarie per i genitori degli alunni che frequentavano alcuni asili e scuole localizzate nel Centro Storico di Rimini, estendendo tale possibilità anche agli assistenti sociali nello svolgimento del proprio pubblico servizio.

Inoltre durante le festività natalizie veniva promossa una campagna di agevolazioni tariffarie in alcune fra le più importanti aree di sosta del Centro storico di Rimini (es.: piazza Malatesta. p.le Gramsci, ecc.)

ANNO 2005

La gestione veniva sostanzialmente caratterizzata dal consolidamento degli aumenti di stalli a sosta tariffata, già avvenuti negli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'attività relativa al centro storico, non si registravano mutamenti rispetto all'anno precedente, per cui permanevano problemi già evidenziati da Agenzia, quali :

- l'individuazione di ulteriori posti auto a sosta tariffata in vie nella quali non esisteva regolamentazione alcuna, con conseguente occupazione del suolo pubblico per il ricovero di vetture non utilizzate giornalmente dai loro proprietari;
- la trasformazione di tutti gli stalli gialli riservati ai soli residenti in stalli blu e contestuale modifica del regolamento comunale affinché gli spazi riservati alla sosta delle vetture dei residenti e dei fruitori del Centro Storico fossero maggiormente utilizzati;
- per ultimo, ma non di minore importanza, la modifica attraverso la leva tariffaria degli importi per la sosta dei singoli parcheggi con l'obiettivo di rendere il più uniforme possibile il coefficiente di riempimento delle varie aree.

Sul versante marino della città l'anno 2005 faceva registrare un significativo aumento degli introiti rispetto all'anno precedente, dovuto al pagamento della sosta sul lungomare fino alle ore 3.00.

A seguito dell'accordo intervenuto con l'Associazione Albergatori, venivano eliminati circa 210 posti auto situati sul lungomare fino ad allora riservati alle autovetture dei clienti degli alberghi, prevedendo in alternativa il loro ricovero presso il parcheggio Settebello.

Per la stagione estiva venivano proposte soluzioni molto vantaggiose per gli albergatori sull'acquisto di abbonamenti per la sosta.

ANNO 2006

Nell'anno 2006 il cambio al vertice politico dell'Assessorato alla Mobilità, determinato dalle elezioni amministrative ed il quasi contestuale pensionamento del Dirigente dell'Ufficio Mobilità arch. Sandro Luccardi impedivano di portare a termine progetti già avviati e, parallelamente, mantenere aperto un tavolo di confronto su alcuni temi che già da tempo Agenzia aveva evidenziato all'Amministrazione comunale.

Alcuni dei principali progetti a cui si faceva riferimento erano:

- implementazione di posti auto a sosta tariffata nelle vie ove non esisteva regolamentazione;
- rivisitazione del regolamento per i posti auto riservati ai residenti del centro storico;
- modifica di alcune tariffe orarie applicate, e ciò al fine di decongestionare alcune aree di sosta che per la loro altissima rotazione erano diventate attrattori di traffico e di conseguenza non più funzionali ad un piano di sosta regolatore di una parte significativa dell'intera mobilità urbana;
- interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione su alcune aree fuori sede stradale.

Sul versante dei costi venivano razionalizzati tutti gli interventi manutentivi e di gestione dell'intera attività, permettendo di raggiungere ottimi risultati economici.

Aree tariffarie zona marina

Nel 2006, come già nell'anno precedente, si registravano ricavi significativamente superiori agli anni precedenti. Ciò era dovuto alla implementazione di circa 800 posti auto individuati nella zona di Marina Centro ricompresa tra il lungomare e la ferrovia. L'intero comparto veniva regolamentato con sosta tariffata e con circa 250 posti auto utilizzabili dai soli residenti della zona, con loro soddisfazione.

Anche per l'estate 2006 veniva attivata la navetta gratuita per il trasporto dei turisti dalle strutture ricettive al parcheggio Settebello.

Attività ausiliari del traffico

Anche su questo fronte si registrava un consolidamento dei risultati raggiunti negli anni precedenti. Le sanzioni elevate erano circa n. 29.000. L'evasione, che prima dell'inizio dell'attività di Agenzia era stimata in circa il 40-50%, era scesa a percentuali inferiori al 10%.

ANNO 2007

La gestione complessiva delle aree di sosta tariffata confermava un discreto aumento degli introiti dovuto ad una lieve implementazione dei posti auto messi a pagamento.

Alla fine dell'anno terminava l'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento per conto del Comune di Santarcangelo (che aveva esternalizzato ad Agenzia anche il servizio di gestione dei tributi)

Aree tariffate zona centro storico.

Veniva confermato il trend positivo dell'aumento dei ricavi nelle aree di sosta gestite a pagamento. C'erano stati interventi significativi: in particolare presso l'area di sosta "Valturio" era stato modificato il sistema di pagamento. Le colonnine a barriera erano state rimosse ed erano stati montati n.6 parcometri, mantenendo attiva la custodia quale ausilio all'utenza. Era stata poi riattivata, in accordo con l'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazioni congressuali, la gestione a pagamento con custodia dell'area adiacente al Palacongressi che aveva dato buoni risultati economici.

Aree tariffate zona marina

In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.C. n. 169 del 15/05/2007, si era provveduto ad una sostanziale modifica della tariffa applicata alle aree di sosta a pagamento del Lungomare di Rimini, Vie delle Regine e aree circostanti alla zona turistica. Sul fronte economico, tale variazione sull'intero ricavo, produceva un incremento degli introiti pari a circa il 9%.

Attività degli ausiliari del traffico

Anche l'attività degli Ausiliari del Traffico veniva caratterizzata dal consolidamento dei risultati raggiunti negli anni precedenti. Le sanzioni elevate erano circa n°28.000 per un importo di circa € 840.000.

ANNO 2008

La gestione complessiva delle aree di sosta tariffata vedeva un aumento degli introiti nella gestione riminese ed un netto contenimento poi dei costi complessivi di gestione, consentendo così di raggiungere anche per l'anno 2008 un risultato ampiamente positivo, anche nonostante un lieve aumento dei costi relativi alle materie di consumo.

Nel corso dell'anno venivano effettuate economie mirate al contenimento dei costi delle manutenzioni e delle riparazioni dei componenti elettromeccanici, sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti. Nella stesura del nuovo Piano della Sosta, l'Amministrazione Comunale prevedeva la realizzazione imminente di alcuni interventi di finanza di progetto che prevedevano la realizzazione di parcheggi in struttura su alcune aree attualmente in gestione ad Agenzia Mobilità, quindi con la revoca dell'affidamento nelle aree interessate dagli interventi.

In vista di tale riorganizzazione non si è ritenuto opportuno intervenire con opere di manutenzione straordinaria, né tanto meno con la sostituzione degli impianti e degli apparati informatici - informativi.

Aree tariffate zona centro

Nella zona del centro di Rimini per l'anno 2008 non sono stati posti in essere interventi significativi se non la normale manutenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale.

Aree tariffate zona marina

Si registrava un significativo aumento degli incassi dei parcometri dislocati nella zona marina, che generava un aumento dei ricavi pari al 5,1% rispetto all'anno precedente. Un'importante obiettivo veniva raggiunto grazie all'implementazione del servizio a chiamata istituito per collegare gli alberghi della zona marina (ricompresi fra il porto e viale Pascoli) al parcheggio Settebello.

Nell'anno di riferimento gli albergatori sottoscrivevano n.530 abbonamenti consentendo così, soprattutto nei fine settimana, di soddisfare maggiormente l'offerta di parcheggio per i turisti della riviera.

ANNO 2009

L'attività di progettazione e la gestione delle aree destinate alla sosta tariffata si concludeva con un incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente, e ciò in controtendenza rispetto a quanto si registrava in quasi tutte le altre realtà - dalle grandi aree metropolitane ai piccoli centri urbani.

Il merito di aver ottenuto risultati positivi era da attribuire al controllo costante e quotidiano svolto dagli ausiliari del traffico. Era stato dato grande rilievo a questa attività attraverso il monitoraggio quotidiano, area per area, delle fasce orarie in cui l'evasione era più alta, intervenendo di conseguenza nei giorni successivi con assidui controlli. Detto metodo di lavoro si era così rivelato l'elemento qualificante che aveva consentito di raggiungere i risultati sopraenunciati.

Sul versante dei costi si era registrato un ulteriore contenimento rispetto agli anni precedenti anche grazie al contenimento del corrispettivo riconosciuto alla Cooperativa appaltatrice.

Venivano sospese le attività di sostituzione delle apparecchiature informatiche, ritenute ormai obsolete, in attesa dell'effettiva realizzazione delle finanze di progetto previste dall'Amministrazione Comunale sulle aree Italo Flori e Valturio, che se portate a compimento, avrebbero modificato sostanzialmente la rete delle aree di sosta.

ANNI 2010/2011

La gestione delle aree destinate alle soste tariffate nel territorio riminese registrava un ulteriore incremento dei ricavi rispetto al 2009.

Nello specifico si era rilevata una lieve flessione di incassi nella zona marina, dovuta alla diminuzione delle presenze turistiche alberghiere. Infatti, disaggregando i dati,

emergeva che l'introito generato dalla sosta oraria era pressoché identico a quello dell'anno precedente, con una significativa flessione della vendita degli abbonamenti acquistati dagli albergatori. Tale riduzione era stata però ben compensata dagli introiti relativi alle aree del centro storico. Per l'intero anno erano stati monitorati gli indici di evasione del pagamento della sosta nelle varie aree e questo aveva consentito di ottenere il positivo risultato economico.

Grazie alle sanzioni elevate dagli addetti alle attività di prevenzione e controllo del pagamento della sosta si registrava un significativo aumento delle stesse rispetto all'anno 2009, passando da circa 27.000 sanzioni elevate a 35.000 verbali.

Sul versante dei costi c'era stata una ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti dovuta alla particolare attenzione ai costi per manutenzione e riparazione della componentistica elettromeccanica dei parcometri (effettuate direttamente dai dipendenti della Cooperativa) alla quale, complessivamente, nel 2009 venivano riconosciuti € 353.000. Il dato risultava estremamente rilevante se comparato con quelli relativi ai costi 1997 sostenuti dall'amministrazione comunale per la gestione in via diretta (si rinvia al par. "*gestione in economia fino al 1997*"). Non venivano presi in considerazione progetti finalizzati all'individuazione di nuove aree, in quanto nel nuovo "Piano della Sosta", ancora non attivato, l'Amministrazione comunale aveva previsto la realizzazione di alcuni interventi di finanza di progetto che prevedevano la realizzazione di parcheggi in struttura su aree attualmente affidate ad Agenzia Mobilità.

In vista di tale riorganizzazione, non conoscendo gli obiettivi finali dell'Amministrazione comunale sulle modalità tecniche di gestione della sosta anche in relazione alle finanze di progetto, ed in considerazione dell'ormai imminente scadenza della convenzione (contrattualmente fissata al 1 maggio 2012 ed anticipata sulla base della legge allora vigente al 31 dicembre 2011), non si era ritenuto opportuno intervenire con opere di manutenzione straordinaria, né tanto meno con la sostituzione degli impianti e degli apparati informatico - informativi ormai obsoleti.

A marzo 2010 terminava l'affidamento del servizio di gestione della sosta svolto per il Comune di Bellaria – Igea Marina.

Il Comune di Rimini proponeva ad AM di prorogare la convenzione in essere modificandola, proponendo una gestione in nome e per conto, vale a dire il riversamento completo di tutti gli incassi derivanti dalla gestione della sosta al Comune di Rimini al netto dei soli costi del personale. L'amministrazione comunale decideva poi di attendere la naturale scadenza della convenzione del 1997 e di modificare a suo favore già dal 2011 le quote di riparto stabilite dalla predetta Convenzione.

Di seguito si allega prospetto economico della gestione sosta relativo agli anni 1997-2011.

CONCLUSIONI SULL'ATTIVITA' GENERALE DI AGENZIA MOBILITA'

Il risultato generale di Agenzia Mobilità, gestione sosta più gestione TPL, si chiude in pareggio grazie alle determinazioni fondamentali dell'Assemblea del 24.5.2012 che ha posto a carico degli Enti una ulteriore contribuzione, per un totale di euro 513.896, definita sempre proporzionalmente in base alle percorrenze km ed alle quote di partecipazione al Consorzio di ogni Ente

A questo punto occorre che tale modo di operare divenga la consuetudine per l'equilibrio economico-finanziario di Agenzia che ha necessità di coprire integralmente il costo del TPL, i costi della struttura di Agenzia e finanziare le opere di investimento tra le quali il TRC.

Tale indirizzo dovrà essere sancito anche nella prossima approvazione del bilancio preventivo 2012 che dovrà essere approvato a breve. Per di più le somme dovranno essere erogate preventivamente, con periodicità mensile, non sussistendo entrate proprie di Agenzia.



agenzia mobilità
provincia di Rimini

PROSPETTI DI
STATO PATRIMONIALE
E
CONTI ECONOMICI:
C.E. ATTIVITA' GENERALE
C.E. GESTIONE TPL
C.E. GESTIONE SOSTA
2011

**Bilancio 2011 approvato con delibera di Assemblea dei Soci
n. 6 del 11.07.2012**

PROSPETTO DI BILANCIO
IV Diretiva CEE Patrimoniale

2011

2010

ATTIVITA'		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	62.920	195.605
04 CONCESSIONI, LICENZE , MARCHI E DIRITTI SIMILI	15.734	29.265
a LICENZE USO SOFTWARE	15.330	28.793
c CONCESSIONI	404	472
06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	4.550	4.550
b ANTICIPI A FORNITORI PER IMMOB.IMM.	4.550	4.550
07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	42.636	161.790
a MANUTENZ.STRAORD.SU BENI DI TERZI (CONCESSIONE D'USO E LOCAZIONE)	42.636	161.788
c SPESE PLURIENNALI SU BENI DI TERZI	0	2
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.794.230	27.491.249
01 TERRENI E FABBRICATI	8.047.445	7.983.870
a TERRENI	4.618.575	4.420.097
b FABBRICATI	3.428.870	3.563.773
02 IMPIANTI E MACCHINARIO	622.564	794.897
a IMPIANTI E MACCHINARI	28.678	30.747
b IMPIANTI FISSI FILOVIARI	579.993	757.431
c ATTREZZATURE OFFICINA	5.423	6.719
d VETTURE FILOVIARIE	8.470	0
03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	635.757	989.987
a IMPIANTI DI RADIOCOMUNICAZIONE	347	491
d TABELLE FERMATA, ATTREZZ.ESTERNE	522.972	764.036
e PARCOMETRI	104.744	214.366
f SEGNALETICA VERTICALE PARCHEGGI	7.694	11.094
04 ALTRI BENI	431.151	526.594
a AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	20.273	26.913
b MOBILI ED ARREDI	15.800	20.260
c MACCHINE PER UFFICIO	16.474	20.084
d ATTREZZAT.INFORMATICHE E MACCH.ELET.	17.153	37.250
e IMPIANTI SU BENI DI TERZI	361.451	422.087
05 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	22.057.313	17.195.901
c ANTICIPI PER REALIZZAZIONE TRC	22.057.313	17.195.901
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.624.677	5.681.634
01 PARTECIPAZIONI IN:	3.000	8.000
d ALTRE IMPRESE	3.000	8.000
02 CREDITI:	5.621.677	5.673.634
c VERSO CONTROLLANTI (COM.RN FIN.L.204/93)	3.204.958	3.204.958
01 esigibili entro l'esercizio	3.204.958	3.204.958
d VERSO ALTRI	2.416.719	2.468.676
01 esigibili entro l'esercizio	74.454	74.454
02 esigibili oltre l'esercizio	2.342.265	2.394.222
t. TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	37.481.827	33.368.488
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	6.224	6.785

05 ACCONTI A FORNITORI	6.224	6.785
II. CREDITI	14.098.864	17.354.585
01 VERSO UTENTI E CLIENTI	478.186	61.162
a esigibili entro l'esercizio	478.186	61.162
01 VERSO UTENTI E CLIENTI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	458.105	20.837
02. FATTURE DA EMETTERE	20.081	40.325
04 VERSO CONTROLLANTI	8.991.960	11.423.759
a esigibili entro l'esercizio	8.991.960	11.423.759
01 PER SERVIZI	5.054.023	10.856.284
02 FATTURE DA EMETTERE	3.566.981	196.519
05 COMUNE DI RIMINI PER CONTR.C/CAP.	370.956	370.956
05 VERSO ALTRI	4.628.718	5.869.664
a esigibili entro l'esercizio	4.626.818	5.865.864
01 STATO	3.577.036	4.689.234
02 REGIONE per contr. c/Capitale	615.184	615.184
04 REGIONE per altri crediti	204.922	109.726
05. DIVERSI	229.676	451.720
b esigibili oltre l'esercizio	1.900	3.800
03 REGIONE per contr. L.194/98	1.900	3.800
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.682.720	2.979.721
01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.564.958	2.963.978
a TESORIERE	5.282	29.507
b BANCHE	6.549.115	2.928.159
c POSTE	10.561	6.312
03 DENARO E VALORI IN CASSA	117.762	15.743
t. TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.787.808	20.341.091
D RATEI E RISCONTI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.561	52.642
02 RISCONTI ATTIVI	41.561	52.642
a esigibili entro l'esercizio	41.561	52.642
t. TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.561	52.642
t TOTALE ATTIVITA'	58.311.196	53.762.221
CONTI D'ORDINE attivi		
A RISCHI		
I. GARANZIE PRESTATE A TERZI	5.895.353	7.611.889
01 FIDEJUSSIONI	5.895.353	7.611.889
III. NS. BENI PRESSO TERZI	0	30.063
01 TICKETS ED ABBONAMENTI IN DEPOSITO	0	30.063
t. TOTALE RISCHI	5.895.353	7.641.952
B IMPEGNI		
I. DEPOSITANTI BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	250	12.314
01 DEPOSITANTI BENI C/COMODATO	250	3.000
03 DEPOSITANTI BENI C/CONCESSIONI D'USO	0	9.314

II. ALTRI IMPEGNI	43.225.216	43.230.857
01 FORNITORI PER ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	6.446.886	6.446.886
03 ALTRI IMPEGNI	34.151.977	34.214.921
04 FIDEJUSSIONI ED ALTRE GARANZIE DA TERZI	2.626.353	2.569.050
t. TOTALE IMPEGNI	43.225.466	43.243.171
t TOTALE CONTI D'ORDINE	49.120.819	50.885.123
PASSIVITA'		
A PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE DI DOTAZIONE	11.665.446	11.665.446
VI. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI	1.716.684	5.227.073
01 RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI	1.716.684	5.227.073
a FONDO RINNOVO IMPIANTI	0	634.779
b FONDO FINANZIAMENTO E SVILUPPO INVESTIMENTI	1.716.684	4.592.294
01 FONDO SVILUPPO TRC	1.708.452	4.584.062
02 FONDO RINNOVO IMPIANTI PARCHEGGI	8.232	8.232
VII. ALTRE RISERVE	-1	1
01 ALTRE RISERVE	-1	1
b ALTRE RISERVE DIVERSE	-1	1
03 RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	-1	1
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	-2.024.458
IX. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	-1.485.931
t. TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.382.129	13.382.131
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
FONDI PER RISCHI E ONERI	129.368	116.937
01 FONDI PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	57	57
a FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	57	57
03 ALTRI	129.311	116.880
b FONDO VERTENZE LEGALI IN CORSO	129.311	116.880
t. TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	129.368	116.937
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	369.116	304.397
01 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	544.466	475.149
02 dedotto credito per acconto imposte su TFR	-175.350	-170.752
t. TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	369.116	304.397
D DEBITI		
DEBITI	42.097.251	37.101.890
03 DEBITI VERSO BANCHE	0	8.825.338
a esigibili entro l'esercizio	0	8.825.338
02 BANCHE	0	8.825.338
05 ACCONTI	22.115.084	15.622.450
a esigibili entro l'esercizio	54.680	458.893
02 DEPOSITANTI CAUZIONI	53.270	41.270

IV Diretiva CEE Patrimoniale

2011

2010

05 ACCONTI SU CONTRIB.PER INVEST.TRC IN CORSO	0	416.213
06 ACCONTI SU FINANZ.TO INVEST.AGGIOR.SEMAFORI	1.410	1.410
b esigibili oltre l'esercizio	22.060.404	15.163.557
01. ACCONTI SU CONTRIB.TRC IN CORSO	22.060.404	15.163.557
06 DEBITI VERSO FORNITORI	13.796.022	7.976.687
a esigibili entro l'esercizio	13.796.022	7.976.687
01 DEBITI VERSO FORNITORI	5.305.720	3.258.659
02. FATTURE DA RICEVERE	8.490.302	4.718.028
10 DEBITI VERSO CONTROLLANTI	5.819.324	4.356.955
a esigibili entro l'esercizio	2.230.944	768.575
01 DEBITI VS COMUNE RICC.PER INT.SU CAP.DOTAZ.	35.766	35.766
02 DEBITI DIVERSI VERSO COMUNE RN	841.228	522.844
03 DEBITI DIVERSI VERSO COMUNE RICC.	18.589	18.589
04 DEBITI DIVERSI VS COMUNE SANTARC.	0	9
05 DEBITI DIVERSI VS COMUNE BELLARIA	1.987	72.912
07. ENTI PUBBLICI DI RIFER. PER FATTURE DA RICEVERE	1.333.374	91.087
08 DEBITI VS COMUNE S.MAURO CONTR.L204E L32	0	27.368
b esigibili oltre l'esercizio	3.588.380	3.588.380
03 DEBITI PER CONTRIB.A RIPIANO DISAVANZI 87-93 OLTRE ANNO	3.588.380	3.588.380
11 DEBITITI TRIBUTARI	43.971	44.828
a esigibili entro l'esercizio	43.971	44.828
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	82.928	79.912
a esigibili entro l'esercizio	82.928	79.912
13 ALTRI DEBITI	239.922	195.720
a esigibili entro l'esercizio	173.805	139.093
01 DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI ENTRO ANNO	92.493	80.848
03 DEBITI DIVERSI ENTRO ANNO	81.312	58.245
b esigibili oltre l'esercizio	66.117	56.627
01 DIPENDENTI PER FERIE NON GODUTE DA LIQUIDARE OLTRE ANNO	40.397	33.407
02 DEBITI DIVERSI OLTRE ANNO	2.500	0
03 DEBITI PARTNERS FIN.TI CEE	23.220	23.220
t. TOTALE DEBITI	42.097.251	37.101.890
E RATEI E RISCOINTI		
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2.333.332	2.856.866
02 RISCOINTI PASSIVI	2.333.332	2.856.866
t. TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2.333.332	2.856.866
t TOTALE PASSIVITA' + NETTO	58.311.196	53.762.221
CONTI D'ORDINE passivi		
A RISCHI		
I. GARANZIE PRESTATE A TERZI	5.895.353	7.611.889
01 FIDEJUSSIONI	5.895.353	7.611.889
III. NS. BENI PRESSO TERZI	0	30.063
01 TICKETS ED ABBONAMENTI IN DEPOSITO	0	30.063
t. TOTALE RISCHI	5.895.353	7.641.952
B IMPEGNI		

IV Diretiva CEE Patrimoniale

2011

2010

I. DEPOSITANTI BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	250	12.314
01 DEPOSITANTI BENI C/COMODATO	250	3.000
03 DEPOSITANTI BENI C/CONCESSIONI D'USO	0	9.314
II. ALTRI IMPEGNI	43.225.216	43.230.857
01 FORNITORI PER ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	6.446.886	6.446.886
03 ALTRI IMPEGNI	34.151.977	34.214.921
04 FIDEJUSSIONI ED ALTRE GARANZIE DA TERZI	2.626.353	2.569.050
t. TOTALE IMPEGNI	43.225.466	43.243.171
t TOTALE CONTI D'ORDINE	49.120.819	50.885.123

PROSPETTO DI BILANCIO
IV Diretiva CEE Economico ATTIVITA' GENERALE

2011

2010

5. CONTO ECONOMICO ATTIVITA' GENERALE

A VALORE DELLA PRODUZIONE		
I. RICAVI	3.923.360	4.114.625
01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.923.360	4.114.625
a BIGLIETTI ATTIVITA' TRASPORTO P.L.	5.138	10.071
b ABBONAMENTI ATTIVITA' TRASPORTO P.L.	0	18.382
c BIGLIETTI E ABBON.TI ATTIVITA' PARCHEGGI	3.430.223	3.384.851
d SERVIZI PARTICOLARI DI TRASPORTO P.L.	487.999	701.321
IV. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	313.675	136.710
V. ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.110.815	17.347.023
01 DIVERSI	333.037	515.037
b PROVVISORIE, LOCAZIONI E PROVENTI VARI	196.729	169.488
c PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI CESPITI CARATTERISTICA	5.083	675
d SOPRAVV.ATTIVE/INSUSSIS.PASS.GEST. CARATT.	97.832	310.653
e RISARCIMENTO DANNI DA TERZI	10.493	10.598
f RIVALUTAZIONE ACCONTI IMPOSTE TFR	6.550	4.870
g RIMBORSI DIVERSI	16.350	18.753
02 CORRISPETTIVI	355.316	357.260
b PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI	262.411	268.736
c PROVENTI PER SERVIZI VARI AD E.L.	92.905	88.524
03 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	18.088.365	16.254.726
a CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE	14.093.705	14.983.340
b QUOTA ANNUA DI CONTR. C/CAP. A STORNO AMMORTAMENTI	521.339	506.377
c COMPARTICIPAZIONE AD ONERI TPL DA ENTI LOCALI	3.473.321	765.009
05 CONTRIBUTI INCREMENTI E RIQUALIF.NE TPL	334.097	220.000
t. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.347.850	21.598.358
B COSTI DELLA PRODUZIONE	-23.387.358	-23.072.502
06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-33.180	-27.185
a PER MATERIE DI CONSUMO	-33.180	-27.185
01. CARBURANTI AUTO DI SERVIZIO	-11.830	-9.465
02 RICAMBI	-1.648	-2.705
03 MATERIALI PER IMPIANTI FISSI	-14.262	-7.768
04 TITOLI E DOCUMENTI DI VIAGGIO	-5.440	-7.247
07 PER SERVIZI	-18.417.168	-18.912.575
a MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI ORDINARIE	-217.401	-206.418
b ASSICURAZIONI	-68.989	-78.570
c PULIZIE	-14.914	-13.924
d UTENZE	-153.815	-144.062
e SERVIZI PROFESSIONALI	-386.512	-353.743
01 PRESTAZIONI TECNICHE	-18.221	-5.332
02 PRESTAZIONI LEGALI	-10.591	-21.636
03 INIZIATIVE PROMOZIONALI ED INFORMATIVE	-1.586	-3.382
04. COMPENSI PER VENDITA T.V TPL E PARCH.	0	-802
05 COMPENSI C.DI A.E ASSEMBLEA	-91.775	-118.867

06 COMPENSI REVISORI DEI CONTI	-23.014	-21.428
07 QUOTE ASSOCIATIVE	-3.331	-3.331
09 ALTRI SERVIZI PROFESSIONALI	-237.994	-178.965
f APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI	-17.575.537	-18.115.858
01 TRASPORTO E SERV.ACCESS.TPL	-17.093.130	-17.636.651
03 GESTIONE PARCHEGGI E ATTACCHINAGGIO TRIBUTI	-482.407	-479.207
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.317.431	-1.398.338
a CANONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	-138.518	-131.502
b MANUTENZIONI ORDINARIE SU BENI IN GODIMENTO	-35.918	-31.124
c QUOTA COMUNI PER AFFIDAM.GEST.PRKG	-2.142.995	-1.235.712
09 PER IL PERSONALE:	-1.505.290	-1.450.879
a SALARI E STIPENDI	-1.096.050	-1.054.203
b ONERI SOCIALI	-320.878	-313.726
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-83.711	-79.768
d ALTRI COSTI	-4.651	-3.182
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-995.886	-1.114.285
a AMMORTAMENTO IMMOBIL.NI IMMATERIALI	-163.998	-173.371
b AMMORTAMENTO IMMOBIL.NI MATERIALI	-778.288	-890.914
d SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP. LIQUIDE	-53.600	-50.000
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-15.492	0
b ACCANTONAMENTO FONDI SPESE	-15.492	0
01 FONDO VERTENZE	-15.492	0
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-102.911	-169.240
a SPESE GENERALI	-41.433	-36.946
b IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-35.023	-38.614
02 TASSE AUTOMOBILISTICHE	-1.051	-1.653
03 IMPOSTE E TASSE DIVERSE	-33.972	-36.961
c ALTRI ONERI DI GESTIONE	-26.455	-93.680
01 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITICARATTERISTICI	-974	-24.563
02 SOPRAVVENIENZE PASS/INSUSS.ATTIVE GESTIONE CARATTERISTICA	-24.181	-67.337
03 RISARCIMENTO DANNI A TERZI	-1.300	-1.780
t. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-23.387.358	-23.072.502
z1. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-39.508	-1.474.144
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.520	-11.777
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	39.757	2.741
d PROVENTI DA ALTRI	39.757	2.741
01 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANC.E POST	39.466	935
02 INTERESSI ATTIVI VS/CLIENTI	0	248
03 PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	291	1.558
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	-237	-14.518
d ALTRI	-237	-14.518
t. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.520	-11.777
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-12	-10
20 PROVENTI STRAORDINARI	0	-3
d ALTRI	0	-3

21 ONERI STRAORDINARI	-12	-7
c ALTRI	-12	-7
t. TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-12	-10
z1. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	-1.485.931
z. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-1.485.931

PROSPETTO DI BILANCIO
IV Diretiva CEE Economico TRASPORTO

2011

2010

5. CONTO ECONOMICO GESTIONE TRASPORTO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

I. RICAVI

493.137

729.774

01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

493.137

729.774

a BIGLIETTI ATTIVITA' DI TRASPORTO

5.138

10.071

b. ABBONAMENTI ATTIVITA' DI TRASPORTO

0

18.382

c. SERVIZI PARTICOLARI DI TRASPORTO P.L.

487.999

701.321

IV. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

313.675

136.710

V. ALTRI RICAVI E PROVENTI

19.108.218

17.301.190

01 DIVERSI

330.440

502.954

b PROVVISORIE, LOCAZIONI E PROVENTI VARI

194.329

161.151

c PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI CESPITI CARATTERISTICI

5.083

574

d SOPRAVV.ATTIVE/INSUSSIS.PASS.GESTIONE CARATT.

97.636

307.014

e RISARCIMENTO DANNI DA TERZI

10.493

10.598

f RIVALUTAZIONE ACCONTI IMPOSTE TFR

6.550

4.870

g RIMBORSI DIVERSI

16.349

18.747

02 CORRISPETTIVI

355.316

323.510

b PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI

262.411

234.986

c. PROVENTI DA SERVIZI VARI AD E.L.

92.905

88.524

03 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

18.088.365

16.254.726

a. CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE E.R.

14.093.705

14.983.340

b QUOTA ANNUA DI CONTR. C/CAP. A STORNO AMM.TI

521.339

506.377

C. COMPARTECIPAZIONE AD ONERI TPL DA ENTI LOCALI

3.473.321

765.009

05 CONTRIBUTI INCREMENTI E QUALIF. TPL

334.097

220.000

t. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

19.915.030

18.167.674

B COSTI DELLA PRODUZIONE

-19.954.540

-20.459.808

06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

-14.422

-8.698

a PER MATERIE DI CONSUMO

-14.422

-8.698

1 CARBURANTI

-4.704

-3.659

2. RICAMBI

0

-100

3. MATERIALI PER IMPIANTI FISSI

-9.310

-4.939

4. TITOLI DI VIAGGIO TPL

-408

0

07 PER SERVIZI

-17.765.146

-18.257.086

a MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI ORDINARIE

-174.517

-149.783

b ASSICURAZIONI

-65.206

-75.157

c PULIZIE VEICOLI E LOCALI

-14.914

-13.924

d SPESE PER UTENZE

-102.101

-95.083

e PER SERVIZI PROFESSIONALI

-375.908

-345.562

1 PRESTAZIONI TECNICHE

-15.926

-5.332

2 PRESTAZIONI LEGALI

-10.591

-21.219

4. INIZIATIVE PROMOZIONALI ED INFORMATIVE

-1.586

-3.382

5. COMPENSI PER VENDITA TITOLI DI VIAGGIO

0

-802

6. COMPENSI C.DI A.E ASSEMBLEA

-91.775

-118.867

7. COMPENSI REVISORI DEI CONTI

-23.014

-21.428

IV Diretiva CEE Economico TRASPORTO

2011

2010

8. QUOTE ASSOCIATIVE	-1.619	-1.619
10. ALTRI SERVIZI PROFESSIONALI	-231.397	-172.913
f APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI	-17.032.500	-17.577.577
1 TRASPORTO E SERV.ACCESS.TPL	-17.032.500	-17.577.577
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-90.997	-80.367
a CANONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	-66.110	-61.428
b MANUTENZIONI ORDINARIE SU BENI IN GODIMENTO	-24.887	-18.939
09 PER IL PERSONALE	-1.253.486	-1.156.893
a SALARI E STIPENDI	-916.173	-843.173
b ONERI SOCIALI	-264.372	-247.951
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-68.817	-63.107
e ALTRI COSTI	-4.124	-2.662
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-730.094	-825.309
a. AMMORTAMENTO IMMOBIL.NI IMMATERIALI	-35.497	-49.763
b. AMMORTAMENTO IMMOBIL.NI MATERIALI	-644.597	-725.546
d SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP. LIQUIDE	-50.000	-50.000
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-15.492	0
b ACCANTONAMENTO FONDI SPESE	-15.492	0
01 FONDO VERTENZE	-15.492	0
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-84.903	-131.455
a SPESE GENERALI	-30.537	-32.271
b IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-34.115	-36.750
2 TASSE AUTOMOBILISTICHE	-743	-1.184
4 IMPOSTE E TASSE DIVERSE	-33.372	-35.566
c ALTRI ONERI DI GESTIONE	-20.251	-62.434
1 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITICARATTERISTICI	-974	0
2 SOPRAVVENIENZE PASS/INSUSS.ATTIVE GESTIONE CARATTERISTICA	-19.277	-62.154
3 RISARCIMENTO DANNI A TERZI	0	-280
t. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-19.954.540	-20.459.808
z1. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-39.510	-2.292.134
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.520	-11.847
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	39.757	2.671
d PROVENTI DA ALTRI	39.757	2.671
1 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANC.E POST	39.466	865
2 INTERESSI ATTIVI VS/CLIENTI	0	248
3 PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	291	1.558
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	-237	-14.518
d ALTRI	-237	-14.518
t. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.520	-11.847
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-10	-7
21 ONERI STRAORDINARI	-10	-7
c ALTRI	-10	-7
t. TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-10	-7
z1. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	-2.303.988

IV Diretiva CEE Economico TRASPORTO

2011

2010

z. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-2.303.988
-----------------------------------	---	------------

PROSPETTO DI BILANCIO
IV Diretiva CEE Economico PARCHEGGI

2011

2010

5. CONTO ECONOMICO GESTIONE PARCHEGGI

A VALORE DELLA PRODUZIONE		
I. RICAVI	3.430.223	3.384.851
01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.430.223	3.384.851
a BIGLIETTI E ABBONAMENTI GESTIONE PARCHEGGI	3.430.223	3.384.851
V. ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.597	45.833
01 DIVERSI	2.597	12.083
b PROVVISORIE, LOCAZIONI E PROVENTI VARI	2.400	8.337
c PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI CESPITI CARATTERISTICI	0	101
d SOPRAVV.ATTIVE/INSUSSIS.PASS.GESTIONE CARATT.	196	3.639
g RIMBORSI DIVERSI	1	6
02 CORRISPETTIVI	0	33.750
B. PROVENTI PER PRESTAZ.SERVIZI A TERZI	0	33.750
t. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.432.820	3.430.684
B COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.432.818	-2.612.694
06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-18.758	-18.487
a PER MATERIE DI CONSUMO	-18.758	-18.487
01 CARBURANTI	-7.126	-5.806
2 RICAMBI	-1.648	-2.605
3. MATERIALI PER IMPIANTI FISSI	-4.952	-2.829
4. TITOLI E DOCUMENTI PER PARCHEGGI	-5.032	-7.247
07 PER SERVIZI	-652.022	-655.489
a MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI ORDINARIE	-42.884	-56.635
b ASSICURAZIONI	-3.783	-3.413
d SPESE PER UTENZE	-51.714	-48.979
e PER SERVIZI PROFESSIONALI	-10.604	-8.181
01 PRESTAZIONI TECNICHE	-2.295	0
02 PRESTAZIONI LEGALI	0	-417
05 QUOTE ASSOCIATIVE	-1.712	-1.712
07 ALTRI SERVIZI PROFESSIONALI	-6.597	-6.052
f APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI	-543.037	-538.281
01. GESTIONE PARCHEGGI	-543.037	-538.281
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.226.434	-1.317.971
a CANONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	-72.408	-70.074
b MANUTENZIONI ORDINARIE SU BENI IN GODIMENTO	-11.031	-12.185
d QUOTA COMUNI PER AFFIDAM.GEST.PRKG	-2.142.995	-1.235.712
09 PER IL PERSONALE:	-251.804	-293.986
a SALARI E STIPENDI	-179.877	-211.030
b ONERI SOCIALI	-56.506	-65.775
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-14.894	-16.661
e ALTRI COSTI	-527	-520
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-265.792	-288.976
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-128.501	-123.608
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-133.691	-165.368
c. SVALUT.CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP.LIQUIDE	-3.600	0

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-18.008	-37.785
a SPESE GENERALI	-10.896	-4.675
b IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-908	-1.864
02 TASSE AUTOMOBILISTICHE	-308	-469
04 IMPOSTE E TASSE DIVERSE	-600	-1.395
c ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.204	-31.246
01 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITICARATTERISTICI	0	-24.563
02 SOPRAVVENIENZE PASS/INSUSS.ATTIVE GESTIONE CARATTERISTICA	-4.904	-5.183
03 RISARCIMENTO DANNI A TERZI	-1.300	-1.500
t. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.432.818	-2.612.694
z1. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2	817.990
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	0	70
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	0	70
d PROVENTI DA ALTRI	0	70
01 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANC.E POST	0	70
t. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	70
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	-2	-3
20 PROVENTI STRAORDINARI	-2	-3
d ALTRI	-2	-3
t. TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2	-3
z1. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	818.057
z. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	818.057



agenzia mobilità
provincia di Rimini

NOTA INTEGRATIVA

2011

**Bilancio 2011 approvato con delibera di Assemblea dei Soci
n. 6 del 11.07.2012**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011 AI SENSI DELL'ART.2427 C.C.

del Consorzio Azienda AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI Viale Carlo Alberto dalla Chiesa n. 38 Rimini, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 15992 con codice fiscale/ Partita I.V.A. n. 02157030400.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo lo schema del Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, in conformità alle norme di legge e secondo i principi contabili statuiti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si dichiara che:

- a) i criteri di valutazione sono quelli di cui all'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dei criteri di valutazione previsti, così come si sono rispettati i principi di redazione di cui all'art.2423 bis.
- b) non si è provveduto a raggruppamenti di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema D.M.T. 26/04/1995
- d) rispetto al passato si è proceduto, al fine di una più corretta esposizione, ad inserire il conto "note di credito da ricevere" con segno negativo tra i debiti verso fornitori ed il conto "note di credito da emettere ad Enti" con segno negativo tra i crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio per servizi.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE (art. 2427 n. 1 C.C.)

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel rispetto del principio della prudenza e quello della continuità dell'attività dell'impresa, come segue:

- a. le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte secondo il criterio del costo d'acquisto ai sensi dell'art. 2426, n. 1 C.C., senza alcuna svalutazione.

I **criteri di ammortamento**, sono stati adeguati ai principi fissati dalla riforma societaria e parametrati quindi esclusivamente alla vita utile tecnico-economica dei beni stessi, con inizio del periodo d'ammortamento esclusivamente dal momento in cui divengono utili per la produzione dei servizi oggetto dell'attività aziendale e vengono di seguito illustrati per ogni categoria:

Costi di impianto e di ampliamento:

la voce riguardava spese per un progetto ricognitivo sulla possibilità di sviluppo dell'attività di riscossione dell'imposta sulla pubblicità che a seguito della cessazione dell'attività relativa alla gestione dei tributi comunali, è stata totalmente svalutata.

Tali poste erano state originariamente iscritte previo consenso del collegio sindacale.

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità:

trattasi di **spese di ricerca e studi vari** oltre a **spese di pubblicità da ammortizzare e costi sviluppo sistema qualità**. L'ammortamento di tali voci viene calcolato in quote costanti in 5 esercizi come ammesso dalle disposizioni civilistiche (art. 2426 C.C., punto 5); differiscono da tale durata d'ammortamento le spese di ricerca che vengono ammortizzate in 3 anni. Tali poste sono state iscritte, negli anni passati, previo consenso del collegio sindacale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

trattasi di costi inerenti **licenze uso software** ammortizzati in 5 esercizi e di costi sostenuti per il rilascio di **concessioni** per la realizzazione del TRC ammortizzati in base alla durata della relativa concessione.

Altre immobilizzazioni immateriali:

comprendenti:

- **manutenzioni straordinarie su beni di terzi:** tali manutenzioni vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali secondo il principio contabile OIC n. 24, in quanto riguardano:
 - l'ammmodernamento dei parcheggi di V.le Valturio e p.le Gramsci,
 - lavori di sistemazione e realizzazioni parcheggi quali Gramsci, Malatesta, V.li Soleri/Brancaleoni, Toscanini, Toscanelli, Fracassi, Parco Cervi nel 2001,
 - lavori di sistemazione e realizzazione parcheggi Palazzo Ghetti, Tosi-Ceccarelli, Via Roma e realizzazione sistema a pannelli a messaggio variabile nel Comune di Rimini nel 2002,
 - modifica sistema pannelli messaggio variabile progettazione e realizzazione parcheggi Via Pertini-Piaggia-Petronio a Bellaria, parcheggi a Rimini in Via Colombo, V.le Regina Margherita, Via Olga Bondi, Largo Bertuzzi, Area Colonia de Orchi, Area Aristeo, Aree adiacenti gli Hotel Bellevue-Vienna-Verde, Aree in centro storico, lavori di sistemazione parcheggi Soleri/Brancaleoni, Gramsci, Malatesta, Valturio, Lungomare, Chiabrera, Foglino, nonché la ristrutturazione del locale in affitto ed adibito a biglietteria di V.le Dante Rimini, realizzazione parcheggio Torre Pedrera – Marina Centro, recinzione parcheggio Via Coletti e scalo merci di Viserba, pavimentazione parcheggio Bellaria, lavori di sistemazione parcheggio Settebello, lavori ai parcheggi di Via della Fiera, dissuasori parcheggi P.za Ferrari, pavimentazione parcheggio "Rocca" a Rimini.
- lavori di sistemazione parcheggi Tiberio e Santa Rita nel Comune di Rimini nel 2008,

- lavori di ristrutturazione della palazzina sita in Via Dario Campana n. 67 nel 2008.

Per la durata dell'ammortamento di tali costi pluriennali si è tenuto conto, come previsto dal principio contabile sopra menzionato, sia della data d'acquisizione che della durata residua relativa ad ogni concessione d'area-parcheggio che sono le seguenti: Comune di Rimini fino aprile 2012, contratto di locazione della palazzina di via Dario Campana n. 67 a Rimini con scadenza 2014.

- b. Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 n. 1 C.C. al costo di acquisto per i beni strumentali acquisiti dall'azienda pronti per l'uso ed al costo di produzione per i beni di costruzione interna.

I relativi coefficienti d'ammortamento sono stati applicati alle singole categorie d'immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo ed in base all'effettiva entrata in attività del cespite.

Si riporta di seguito la vita utile, espressa in anni, attribuita alle principali categorie d'immobilizzazioni materiali:

- autoveicoli di servizio:	8	anni	12,5%
- attrezzature informatiche e macchine elettroniche	5	anni	20 %
- costruzioni leggere TPL e PRK(tabelle, pensiline, paline)	10	anni	10 %
- costruzione leggere tributi (plance per affissioni)	5	anni	20 %
- impianti fissi filoviari	15	anni	6,67 %
- impianti e macchinari	10	anni	10 %
- attrezzature d'officina parcheggi	10	anni	10 %
- impianti di radiocomunicazione,	8	anni	12,5 %
- obliteratrici	8	anni	12,5 %
- macchine per ufficio	8,33	anni	12 %
- mobili ed arredi	8,33	anni	12 %
- segnaletica verticale parcheggi	10	anni	10 %
- parcometri fino al 2003	10	anni	10 %
- parcometri dal 2004	8	anni	12,50%
- parcometri dal 2007	5	anni	20%
- cavidotti	20	anni	5 %
- beni gratuitamente devolvibili	in base alla durata della concessione		

Si segnala che per i beni in corso d'ammortamento al 01/01/1996, si è continuato, come negli esercizi precedenti ad utilizzare il coefficiente d'ammortamento calcolato sulla base della stima della nuova durata utile dei beni, riformulata a partire dall'esercizio 1996. Tra i beni per i quali si sono determinati i nuovi coefficienti, tenendo conto dell'anno d'acquisizione, rientrano i fabbricati industriali per i quali vengono applicati i seguenti coefficienti:

- sede uffici 2,53 %
- deposito-officina Viale C.A. Dalla Chiesa 3,30 %

- c. le **immobilizzazioni finanziarie** riguardano i crediti immobilizzati;
le immobilizzazioni finanziarie per Crediti sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.
- d. le **rimanenze**, non risultano valorizzate dato che, trattandosi sostanzialmente di materiali di consumo parcheggi (principalmente carta per parcometri) e di ricambi di modesto valore, vista anche la limitata entità del valore globale di tali beni rispetto al valore della produzione e dalla veloce rotazione di tali materiali durante il ciclo produttivo, si è scelto di considerare tali valori tra i costi d'esercizio.
- e. i **crediti** sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo; in particolare i crediti verso Utenti e Clienti comprese le fatture da emettere sono iscritti al netto del fondo per svalutazione crediti pari ad euro 149.992.
- f. le **disponibilità liquide** relative alle giacenze del conto di tesoreria, del conto corrente postale e della cassa interna, sono iscritte al valore nominale.
- g. I **ratei e risconti** sono stati calcolati osservando il principio della competenza temporale; si rinvia per la loro composizione al punto 7 della presente nota integrativa.
- h. Il **fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/2011 in conformità alla legge n. 297/1982 ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, dedotto il credito verso i dipendenti per l'anticipo delle ritenute fiscali sul T.F.R., erogato dall'azienda nei limiti previsti dal C.C. ed in base alla legge n. 140/97 comprensivo delle rivalutazioni richieste dalla normativa.
- i. I **debiti** risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.
Si precisa che per quanto riguarda il debito verso i dipendenti per ferie, ex festività e riposi compensativi maturati al 31/12/2011 e non ancora goduti, in base al riepilogo dell'ufficio personale, si è proceduto ad aggiornarlo.
- l. I **ricavi e i costi** sono quantificati ed iscritti secondo i principi contabili della competenza e della prudenza, in base al principio di correlazione reciproca ed al netto di resi, abbuoni e sconti.
- m. Sono stati capitalizzati, nel valore delle immobilizzazioni in corso TRC, gli interessi finanziari maturati sulla linea di anticipazione crediti concessa da BNL nel 2010 a fronte di cessione pro-solvendo di fatture emesse, nei confronti degli Enti di riferimento, per la quota parte di partecipazione all'investimento per la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero..

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2 C.C.)

I **prospetti riportati in appendice, n. 1/A e n. 1/B**, evidenziano le movimentazioni intervenute nell'anno, rispettivamente per le **immobilizzazioni immateriali e materiali** ed in relazione agli **incrementi** per nuovi investimenti realizzati ed ai **decrementi** dovuti a smobilizzi, riclassifiche ed **ammortamenti**.

Nel **prospetto n. 1/A "Movimenti dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali"** abbiamo in sintesi:

valore al 31/12/2010	euro	195.605
incrementi 2011:	euro	31.312
decrementi 2011:		
smobilizzi:	euro	0
per riclassifica voci:	euro	0
per ammortamenti:	euro	- 163.998
valore al 31/12/2011	euro	<u>62.920</u>

Gli **incrementi** di euro 31.312 riguardano nell'ordine d'esposizione le voci:

Licenze uso software relative al programma Maior per progettazione TPL per euro 10.500;

Manutenzioni capitalizzate su beni di terzi parcheggi relativo all'asfaltatura dell'area di parcheggio di Piazza Malatesta per euro 20.812.

I **decrementi** sono relativi alle quote d'ammortamento dell'esercizio.

Nel **prospetto n. 1/B "Movimenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali"** abbiamo in sintesi:

valore al 31/12/2010	euro	27.491.249
incrementi 2011:	euro	5.082.292
decrementi 2011:		
per smobilizzi netti	euro	- 1.024(euro - 158.486 euro +157.462)
per riclassifica voci:	euro	0
per ammortamenti:	euro	- 778.285
valore al 31/12/2011	euro	<u>31.794.232</u>

Gli **incrementi** di euro 5.082.292, riguardano nell'ordine d'esposizione le voci:

Aree espropriate per T.R.C. euro 198.478,

Fabbricati euro 5.200,

Impianti e macchinari euro 4.355,

Macchine per ufficio euro 440,

Attrezzature informatiche e macchine elettroniche euro 2.037,

Impianti su beni di terzi euro 1.900,

Filobus euro 8.470,

Anticipi per realizzazione T.R.C. euro 4.861.412.

I **decrementi** relativi agli smobilizzi netti (cespite – rispettivo fondo ammortamento) per un totale di euro - 1.024 riguardano:

Tabelle di fermata ed attrezzature esterne euro 0 (smobilizzi pari al valore del fondo)

Macchine per ufficio euro 0 (smobilizzi pari al valore del fondo)

Attrezzature informatiche e macchine elettroniche euro - 1.024

Le variazioni registrate nelle suddette voci sono:

- aree espropriate per T.R.C.

Incrementi a seguito corresponsione indennità di esproprio relative alle aree interessate dal Trasporto Rapido Costiero per euro 198.478.

- fabbricati.

L'incremento totale di euro 5.200 è relativo alla capitalizzazione della documentazione relativa alla riduzione del rischio sismico di fabbricato presso Via Coletti.

- impianti e macchinari.

Incrementi per euro 4.355 per gruppo di continuità sala CED sede di Via C.A. Dalla Chiesa;
tabelle di fermata, attrezzature esterne.

Decrementi al netto del fondo euro 0 (smobilizzi 150.633 pari al valore del fondo 150.633) per cessione n. 600 paline scolastiche al Comune di Rimini;

- macchine per ufficio.

Incrementi per euro 440 per acquisto misuratore fiscale per parcheggio Foglino;

Decrementi al netto del fondo euro 0 (smobilizzi euro - 723 pari al valore del fondo euro 723) per dismissione stampante Brother MFC9750.

- attrezzature informatiche e macchine elettroniche.

Incrementi per un totale di euro 2.037 relativi all'acquisto di n. 1 personal computer, 3 monitor, 1 notebook, 1 macchina fotografica;

Decrementi al netto del fondo euro - 1.024 (smobilizzi euro - 7.130 fondo euro 6.106) per cessione fotocopiatrice a colori Canon IR2570 CI non funzionante;

- impianti su beni di terzi.

Incrementi per un totale di euro 1.900 per registrazione diritto di superficie per la cabina della sottostazione elettrica di Via Milano nel Comune di Riccione;

- Filobus.

Incrementi per un totale di euro 8.470 per acquisto filobus da dimettere;

- Anticipi per realizzazione metro di costa

Gli incrementi, per un totale di euro 4.861.412 sono così suddivisi:

euro 1.032.914 costi per acquisizione aree;

euro 52.438 per spese consulenze tecniche esterne;

euro 137.551 per prestazioni incarichi attività di supporto;

euro 3.048.638 per appalto costruzione a terzi

euro 156.513 per costi personale diretto capitalizzato;

euro 157.162 per costi personale indiretto capitalizzato

euro 53.770 altri costi direttamente attribuibili;

euro 167 imposte e diritti ed altri oneri per espropri;

euro 222.259 interessi passivi linee finanziamenti TRC;

Immobilizzazioni finanziarie per un totale di euro 5.624.677:

- **per partecipazioni:** euro 3.000 al 31.12.2011 costituite dalla quota di partecipazione ad ALMA, Associazione delle Agenzie di Mobilità dell'Emilia-Romagna.
- **per crediti** da un saldo al 31.12.2010 di euro 5.673.634 si passa ad un saldo al 31.12.2011 di euro 5.621.677 così composto:

verso Comune di Rimini per Finanziamenti Legge n. 204/95:

per euro 3.204.958 quale credito vantato nei confronti del Comune di Rimini derivante dall'incasso da parte di Agenzia delle risorse erogate dalla Regione E.R. in base alla Legge n. 204/95 e riversate alle casse del Comune, ma che in base agli Accordi di Programma le stesse somme dovranno ritornare ad Agenzia per la realizzazione di interventi d'investimento.

verso altri:

Passa da un saldo di euro 2.468.676 del 2010 ad un saldo di euro 2.416.719 del 2011, così composto:

- euro 2.342.265 costituiscono l'ammontare totale dei depositi presso la Tesoreria Provinciale Gestione Servizi Depositi del Ministero dell'Economia e Finanze delle indennità come definite su decreti d'esproprio per coloro che non hanno fatto pervenire l'accettazione dell'indennità, ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 26;
- euro 71.999 relativi al credito vantato verso il Comune di Riccione (Ente Socio) per la realizzazione di un' area parcheggio di V.le Cortemaggiore a Riccione, e per la quale nel 1999 lo stesso decise di riappropriarsi dell'area stessa prima della scadenza prevista. Il credito iscritto si riferisce al valore attribuito alla concessione dell'area nonostante che la convenzione (n. 3175 del 22.11.1994) impegna il Comune di Riccione ad indennizzo anche degli interessi, che a titolo prudenziale non sono stati considerati.
- euro 125 quale deposito cauzionale per alveo torrente Marano per TRC (prot. 6379/08)
- euro 125 quale deposito cauzionale per alveo torrente Ausa per TRC (prot. 6379/08)
- euro 125 quale deposito cauzionale per alveo torrente Rio Melo per TRC (prot. 6379/08)
- euro 2.080 quale deposito cauzionale per aree demanio (prot. 7466/08).

3. COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA E DI PUBBLICITA' (art. 2427 n.3 C.C.)

Le voci **Costi d'impianto ed ampliamento e Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** nel 2011 non sono state movimentate e non hanno prodotto ammortamenti.

I "Diritti; Brevetti, Utilizzazione Opere dell'ingegno" nel 2011 non sono state movimentate.

Vi sono stati incrementi per "licenze uso software" per euro 10.500 relativi a capitalizzazione licenze Maior per programmazione TPL..

Il saldo del conto "immobilizzazioni in corso ed acconti" per euro 4.550, sono relativi ad anticipi su aggiornamenti programma Maior ed aggiornamento web Image.

Vi sono stati incrementi nella voce "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" per euro 20.813 relativi alla capitalizzazione dei lavori di asfaltatura del parcheggio di Piazza Malatesta.

3b. MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI (art. 2427 n. 3 bis C.C.)

Non vi sono state, in questo esercizio, riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO dello STATO PATRIMONIALE (art. 2427 n. 4 C.C.)

A) PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

L'ammontare dei **crediti verso utenti e clienti comprese le fatture da emettere ed al netto del fondo svalutazione crediti** (euro - 149.992), è pari ad euro 478.186 (+608.097+20.081-149.992).

Gli importi più rilevanti per quanto attiene i crediti verso clienti sono costituiti da:

- euro 13.805 nei confronti di A.A. Alcolisti Anonimi per servizio di trasporto congressuale;
- euro 5.625 verso A.T.G. S.p.A. per penali sull'erogazione dei servizi;
- euro 8.744 nei confronti di Bepast Tourist Sas per servizi di programmazione veicoli atipici nei Comuni di Rimini e Riccione e per locazione terreno utilizzato come deposito trenini;
- euro 34.704 nei confronti di Igpdecaux S.p.A. per spazi pubblicitari su pensiline;
- euro 3.600 nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per abbonamenti parcheggi;
- euro 536.430 nei confronti di Tram Servizi S.p.A. per locazione uffici, servizi erogati e rimborsi spese.

Gli importi più rilevanti per quanto attiene i crediti per fatture da emettere sono:

- euro 5.530 nei confronti di LA ROMAGNOLA per rimborso utenze 2011;
- euro 13.000 nei confronti di Rimini Fiera per contributo linee aggiuntive di trasporto pubblico.

L'ammontare dei **crediti verso controllanti** passa da euro 11.423.759 a euro 8.991.960, nel saldo al 31/12/2011 incidono:

Per servizi euro 5.054.023 così suddivisi:

- crediti verso **Comune di Rimini** per euro 1.471.036 dove sono inclusi:
 - euro 8.461 per saldo addebito quota abbonamenti agevolati 2001;
 - euro 11.550 per potenziamento servizi Capodanno 2004;

- euro 35.000 per servizio Centro facile 2006;
- euro 281.284 per rimborso riduzione velocità commerciale anni 2007/08;
- euro 154.937 per quota contributo su manutenzione straordinaria aree di fermata;
- euro 121.805 per rimborso riduzione velocità commerciale di competenza anno 2009;
- euro 7.016 per rimborso mancati incasso gestione sosta;
- euro 108.946 per rimborso riduzione velocità commerciale di competenza anno 2010;
- euro 3.240 per allacciamento elettrico dei pannelli a messaggio variabile;
- euro 1.320 per navetta per cimitero 2011;
- euro 737.478 per rimborso quota investimento TRC a saldo 2010 e acconto 2011.
- crediti verso **Provincia di Rimini** per euro 435.588 dove sono inclusi:
 - euro 44.860 per compensi per gestione servizi ex MCTC anni 2003 e 2004;
 - euro 60.275 per rimborso riduzione velocità commerciale 2007/08;
 - euro 45.757 per contributo servizi minimi TPL anno 2007;
 - euro 46.932 per contributo servizi minimi TPL anno 2008;
 - euro 3.100 per servizi sostitutivi seguito interruzione SP 258;
 - euro 17.261 per blocco del traffico gennaio/marzo 2009;
 - euro 84.477 per servizi minimi TPL anno 2009;
 - euro 83.479 per servizi minimi TPL anno 2010;
 - euro 26.101 per riduzione velocità commerciale 2009;
 - euro 23.346 per riduzione velocità commerciale 2010;
- crediti verso **Comune di Riccione** per euro 2.600.173 dove sono inclusi:
 - euro 3.517 per trasporto palestre anni 1991/92;
 - euro 1.432.211 per rimborso investimenti TRC anno 2006 e 2007;
 - euro 247.441 per rimborso investimenti TRC anno 2008;
 - euro 917.004 per rimborso investimenti TRC anno 2009;
- crediti verso **Comune di Santarcangelo di Romagna** per euro 75.237:
 - euro 75.237 per servizi minimi TPL 2010;
- crediti verso **Comune di Cattolica** per euro 84.079 di cui:
 - euro 72.353 quale quota sugli investimenti anticipati per TRC dal 1999 al 2005;
 - euro 11.726 per servizi minimi TPL anno 2004;
- crediti verso **Comune di Misano Adriatico** per euro 22.845:
 - quale quota per investimenti anticipati TRC 2004/2005;
- crediti verso **Comune di Morciano di Romagna** per euro 106.836 per contributo su servizi minimi di trasporto pubblico locale 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010;
- crediti verso **Comune di Coriano** per euro 161.600 per servizi minimi TPL 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010;
- credito verso **Comune di Bellaria** per euro 65.423 relativi al credito per cessazione contratto gestione parcheggi prima della scadenza contrattuale;
- crediti verso **Comune di Montegrolfo** per euro 2.369 per credito competenze disavanzo Atr;

- crediti verso **Comune di San Clemente** per euro 20.057 per servizi minimi TPL anno 2010;
- crediti verso **Comune di Montefiore Conca** per euro 4.319 per servizi minimi TPL anno 2010;
- crediti verso **Comune di Tavoleto** per euro 4.461 di cui:
 - euro 2.245 per servizi minimi TPL anno 2009;
 - euro 2.216 per servizi minimi TPL anno 2010.

Per fatture da emettere per euro 3.566.981 costituiti prevalentemente da:

- euro 2.270.551 nei confronti del Comune di Rimini di cui: euro 2.118.062 per servizi minimi di TPL anno 2011, euro 17.768 per servizio Centro Facile 2011, euro 20.424 per servizi di controllo accessi ZTL 2011, euro 2.700 per servizio navette centro storico, euro 111.597 per rimborso quota di spettanza riduzione velocità commerciale 2011;
- euro 327.186 nei confronti del Comune di Riccione di cui: euro 280.596 per servizi minimi di TPL anno 2011, euro 23.914 per rimborso quota di spettanza riduzione velocità commerciale 2011 ed euro 22.676 per trasporto scolastico 2011;
- euro 263.929 nei confronti della Provincia di Rimini di cui: euro 210.223 per servizi minimi di TPL anno 2011, euro 23.914 per rimborso quota di spettanza riduzione velocità commerciale 2011 ed euro 29.792 per trasporto scolastico alle palestre;
- euro 5.176 nei confronti del Comune di San Mauro Pascoli di cui euro 4.876 per servizi minimi di TPL anno 2011 ed euro 300 per servizio scolastico;
- euro 700.139 per servizi minimi di TPL anno 2011 per tutti gli altri Enti Locali come da tabella riportata nella relazione al bilancio.

Crediti verso Comune di Rimini per contributi c/capitale:

per euro 370.956 quale credito vantato nei confronti del Comune di Rimini inerente l'investimento "Organizzazione aree di Fermata" realizzato e per il quale si è in attesa di ricevere il contributo, di cui all' Accordo di Programma 1997/2000 (e successivi aggiornamenti).

L'ammontare dei **Crediti verso altri** pari ad euro 4.628.718 è così composto:

- **Stato** euro 3.577.036 relativi a:
 - Erario c/I.V.A. per euro 2.068.864 ;
 - Erario C/I.V.A. chiesta a rimborso per euro 1.368.708 relativo al rimborso I.V.A. inoltrato per l'anno 2010;
 - Credito verso Erario c/acconti IRAP per euro 53.738 relativi ad acconti versati in eccedenza e mantenuti in dichiarazione in compensazione;
 - Erario c/Irpef-Ires per euro 85.726.
- **Crediti verso Regione Emilia Romagna (entro ed oltre l'anno)** sono pari ad euro 822.006, il saldo del conto è così composto:
 - euro 578.432 per contributi conto capitale, di cui 516.457 per finanziamento realizzazione sottostazione ed euro 61.976 per residuo credito per finanziamento relativo alla realizzazione dell'apparato per il controllo accessi alla ZTL;

- euro 21.258 per crediti su contributi Legge 15/94;
 - euro 15.494 per crediti per relativi al finanziamento PTTA 1997;
 - euro 166.010 per crediti verso Regione E.R. su integrazioni tariffarie abbonamenti agevolati competenza 2010 per euro 72.587 e 2011 per euro 93.423;
 - euro 38.912 per crediti su contributi rinnovo CCNL 2006 per euro 20.273 e 2011 per euro 18.639;
 - euro 1.900 per crediti su contributi quindicinali Legge 194/98.
- **Crediti diversi:** passano da euro 451.720 a euro 229.676, con una variazione In diminuzione di euro 222.044 dovuta principalmente all'avvenuto incasso del credito di euro 198.932 vantato nei confronti della ditta Battistolli che ha proceduto a versare l'importo della moneta in contazione c/o i propri depositi ed alla eliminazione del credito verso erario per Irpeg su contributi regionali 1982 e 1983 per euro 21.096. Il saldo è costituito prevalentemente da euro 216.614 per crediti in sofferenza , euro 4.257 per altri crediti diversi ed euro 7.805 per fondo cassa parcheggi.

B PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PASSIVO

variazioni intervenute nel Patrimonio Netto:

"A" VOCI DI PATRIMONIO NETTO	VALORE ALL'INIZIO 2010	VALORE ALLA FINE DEL 2010	VARIAZIONI 2011	VALORE AL 31.12.2011
A.I. CAPITALE DI DOTAZIONE	11.665.446	11.665.446		11.665.446
A.VI. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI:				
a. FONDO RINNOVO IMPIANTI	634.779	634.779	-634.779	0
b. FONDO FINANZIAM. E SVIL.INVEST.				
b.1 FONDO SVILUPPO TRC	4.584.062	4.584.062	2.875.610	1.708.452
b.2 FONDO RINN IMPIANTI PRKG	8.232	8.232		8.232
c. ALTRE RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI				
TOTALE A.VI RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI	5.227.073	5.227.073	3.510.389	1.716.684
A.VII. ALTRE RISERVE				
b.2 RISERVA PER CONTR. NON AMM.TI				
b.3 RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	- 4	1		-1
A.VIII PERDITA PORTATA A NUOVO		- 2.024.458	-2.024.45	0
IX. PERDITA / UTILE	-2.024.458	- 1.485.931	- 1.485.931	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.868.057	13.382.131		13.382.129

Il **patrimonio netto**, nel corso del 2011 ha subito importanti variazioni in quanto sia la perdita dell'anno 2009 che quella dell'anno 2010 sono state coperte con le riserve nello stesso anno 2011, (essendo stata quella del 2009 "riportata a nuovo" per non chiare determinazioni dell'assemblea in sede di approvazione del bilancio) le riserve utilizzate sono state rispettivamente: per euro 634.779 dalla riserva fondo rinnovo impianti e per euro 2.875.610 dalla riserva fondo sviluppo TRC.

L'esercizio 2011 a seguito dei contributi da Enti in c/esercizio per la copertura del disavanzo presenta un saldo a pareggio.

Per quanto riguarda l'origine e la composizione delle riserve di patrimonio netto si ha:

Riserve legali o regolamentari per euro 1.716.684 (art. 2427 nr. 7 bis C.C.) composte da:

- Il "**Fondo sviluppo impianti metropolitana**" euro 1.708.452: originato nel 1995 dal giro conto dal "Fondo rinnovo impianti" per euro 516.457, incrementato successivamente con accantonamento di utili, nel 1995 per euro 516.457, nel 1996 per euro 879.526, nel 1998 per euro 1.117.525 e nel 1999 per euro 1.554.096. Nel 2011 si è utilizzato tale fondo per euro 2.875.610 per coprire, in parte, le perdite degli anni 2009 e 2010.

	1995	1996	1998	1999	2011
Variazioni Fondo sviluppo impianti metropolitana	+ 1.032.914	+ 879.526	+ 1.117.525	+ 1.554.096	- 2.875.610

- Il "**Fondo rinnovo impianti parcheggi**" euro 8.232 è stato incrementato nel 2008 con l'accantonamento dell'utile 2007.

2. principali variazioni intervenute nei fondi:

a) altri rischi ed oneri euro 129.311: l'incremento del fondo di euro 15.492 è dovuto all'accantonamento per rischio vertenza per cessazione corresponsione compenso ex Segretario Assemblea Consorziale a seguito di sua decadenza dal ruolo.

Le variazioni intervenute al fondo sono esposte al prospetto in appendice n. 2.

b) per fondo svalutazione crediti (esposto in diminuzione dei crediti):

Il **fondo svalutazione crediti verso utenti** passa da un saldo 2010 di euro 117.488 da un saldo 2011 di euro 149.992, in quanto si è proceduto con un accantonamento di euro 53.600 al fine di adeguarlo ad eventuali nuove esigenze, tenendo conto anche dell'entità dei crediti in sofferenza; nel corso del 2011 è stato decrementato per euro 21.096 per utilizzo a stralcio di crediti non più esigibili verso erario per Irpeg su contributi regionali anni 1982 e 1983.

c) per trattamento di fine rapporto lavoro subordinato: l'ammontare del fondo (euro 544.466) al netto del credito verso dipendenti per acconti imposte TFR (euro 175.350) passa da euro 304.397 a euro 369.116.

Si registrano nel fondo T.F.R. le seguenti movimentazioni contabili:

- valore iniziale a lordo del credito: euro 475.149;
- incremento di euro 83.711 relativo alla quota di accantonamento maturato nell'anno comprensivo di rivalutazione;
- decremento di euro 911 per trattamenti di fine rapporto ed anticipi erogati nell'anno e d'imposta su rivalutazione;
- decremento di euro 10.794 per quote Previdai liquidate nell'anno (quote maturate nel 2011 euro 11.084 il decremento però tiene conto di euro 3.143 maturati nel 2010 e versati nel 2011 e di euro 3.432 maturati nel 2011 ma liquidati nel Gennaio del 2012);
- decremento di euro 738 per quote Fondo Priamo liquidate nell'anno;
- decremento per euro 1.952 quale imposta su rivalutazione T.F.R. a detrarsi direttamente dal fondo T.F.R. come previsto dai corretti principi contabili e dal D.lgs. 47/2000 (quote maturate nel 2011 euro 1.956, il decremento però tiene conto di euro 143 maturati nel 2010 e versati nel 2011 e di euro 147 maturati nel 2011 ma liquidati nel Gennaio del 2012);
- valore finale: euro 544.466.

Per ottenere il saldo di cui alla voce di bilancio bisogna tener conto del credito per acconto imposte su TFR di euro 175.350 esposto in diretta diminuzione del fondo stesso (le variazioni di tale credito, originariamente di euro 170.752, derivano da un incremento di euro 6.550 quale rivalutazione 2011 e decrementi per euro 1.952 relativi a compensazioni per l'imposta sostitutiva sul reddito relativa alla rivalutazione).

3. principali variazioni intervenute nei debiti

Segnaliamo in questa categoria relativa al passivo, le variazioni più significative che riguardano le seguenti voci dello stato patrimoniale:

- D.3 DEBITI VERSO BANCHE

Non esistono debito verso banche rispetto all'importo di euro 8.825.338 del 2010 a euro 0 grazie all'operazione straordinaria di Factoring con Monte dei Paschi di Siena relativo alla cessione dei crediti per fatture emesse nei confronti del Comune di Rimini per la realizzazione del TRC

- D.5 ACCONTI

La voce **acconti da Comune di Rimini per Sottopassi** con saldo iniziale di 416.213 a seguito della realizzazione dell'intervento e della sua rendicontazione è passato a euro 0.

La voce è costituita da **acconti su contributi progetto TRC in corso** (esigibili oltre l'esercizio) per euro 22.032.412, con un incremento di euro 6.896.847 rispetto al 2010.

Tale incremento è costituito:

- per euro 6.159.369 da quanto incassato dallo Stato quale quota parte di contribuzione alla realizzazione del Trasporto Rapido Costiero liquidatoci a seguito di richiesta di rimborso delle spese rientranti nel quadro economico dell'investimento a tutto il 2010
- per euro 737.478 quale saldo 2010 e acconto 2011 per l'investimento sostenuto per il Progetto TRC dal Comune di Rimini, il cui valore globale è compreso tra le

“immobilizzazioni materiali in corso” (“anticipi per realizzazione TRC”). Agenzia infatti finanzia il progetto in corso ed addebita annualmente agli Enti parte delle spese sostenute. Tale valore dei contributi erogati al termine della realizzazione dell’opera verrà evidenziato come risconto passivo e sarà usato per sterilizzare parte dell’ammortamento dell’investimento globale del TRC durante l’utilizzo del bene per la durata della concessione da parte degli Enti Locali.

- D.6 DEBITI VERSO FORNITORI compreso il valore di fatture da ricevere ed al netto delle note di credito da ricevere, passano da un valore iniziale di euro 7.976.687 ad un valore finale di euro 13.796.022. In tale importo incidono in maniera più rilevante i seguenti debiti:

- A.T.G. Adriatic Transport Group S.p.A. per euro 2.390.653, di cui: per oneri aggiuntivi 2008 euro 1.150.092, per servizi aggiuntivi TPL set/dic 2009 euro 131.654, per potenziamenti linee TPL gen/giu 2010 euro 197.449, integrazione al corrispettivo mensile come da contratto di servizio da luglio a dicembre 2010 euro 911.458;
- AMIR S.p.A. per euro 61.192 per locazione uffici c/o via Dario Campana;
- AUSL Rimini per euro 12.305 per prestazione tecnica supplementare per TRC;
- C.S.R. Consorzio Sociale Romagnolo per euro 13.287 per servizio gestione parcheggio Settebello;
- Consorzio Urbania per euro 37.295 per il servizio del mese di dicembre del servizio gestione aree sosta;
- Dopolavoro Ferroviario Rimini per euro 10.679 per locazione area parcheggio Settebello;
- G.A.M. di Giorgi Giovannino & C. Sas. per euro 65.468 per servizio a chiamata Concabus e trasporto scolastico Comune di Riccione;
- Parkeon S.p.A. per euro 14.170 per manutenzione e riparazione parcometri aree di sosta nel Comune di Rimini;
- Project Automation S.p.A. per euro 13.350 per manutenzione varchi accessi ZTL nel Comune di Rimini;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per euro 1.831.335 quale seconda quota pari al 30% dell’appalto per la realizzazione del progetto TRC come da 2^ appendice alla convenzione 99/03;
- Tram Servizi S.p.A. per euro 854.545 relativi a services, servizi scolastici, navette e servizi aggiuntivi TPL, abbonamenti agevolati e contributo su acquisto autobus 2007.

Nelle **fatture da ricevere** gli importi più rilevanti sono relativi alle fatture da emettersi da parte di:

- A.T.G. Adriatic Transport Group S.p.A. per euro 8.087.666 di cui: euro 2.002.901 per corrispettivo base anno 2011, euro 1.042.279 relativi all’acconto della rata del mese di dicembre 2011; euro 4.798.266 per corrispettivi extra rata dal 2009 al 2011; euro 244.220 per servizi aggiuntivi di TPL dal 2010 al 2011;

- Tram Servizi euro 296.199 di cui principalmente: per euro 251.205 relativi a contributi su acquisto autobus degli anni 2008 2009, 2010 e 2011 (evidenziati nei conti d'ordine per le quote residue; euro 33.343 per servizi aggiuntivi di TPL nel 2011).
- D.10 DEBITI VERSO CONTROLLANTI (entro l'anno) passano da euro 768.575 ad euro 2.230.944. L'incremento così rilevante è dovuto alla quota integrativa sul 2011 dovuta al Comune di Rimini per euro 1.241.076 in aggiunta alla percentuale del 28% stabilito nella Convenzione originaria che con i primi mesi del 2012 vede la sua conclusione.
Altri importi rilevanti dei "Debiti verso Comune di Rimini" sono: euro 841.228 relativi alla quota di competenza comunale per l'affidamento della gestione parcheggi relativa al 3° e 4° trimestre 2011 (euro 486.238) e all'imputazione della quota integrativa del 2010 (euro 347.974) come da richiesta pervenuta dal Socio di maggioranza (prot.AM 2418 del 5.5.2011).
 - I "Debiti verso Comune di Riccione" per abbonamenti servizio scolastico sono pari ad euro 18.589.
- D.10 DEBITI VERSO CONTROLLANTI (oltre l'anno) è rappresentato dal debito verso gli Enti Soci (dato che gli stessi avevano provveduto alla copertura dei disavanzi del trasporto pubblico locale negli anni passati) in seguito all'incasso dei contributi a copertura dei disavanzi degli anni 1987-1993 erogati dalla Regione direttamente alle Aziende.
L'importo di euro 3.588.380 misura l'entità delle risorse derivanti dalla Legge n. 204/95 e dalla L. 32/93 ancora disponibili per la realizzazione di futuri investimenti da individuarsi, ma comprende anche investimenti come:
"Accordo di Programma d'Area – Città della Costa – Transit Point Stazione FS di Rimini" per un impegno previsto di euro 2.220.764,67 già compresi in Accordo di Programma ma per i quali è ancora da definire chi dovrà realizzarli.
Per esaurire la somma a disposizione dovranno essere individuati altri investimenti, sempre che gli Enti, in particolare il Comune di Rimini, decidano di non realizzarne più, tali valori sono compensati dalla già commentata posta di credito tra le "immobilizzazioni finanziarie per crediti" "verso Comune di Rimini per Finanziamenti Legge n. 204/95".
- D.11 DEBITI TRIBUTARI il cui valore passa da euro 44.828 a euro 43.971, ed è costituito da adempimenti fiscali di competenza del mese di dicembre 2011 da versarsi nel mese di gennaio 2012.
- D.12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE, il valore passa da euro 79.912 ad euro 82.928 che rappresenta il debito verso istituti previdenziali relativo al mese di dicembre oltre che da una stima dei contributi sul premio dipendenti per l'anno 2011 comunque da versarsi a gennaio 2012.
- D.13 ALTRI DEBITI passa da un saldo di euro 195.720 ad un saldo di euro 239.922 e riguarda i seguenti debiti.
Debiti esigibili entro l'esercizio per euro 173.805 costituiti da:

- retribuzioni dipendenti per euro 92.493 costituiti dalla imputazione della previsione premio verso dipendenti per l'anno 2011;
 - debiti diversi per euro 38.767 di cui gli importi più rilevanti sono relativi a: euro 7.944 per passi carrai Comune di Rimini anni 2009 e 2010 (di cui è stato richiesto lo sgravio delle cartelle), euro 12.546 nei confronti di Equitalia per saldo fattura Rete Ferroviaria Italiana liquidati nel mese di gennaio 2012 ed euro 3.158 nei confronti del Comune di Rimini per servitù sottopasso via Rimembranze;
 - debiti verso organi sociali per compensi da erogare per euro 4.088 di cui euro 2.374 per gettoni assemblea consorziale 2009 ed euro 1.714 per gettoni assemblea 2010 nel 2011 non sono stati imputati compensi per gettoni assemblea in quanto per disposizioni legislative non più dovuti;
 - debiti verso Tram Servizi per euro 33.610 relativi alla quota residua di contributo L.204/95 per l'acquisto di autobus di cui agli Accordi di Programma sottoscritti;
 - debiti verso Stato Infrastrutture e Trasporti per CCNL per euro 4.847 relativo a debiti sorti a seguito della differenza da quanto a noi liquidato quale contributi a copertura CCNL, sulla base dei preventivi trasmessi, rispetto a quanto effettivamente dovuto in base ai consuntivi di periodo (anno 2005 euro 3.193, anno 2007 euro 1654).
- Debiti esigibili oltre l'esercizio per euro 66.117:
- dipendenti per ferie non godute per euro 40.397 che si riferiscono a ferie, riposi compensativi ed ex festività soppresse non goduti a tutto il 2011;
 - depositi cauzionali ricevuti per euro 2.500 relativa alla cauzione per incarico di Direttore;
 - debiti partners finanziamenti CEE per euro 23.220 che si riferisce ad un debito nei confronti di Telecom per Progetto Matisse 2000 e per il quale non è stata avanzata nessuna richiesta e documento ufficiale da parte dell'interessato.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (art. 2427 n. 5 C.C.)

Non esistono al 31.12.2011 quote di partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI (art. 2427 n.6 C.C.)

Nei **crediti verso la Regione Emilia Romagna**, già rendicontati al punto 4.A di questa nota integrativa, sono inclusi i crediti per contributi quindicinali di cui alla "Legge n. 194/98 per copertura disavanzi pregressi" che verranno erogati all'azienda per sino a tutto il 2012 (euro 1.900 annui).

Si allega di seguito una scheda riepilogativa dei crediti/debiti, già descritti nei punti precedenti di questa nota integrativa, con una loro suddivisione in base alla loro scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti Verso clienti (1)	478.186			478.186
Crediti Verso controllanti	8.991.960			8.991.960
Crediti Verso Stato	3.577.036			3.577.036
Crediti Verso Altri	1.049.782		1.900	1.051.682
Debiti Verso Fornitori (2)	13.796.022			13.796.022
Debiti Verso Controllanti	2.230.944		3.588.380	5.819.324
Debiti Verso Stato	43.971			43.971
Debiti Verso Istituti Previdenziali	82.928			82.928
Debiti Verso Altri	173.805	66.117		239.922

Tali importi sono stati dettagliati nelle sezioni relative alle variazioni dei crediti ed in quella delle variazioni dei debiti.

(1) L'importo relativo ai crediti verso clienti, indicato in tabella, è al netto del Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti di euro 149.992

(2) L'importo relativo ai debiti verso fornitori, indicato in tabella, è al netto delle note accreditato da ricevere euro 162.320.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI (art. 2427 n. 7 C.C.) RATEI E RISCOINTI:

Nell'attivo dello stato patrimoniale la voce **risconti attivi** di euro 41.561 comprende:

euro 5.876 per assicurazioni,

euro 4.252 per manutenzione attrezzature informatiche,

euro 442 per canoni di manutenzione sede uffici e impianti e macchinari parcheggi,

euro 194 per imposte e tasse e diritti vari,

euro 2.209 per abbonamenti a giornali e riviste,

euro 363 per spese per pubblicità,

euro 10.778 per spese telefoniche,

euro 63 per tasse proprietà auto,

euro 33 per servizi amministrativi e contabili e postali

euro 322 per spese per prestazioni tecniche TPL,

euro 4.115 per canoni vari (canoni concessione, licenza software, parcheggi, ecc.)

euro 1.040 per canone concessione aree Agenzia del Demanio

euro 11.874 per interessi passivi su cessione credito pro-soluto con Montepaschi quota 2012.

Nel passivo di stato patrimoniale la voce **risconti passivi** di euro 2.333.332 comprende:

risconti passivi pari a euro 27.298 che riguardano:

-euro 23.501 quota parte ricavo abbonamenti parcheggi con validità 2011/12 per la parte inerente il 2012;

-euro 3.797 per quota parte ricavo relativo a sub-concessioni servizi trasporto pubblico locale effettuati con veicoli atipici, servizi di controllo e programmazione, locazione ed altri canoni attivi, per la parte inerente il 2012;

risconti passivi per ricavi sospesi contributi c/impianti pari a euro 2.306.034 sono relativi contributi in c/impianti su investimenti in beni ammortizzabili che andranno, negli anni, a storno degli ammortamenti (sterilizzazione delle quote ammortamento), nel 2011 ha subito una decremento di euro 521.339 per la sterilizzazione dell'ammortamento dell'anno.

8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO (art. 2427 n. 8 C.C.)

Nell'esercizio 2011 sono stati imputati, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, al conto immobilizzazioni in corso per anticipi realizzazione TRC, oneri finanziari per euro 222.259 che porta il saldo dello stesso da euro 124.848 del 2010 ad un saldo di euro 347.107.

9. NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI DI ORDINE (art. 2427 n. 9 C.C.)

Nei conti d'ordine esposti nel bilancio in chiusura gli importi esposti riguardano:

- **garanzie prestate a terzi** per euro 5.895.353 di cui gli importi più rilevanti sono relativi alle seguenti garanzie:
 - polizza assicurativa di euro 50.000 a favore del Comune di Rimini per l'affidamento del servizio di gestione accessi zone a traffico limitato;
 - polizza assicurativa per euro 1.284.577 a favore dell'Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva a 2007;
 - polizza assicurativa per euro 1.284.577 a favore dell'Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva 2008;
 - polizza assicurativa per euro 1.815.752 a favore dell'Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva 2009;
 - polizza assicurativa per euro 1.460.446 a favore dell'Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva 2010.
- **dotazioni di biglietti abbonamenti in deposito** da quest'anno presenta un saldo a zero dovuto all'eliminazione delle dotazioni od alla loro perdita di validità a seguito della cessione del ramo aziendale per la gestione della vendita titoli di viaggio del TPL.

- **depositanti beni in c/concessioni d'uso** che a fine 2010 presentava un saldo di euro 9.314 relativi a materiale fornito dal Comune di Rimini nel 2000 per la gestione della sosta. Il saldo del conto nel 2011 è a zero in quanto tali beni obsoleti e non più utilizzabili sono stati dismessi.
- **altri impegni verso fornitori per acquisto immobilizzazioni** per euro 6.446.886 relativi ad impegni verso RFI a seguito di stipula contratti per la realizzazione di sottopassi per euro 3.967.893 e per la stipula del compromesso per l'acquisto delle case cantoniere necessarie alla realizzazione del TRC per euro 2.478.993.
- **altri impegni** per euro 34.151.977 composti da:
 - euro 188.831 relativi all'imputazione del residuale impegno (n. 3 annualità), assunto in data 26.08.2002 nei confronti di Tram Servizi S.p.A. ora START Romagna S.p.A., per la concessione di un contributo su investimento per l'acquisto di n. 11 autobus, quantificato inizialmente in euro 754.613 che con la corresponsione di rate annuali ha portato all'attuale consistenza tale esposizione.
 - euro 33.880.860 per l'impegno verso CO.GE.L. per la progettazione esecutiva della prima tratta TRC;
 - euro 79.128 per l'impegno verso ICMQ S.p.A. per la verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo relativo alla realizzazione del TRC.
 - euro 3.158 per l'impegno verso COMUNE DI RIMINI per il decreto di asservimento delle aree riferito alla costruzione del sottopasso carrabile sostitutivo del passaggio a livello posto al km. 113+914 della linea ferrovia BO-AN in via Rimembranze.
- **fideiussioni ed altre garanzie da terzi** per euro 2.626.353 che comprendono fideiussioni bancarie ed assicurative prestate da fornitori quali:
 - euro 51.646 fideiussione CAM per acquisto autobus,
 - euro 2.582 fideiussione La Romagnola per locazione Via Coletti,
 - euro 6.850 fideiussione Boldrini & Ranfagni S.n.c. per affidamento servizio di trasporto scolastico nel Comune di Bellaria,
 - euro 2.925 fideiussione Autoservizi Merli per affidamento servizio di trasporto scolastico nel Comune di Saludecio,
 - euro 1.500 fideiussione contratto di comodato appartamento via Gabelli,
 - euro 5.000 fideiussione IGPDecaux per concessione spazi pubblicitari pensiline,
 - euro 1.540.039 fideiussione CO.GE.L. per progettazione ed esecuzione lavori TRC,
 - euro 39.008 fideiussione ICMQ per validazione progetto esecutivo TRC,
 - euro 73.296 fideiussione URBANIA per affidamento gestione parcheggi,
 - euro 9.750 fideiussione CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO per gestione parcheggio via Roma,
 - euro 1.500 fideiussione contratto di comodato appartamento via Gabelli,
 - euro 776.594 fideiussione A.T.G. per esercizio trasporto pubblico locale,
 - euro 3.700 fideiussione CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO per gestione parcheggi Foglino e Chiabrera,

- euro 3.400 fideiussione CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO per servizio di trasporto tra parcheggio Settebello/Centro,
- euro 8.600 fideiussione G.A.M. per servizio a chiamata Valconca,
- euro 99.963 fideiussione APTS per fornitura mezzi TRC.

10. RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE D'ATTIVITA' (art. 2427 n. 10 C.C.)

RICAVI CARATTERISTICI:	TRASPORTO	PARCHEGGI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE E SERVIZI	5.138	3.430.223	3.435.361
SERVIZI PARTICOLARI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	487.999		487.999
TOTALE	493.137	3.430.223	3.923.360

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 n. 11 C.C.)

Nel 2011 non sono stati realizzati proventi da partecipazioni

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (art. 2427 n. 12 C.C.)

L'importo indicato alla voce C.17 "Altri" del Conto economico di euro 237 è così suddiviso:

- | | | |
|--|------|-----|
| - interessi passivi per anticipazioni bancarie | euro | 226 |
| - interessi passivi verso fornitori e altri | euro | 11 |

Dal 2007 BNL (istituto selezionato in seguito a gara), in seguito ai ritardi del Ministero per l'erogazione dei contributi statali concessi per la realizzazione del TRC (previsti in erogazione a fine 2006), ha concesso una linea di credito di 10 milioni di euro per finanziare tale carenza senza alcun tipo di garanzia. Dal 13.10.2010 tale linea, sempre con il limite di 10 milioni di euro, è stata convertita in anticipazione su crediti con scadenza 31.10.2011 utilizzata nella misura di euro 8.809.858 quale anticipazione su fatture del Comune di Rimini per euro 6.160.397, del Comune di Riccione per euro 2.596.656 e della Provincia di Rimini per euro 52.805. Tale operazione ha avuto nel 2011 un costo finanziario di euro 151.013.

Nel mese di settembre 2011 prima della scadenza della linea di credito con BNL si è proceduto con la società di factoring del MPS (Monte Paschi Siena) ad una operazione di factoring pro-soluto (in base anche alla convenzione stipulata tra la Provincia di Rimini con Istituti vari) per i soli crediti del Comune di Rimini (euro 6.160.397) con un costo finanziario di competenza del 2011 di euro 71.246.

Sia gli interessi passivi su BNL che l'onere finanziario relativo all'operazione di factoring per un totale di euro 222.259 sono stati capitalizzati nel valore dell'immobilizzazione in corso TRC.

Molto importante è risultata l'operazione di finanziamento attraverso il factoring in quanto il tesoriere BCC VALMARECCHIA non avrebbe poi confermato la linea di credito per anticipazioni di cassa di euro 5.000.000 oltre la scadenza del 31.12.2011 (termine di scadenza della convenzione di tesoreria) e quindi AM si sarebbe trovata senza alcuna linea di credito. Il rapporto con il tesoriere BCC è proseguito nei primi mesi del 2012 in attesa dell'avvio del nuovo tesoriere selezionato con bando di gara che ha visto Unicredit quale istituto con il quale si procederà a stipulare la nuova convenzione di tesoreria.

13. COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI ED ONERI STRAORDINARI DEL CONTO ECONOMICO (art. 2427 n.13 C.C.)

Non sussistono nel 2011 **Proventi ed oneri straordinari** (voce E20 del conto economico) relativi alla gestione extracaratteristica.

Relativamente alle **componenti straordinarie della gestione caratteristica**, si veda il prospetto in appendice **n. 4**.

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE (art. 2427 n. 15 C.C.)

CATEGORIA	NUMERO MEDIO
DIRIGENTI	3.00
QUADRI	6,630
IMPIEGATI	14,277
TOTALE	23,907

16. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE ED AI REVISORI DEI CONTI (art. 2427 n. 16 C.C.)

DESCRIZIONE	AMMINISTRATORI	ASSEMBLEA	REVISORI DEI CONTI
COMPENSI DI COMPETENZA ANNO 2011	91.557	218	23.014

Dal 01.08.2006, in funzione delle disposizioni dettate dalla Legge 248/06, si è proceduto ad una riduzione del 10% sia del compenso spettante ai componenti del Consiglio d'Amministrazione che del gettone di presenza riconosciuto ai componenti dell'Assemblea Consorziale.

Dal 01.01.07 inoltre è stato ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, da 9 a 6 membri, in occasione del rinnovo del Consiglio per il triennio 2007-2009 con delibera assembleare n. 10 del 18.12.2006.

Dal 1 giugno 2010 è stata sospesa l'erogazione (e relativa imputazione del costo) di eventuali gettoni di presenza ai membri dell'Assemblea come previsto dal DL 78/2010.

17. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' E AZIONI DI GODIMENTO ecc. (art. 2427 n. 17 e 18 C.C.)

Non si dà commento ai seguenti punti in quanto Agenzia Mobilità Provincia di Rimini non ha la natura giuridica di società per azioni.



agenzia mobilità
provincia di Rimini

PROSPETTI
ALLEGATI
ALLA NOTA INTEGRATIVA
2011

**Bilancio 2011 approvato con delibera di Assemblea dei Soci
n. 6 del 11.07.2012**

PROSPETTO N. 1/A

PUNTO N.2 NOTA INTEGRATIVA

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	SITUAZIONE INIZIALE					VALORE AL 31/12/2010 (D = A+B+C)	INCREMENTI (E) (+)	SMOBIILIZZI (F) (-)	RICLASSIFICA VOCI (G) (+/-)	QUOTA 2011 AMMORTAMENTO (H) (-)	SVALUT. RIVALUT. (I) (+/-)	VALORE AL 31/12/2011 (L) (D-E-F-G-H-I)
	COSTO ORIGINARIO (A)	AMMORTAMENTI DEDOTTI ANNI PRECEDENTI (B)	RIVALUT. E SVALUT. (C) (+/-)	VALORE AL 31/12/2010 (D = A+B+C)	INCREMENTI (E) (+)							
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	133.120,59	133.120,59		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2) COSTI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	736.647,93	736.647,93		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3) DIRITTI BREVETTO/UTIL. OPERE INGEGNERIA :												
SOFTWARE DI PROPRIETA' e ALTRE UTILIZZ. OPERE INGEGNERIA	13.281,21	13.281,21		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4) CONCESSIONI LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI:												
4.1 CONCESSIONI	676,92	205,02		471,90	0,00	0,00	0,00	0,00	68,34		403,56	
4.2 LICENZE USO SOFTWARE	753.044,78	724.251,70		28.793,08	10.500,00	0,00	0,00	0,00	23.963,18		15.329,90	
4.4 MARCHI	4.906,34	4.906,34		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
6) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI				4.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.550,00	
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:												
7.4 MANUTENZIONI STRAORD. BENI TERZI (CONC. D'USO)	1.375.989,52	1.256.392,32		119.597,20	20.812,50	0,00	0,00	0,00	125.900,85		14.508,85	
7.6 MANUTENZIONI STRAORD. BENI TERZI IN LOCAZIONE	71.943,00	29.752,20		42.190,80	0,00	0,00	0,00	0,00	14.063,60		28.127,20	
7.7 ADESTRAMENTO E SVIL. SOFTWARE DA CAPITALIZZARE	76.710,20	76.710,20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
7.8 SPESE PLURIENNALI SU BENI TERZI	43.332,85	43.330,66		2,19	0,00	0,00	0,00	0,00	2,19		0,00	
7.9 SPESE DA AMMORT. LAVORI INTERNI SU BENI TERZI	16.548,75	16.548,75		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE	3.226.202,09	3.035.146,92		195.605,17	31.312,50	0,00	0,00	0,00	163.998,16	0,00	62.919,51	

PROSPETTO N. 1/B

PUNTO N.2 NOTA INTEGRATIVA

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	SITUAZIONE INIZIALE						VALORE AL 31/12/2010 al netto del fondo (D = A+B+C)	INCREMENTI G (+)	RICLASSIFICA VOCI H (+)	SMOIBILIZI (H) (-)	CHIUSURA FONDO PER SMOIBILIZI (G) (-)	QUOTA 2011 AMMORTAMENTO (L) (-)	SVALUT. RIVALUT. (M) (+)	VALORE AL 31/12/2010 (N) (+F+G+H-(I+L+M))
	COSTO ORIGINARIO (A)	FONDI AMMORT.TO (B) (-)	PRECED. RIVALUT. E SVALUT. (C) (+)	VALORE AL 31/12/2010 al netto del fondo (D = A+B+C)	INCREM. G (+)	RICLASSIFICA VOCI H (+)								
1) TERRENI E FABBRICATI														
TERRENI	4.045.237,24			4.045.237,24			0,00					0,00		4.045.237,24
TERRENI TRC	8.283,10			8.283,10			0,00					0,00		8.283,10
AREE ESPROPRIATE PER T.R.C.	366.576,78			366.576,78			198.478,01					0,00		565.054,79
FABBRICATI NON STRUMENTALI ALL'ATTIVITA'	1.160.488,30			1.160.488,30			0,00					0,00		1.160.488,30
FABBRICATI	4.813.059,70	2.409.775,09		2.403.284,61			5.200,00					140.102,73		2.268.381,88
2) IMPIANTI E MACCHINARI														
IMPIANTI E MACCHINARI	280.196,51	249.450,19		30.746,32			4.355,00		0,00		0,00	6.423,83		28.677,49
IMPIANTI FISSI FLOVIARI	3.067.325,82	2.309.895,03		757.430,79			0,00					177.437,79		579.993,00
ATTREZZATURE D'OFFICINA	19.299,43	12.580,20		6.719,23			0,00					1.295,53		5.423,70
3) ATTREZZATURE INDUSTR. E COMMERCIALI														
IMPIANTI DI RADIOCOMUNICAZ.	47.381,01	46.890,25		490,76			0,00					143,91		346,85
TABELLE FERMATA, ATTREZZ. ESTERNE	3.246.507,99	2.482.472,24		764.035,75			0,00		-150.633,07		150.633,07	241.063,45		522.972,30
PARCOMETRI	1.866.790,68	1.652.424,50		214.366,18			0,00		0,00		0,00	109.622,36		104.743,82
SEGNALETICA VERT. AREE SOSTA	84.340,73	73.247,24		11.093,49			0,00		0,00		0,00	3.399,67		7.693,82
4) ALTRI BENI														
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	128.336,41	101.423,03		26.913,38			0,00		0,00		0,00	6.639,77		20.273,61
MOBILI E ARREDI	361.661,23	341.400,93		20.260,30			0,00		0,00		0,00	4.459,93		15.800,37
MACCHINE PER UFFICIO	71.831,85	51.748,09		20.083,76			440,00		-723,00		723,00	4.049,55		16.474,21
ATTREZZ. INFORMATICHE E MACCH. ELETTRONICHE	1.383.558,04	1.346.308,02		37.250,02			2.036,91		-7.130,00		6.106,41	21.110,73		17.152,61
IMPIANTI SU BENI DI TERZI	432.071,54	231.190,48		200.881,06			1.900,00		0,00		0,00	18.295,73		184.485,33
CESPITI INFERIORI A EURO 5/16,46	9.833,61	9.833,61		0,00			0,00		0,00		0,00	0,00		0,00
FILOBUS (NON STRUMENTALI ATTIVA)	8.470,00			0,00			8.470,00		0,00		0,00	0,00		8.470,00
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	434.067,21	212.861,52		221.205,69			0,00		0,00		44.240,51	0,00		176.965,18
TOTALE	21.835.317,18	11.531.500,42	0,00	10.295.346,76			220.879,92	0,00	-158.486,07		157.462,48	778.285,49	0,00	9.736.917,60
5) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI														
ANTICIPI PER REALIZZ. NE METRO COSTA				17.195.902,04			4.861.412,48	0,00	0,00		0,00	0,00		22.057.314,52
TOTALE	21.835.317,18	11.531.500,42		27.491.248,80			5.082.292,40	0,00	-158.486,07		157.462,48	778.285,49	0,00	31.794.232,12

PROSPETTO N. 2

PUNTO B.2 NOTA INTEGRATIVA

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

COMPOSIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
FONDO VERTENZE LEGALI IN CORSO	116.880	15.492	3.061	129.311
TOTALE	116.880	15.492	3.061	129.311

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE CARATTERISTICHE

DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
descrizione degli importi principali:	importi in €
GESTIONE TRASPORTO	
- cancellazione costi/passività precedenti esercizi:	
storno precedenti stanziamenti al fondo ferie non godute dipendenti per nuova aggiornata imputazione	31.576,00
sgravio contributi su premio dipendenti anno precedente	526,87
- ricavi provenienti da esercizi precedenti	
interessi attivi su irap 2001 richiesta a rimborso	59.625,00
rimborso oneri malattia dipendenti da Regione	4.571,00
altri importi minori	1.337,43
TOTALE TRASPORTO	97.636,30
GESTIONE PARCHEGGI	
- cancellazione costi/passività precedenti esercizi:	
sgravio contributi su premio dipendenti anno precedente	60,98
debiti verso enel stralcianti	135,57
TOTALE PARCHEGGI	196,55
TOTALE CONTO ECONOMICO	97.832,85

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE CARATTERISTICHE

DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
descrizione degli importi principali:	importi in €
GESTIONE TRASPORTO	
- costi di competenza esercizi precedenti:	
costi per manutenzioni pensiline 2009	70,00
iva indetraibile su servizi del 2007 fatturati nel 2011	120,00
diritti cciaa 2008	749,85
maggiori costi su premio 2010 erogato nel 2011	12.459,22
maggiori contributi su premio 2010 erogato nel 2011	945,64
maggiori contributi inail su premio 2010 erogato nel 2011	1.642,79
saldo irap 2010 non previsto	3.088,00
costi per utenze 2010 hera-enel	200,92
TOTALE TRASPORTO	19.276,42
GESTIONE PARCHEGGI	
- costi di competenza esercizi precedenti	
consumi energetici 2010	4.824,38
iva indetraibile su servizi del 2007 fatturati nel 2011	80,00
TOTALE PARCHEGGI	4.904,38
TOTALE CONTO ECONOMICO	24.180,80

PROSPETTO N. 4

DEBITI VERSO ENTI PER CONTRIBUTI RELATIVI AI DISAVANZI DEL PERIODO 1987/93 (Leggi n. 32/93 e n. 204/95)

ENTI	DEBITO VERSO ENTI LEGGE 204/95	SOMME RESTITUITE	DEBITO NETTO VERSO ENTI LEGGE 204/95	DEBITO VERSO ENTI LEGGE 32/93	DEBITO TOTALE
RIMINI	2.729.265,00		2.729.265,00	458.036,33	3.187.301,33
S.ARCANGELO DI ROMAGNA	149.321,46		149.321,46	16.595,83	165.917,29
CORIANO	71.820,31		71.820,31	5.785,87	77.606,18
RICCIONE	-55.846,02		-55.846,02	9.737,28	-46.108,74
BELLARIA	93.212,07		93.212,07	9.028,70	102.240,77
S.MAURO PASCOLI	26.414,38	27.367,57	-953,19	953,19	0,00
POGGIO BERNI	19.218,22		19.218,22	2.459,88	21.678,10
TORRIANA	15.228,88		15.228,88	2.095,26	17.324,14
CATTOLICA	12.532,74		12.532,74		12.532,74
GEMMANO	1.913,87		1.913,87		1.913,87
MISANO ADRIATICO	14.374,51		14.374,51		14.374,51
MONDAINO	1.256,38		1.256,38		1.256,38
MONTECOLOMBO	2.480,44		2.480,44		2.480,44
MONTEFIORE CONCA	457,95		457,95		457,95
MONTEGRIDOLFO	415,06		415,06		415,06
MONTESCUDO	423,46		423,46		423,46
MORCIANO DI ROMAGNA	7.907,98		7.907,98		7.907,98
SALUDECIO	3.186,25		3.186,25		3.186,25
S.CLEMENTE	3.393,71		3.393,71		3.393,71
S.GIOVANNI IN MARIGNANO	6.798,61		6.798,61		6.798,61
GABICCE	936,73		936,73		936,73
SAVIGNANO	6.343,29		6.343,29		6.343,29
TOTALE	3.111.055,28	27.367,57	3.083.687,71	504.692,34	3.588.380,05

PROSPETTO N. 5

PERSONALE PER LIVELLI E QUALIFICHE – SITUAZIONE AL 31.12.2011

AREA PROFESSIONALE	AREA OPERATIVA	PARAMETRO	FIGURA PROFESSIONALE	N. PARZIALE	N. TOTALE
DIRIGENTE DIRIGENTE	DIRIGENTE DIRIGENTE	DIRIGENTE DIRIGENTE	Direttore Generale	1	
			Dirigenti	2	
1 ^A		250 230	Responsabile Unità Amm./Tecnica complessa-Quadro	5	3
			Capo Unità Organizzativa Amm./Tecnica - Quadro	1	
Totale Area Professionale 1^A					6
2 ^A	Amministrazione Amministrazione	205 193	Coordinatore d'Ufficio	2	
			Specialista tecnico amministrativo	3	
Totale Area Professionale 2^A					5
3 ^A	Amministrazione	175 140 130	Collaboratore d'ufficio	8	
			Operatore qualificato d'ufficio	1	
			Operatore d'ufficio	1	
	Manutenzione	170	Operatore Tecnico	1	
Totale Area Professionale 3^A					11
Personale a termine					
1 ^A		250	Responsabile Unità Amm./Tecnica complessa-Quadro	2	
			Totale Area Professionale 1^A		2
Totale generale					27

Nota: Ai Dirigenti viene applicato lo specifico CCNL; al restante personale viene applicato il "CCNL degli Autoferrotranviari-Internavigatori (T.P.L.-Mobilità)".

FORZA MEDIA DEI DIPENDENTI

ANNO	RUOLO N.MEDIO	PERSONALE A TERMINE		TOTALE FORZA MEDIA DIPENDENTI	INCIDENZA PERSONALE A TERMINE (%)
		N.TOT. ASSUNTI	RAPPORATO AD ANNO		
2011	22,298	3	1,609	23,907	6,73

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI
valori al 31/12/2011**

	Ente socio	TOTALE QUOTA CAPITALE DOTAZIONE 2011	% quota di partecipazione 2011
1	Bellaria - Igea Marina	92.496,84	0,793
2	Borghi	2.185,14	0,019
3	Cattolica	238.029,18	2,040
4	Coriano	35.520,50	0,304
5	Gabicce Mare	2.185,14	0,019
6	Gemmano	3.723,26	0,032
7	Misano Adriatico	76.685,81	0,657
8	Mondaino	11.119,21	0,095
9	Montecolombo	11.288,06	0,097
10	Montefiore Conca	2.185,14	0,019
11	Montegridolfo	3.201,36	0,027
12	Montescudo	5.225,99	0,045
13	Morciano di Romagna	74.839,73	0,642
14	Poggio Berni	5.215,30	0,045
15	Riccione	625.909,16	5,365
16	Rimini	9.289.085,36	79,629
17	Saludecio	12.620,89	0,108
18	San Clemente	11.870,16	0,102
19	San Giovanni in Marignano	46.949,45	0,402
20	Santarcangelo di Romagna	148.115,24	1,270
21	Savignano sul Rubicone	2.185,14	0,019
22	Sogliano al Rubicone	2.185,14	0,019
23	Tavoleto	2.185,14	0,019
24	Torriana	1.080,58	0,009
25	Verucchio	6.117,88	0,052
26	Provincia di Rimini	951.055,59	8,153
27	Comunità Montana Alta Val Marecchia	2.185,14	0,019
	TOTALE	11.665.445,53	100,000



agenzia mobilità
provincia di Rimini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

2011

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2011

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori di Agenzia Mobilità

premessi che

- l'Assemblea dei soci nella seduta del 24.05.2012, a seguito della trattativa condotta dal socio maggioritario "Comune di Rimini" con il Gestore del servizio di TPL avente ad oggetto una significativa riduzione dei costi da riconoscere al gestore per l'anno 2011, circostanza che avrebbe comportato radicali e più favorevoli conseguenze sul conto economico e quindi sul risultato economico dell'esercizio 2011, ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio consuntivo 2011 il cui progetto era già stato approvato dall'Organo amministrativo con propria delibera n.15 del 4.05.2012;
- in data 4.06.2012, in esecuzione della volontà dei soci e con la determinante mediazione del Comune di Rimini, si è conclusa con la stipula di accordo transattivo tra Agenzia Mobilità ed il Consorzio ATG (quale soggetto gestore) la trattativa per la riduzione dei costi di gestione per l'esercizio 2011;
- per effetto dei favorevoli esiti del citato accordo il Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 14.06.2012 ed ha, con propria delibera, proceduto ad una seconda approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2011 che rappresenta la situazione patrimoniale ed il conto economico di Agenzia Mobilità alla luce delle mutate e più favorevoli condizioni contrattuali inerenti ai costi di gestione del servizio di trasporto pubblico locale;
- il Collegio dei revisori ha ricevuto in data 14.06.2012 il progetto di bilancio approvato dal consiglio di Amministrazione, corredato dai documenti di compendio, affinché l'organo di controllo proceda alla redazione della propria relazione al bilancio da sottoporre all'Assemblea dei soci per la sua approvazione;

tutto ciò premesso

il Collegio dei Revisori,

- esaminato progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, redatto nella forma del bilancio ex art. 2424 del c.c. ai sensi dell'art. 2424 del codice civile e formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione, predisposto dalla Direzione ed approvato dall'Organo amministrativo con propria delibera del 14.06.2012;
- visto il D. Lgs 267/2000;
- visto il Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato alla normativa prevista per le aziende speciali degli Enti locali
- viste le prescrizioni previste dallo statuto consortile ed dal regolamento speciale;

dichiara

di approvare l'allegata relazione al progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea di Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

La Relazione del Collegio sindacale forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rimini, lì 15/06/2012

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Pierfrancesco Cingolani

F.to Rag. Ferruccio Farina

F.to Dott.ssa Raffaella D'Elia

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2011

Ai Signori Soci di Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio redatto dall'Organo Amministrativo e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 14/06/2012.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme contenute all'art.16 dello Statuto Consortile e degli artt. 46-47 del Regolamento Speciale.

In relazione a dette disposizioni Il Collegio ha svolto la sua attività di vigilanza sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corretta gestione economico finanziaria dell'Azienda.

Al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Speciale è demandato il compito di dover redigere una relazione in cui attestare:

- la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;
- la conformità delle valutazioni di bilancio ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e dei risconti, ai criteri di valutazioni di cui agli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile opportunamente integrati dai Principi Contabili.

Alla luce delle attività svolte nel corso dell'esercizio e dell'esame del Rendiconto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori è in grado di formulare la seguente relazione.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e su specifici affari in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo quanto segue.

- Problematiche gestionali -

Agenzia Mobilità, dopo la cessazione dell'attività di gestione delle aree di sosta giunta alla sua naturale scadenza alla fine del mese di aprile del c.a. e riportata nell'alveo delle attività a diretta gestione del Comune di Rimini, ha ad oggi due specifici compiti:

- a) Funzione di Authority del TPL
- b) Soggetto realizzatore dell'opera per il Trasporto Rapido Costiero (TRC).

In merito alle suddette attività si evidenziano i seguenti aspetti di criticità.

Per la funzione Authority del TPL, poiché Agenzia Mobilità svolge la funzione di soggetto di "mera" interposizione tra "Gestore" e gli Enti Pubblici Soci, si ritiene assolutamente necessario che gli stessi Enti provvedano a metter a disposizione di AM tutte le risorse finanziarie in tempi certi e utili, ciò al fine di non incorrere nei problemi avuti fino ad oggi ed affinché non si riproducano situazioni di crisi di liquidità che possano compromettere il puntuale rispetto degli impegni di gestione.

Per quanto riguarda il TRC non si può non evidenziare che la situazione patrimoniale attuale di Agenzia presenta elementi di criticità che richiedono ferma e partecipata attenzione orientata al rigoroso mantenimento dell'attuale assetto già alla soglia minima, per poter garantire l'accesso diretto e indiretto alle fonti di finanziamento necessarie agli investimenti per la realizzazione dell'opera.

La descritta situazione di difficoltà risulta ulteriormente accentuata dalla decisione, da parte dell'Assemblea dei Soci, di provvedere alla vendita di parte del patrimonio di Agenzia Mobilità per far fronte, con il ricavato, al pagamento dei debiti esistenti nei confronti del gestore del servizio di trasporto pubblico locale, debiti che solo formalmente possono riguardare Agenzia Mobilità atteso che la stessa, quale Consorzio di Enti locali e soggetto intermediario con il Gestore del Servizio TPL, si trova gravata da debiti che se giuridicamente riguardano Agenzia Mobilità essi si ripercuotono "per trasparenza" nella sfera finanziaria degli stessi Enti Soci sotto forma di maggior contribuzione al servizio di Trasporto Pubblico Locale.

E' di tutta evidenza che non corrisponde ad un'adeguata soluzione del problema provvedere al pagamento di spese di gestione corrente (quali sono i costi per TPL) tramite la dismissione di pezzi di patrimonio.

Tale soluzione appare più adatta, invero, a definire periodi di liquidazione di organismi collettivi piuttosto che a far fronte al tanto doveroso quanto indiretto assolvimento dei debiti che Agenzia Mobilità contrae per conto degli Enti soci.

Si auspica che tale soluzione possa rappresentare provvedimento di natura del tutto straordinaria al fine di non veder compromessa la struttura patrimoniale stessa di Agenzia Mobilità in relazione ai futuri impegni che la medesima sarà chiamata a svolgere non solo come esecutore ma anche come soggetto co-finanziatore dell'opera destinata al Trasporto Rapido Costiero.

Per converso non possiamo non sottolineare il nostro favorevole giudizio sull'esito della trattativa condotta, in particolare dal Comune di Rimini, con il soggetto gestore del servizio di TPL affinché si giungesse

ad una più contenuta commisurazione del costo del servizio che tenga conto delle mutate e senza precedenti difficoltà nelle quali si trovano gli Enti locali che devono, di fatto, sopportare il costo del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

La "normale" applicazione di regole di buon senso ispirate ad un'equa distribuzione dei sacrifici conseguenti ai mutati scenari di crisi attraversati dalla finanza pubblica e più in generale dal Paese, impone una riflessione a tutti i soggetti attori del sistema, senza esclusione di alcuni, non esistendo, in tale quadro, elementi che possono assumere la condizione di variabile "indipendente" per effetto dell'esistenza di accordi contrattuali che alla luce delle mutate condizioni si connotano come aspetti di eccessiva onerosità.

I sindaci raccomandano "vivamente" che sul piano economico-finanziario e patrimoniale vengano tenute rigorosamente separate senza mai consentire interferenze dell'una sull'altra delle singole gestioni economiche e finanziarie facenti capo alle due diverse attività di Programmazione e Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale da una parte di soggetto e di soggetto realizzatore dell'opera di Trasporto Pubblico Locale.

Infine, le mutazioni di funzione e di obiettivi affidati ad Agenzia Mobilità, come il recente trasferimento al Comune di Rimini della gestione dei parcheggi non hanno ancora visto completato il processo di adeguamento delle risorse umane alle attuali esigenze.

Il permanere di tale situazione non può non comportare diseconomie e perdite di ricchezza ingiustificate oltrechè di maggior necessità di contribuzione da parte degli Enti soci.

Infine, ma non ultimo, non può non essere sottolineato l'aspetto etico e umano che dette situazioni di indeterminatezza possono provocare nel personale dipendente di Agenzia Mobilità.

Mancate decisioni ed incertezze provocano inevitabilmente sofferenze e disagi.

Bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Speciale in seguito alle attività di verifica e controllo svolte nel corso dell'esercizio il Collegio può attestare:

-la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;

-la conformità delle valutazioni di bilancio ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e dei risconti, ai criteri di valutazioni di cui agli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile opportunamente integrati dai Principi Contabili.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione dalla Direzione aziendale e dal Consiglio di Amministrazione.

Esso evidenzia il pareggio con integrale copertura dei costi.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2011, comparate con quelle dell'esercizio precedente, sono così sintetizzabili:

STATO PATRIMONIALE	31.12.11	31.12.10	diff.
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni	37.481.827	33.368.488	+ 4.113.339
Attivo circolante	20.787.808	20.341.091	+ 446.717
Ratei e risconti	41.561	52.642	- 11.081
TOTALE ATTIVITA'	58.311.196	53.762.221	4.458.975
PASSIVITA'	31.12.11	31.12.10	diff.
Patrimonio netto	13.382.129	13.382.131	- 2
Fondi per rischi ed oneri	129.368	116.937	+ 12.431
Fondo TFR	369.116	304.397	+ 64.719
Debiti	42.097.251	37.101.890	+ 4.995.361
Ratei e risconti	2.333.332	2.856.866	- 523.534
TOTALE PASSIVITA'+NETTO	58.311.196	53.762.221	4.458.975

CONTO ECONOMICO	31.12.11	31.12.10	diff.
Valore della produzione	23.347.850	21.598.358	+ 1.749.492
Costi della produzione	-23.387.358	-23.072.502	- 314.856
Differenza tra valore e costi prod.	- 39.508	-1.474.144	- 1.434.636
Proventi ed oneri finanziari	39.520	- 11.777	+ 51.297
Proventi e oneri straordinari	-12	- 10	+ 2
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato d'esercizio	0	- 1.485.931	1.485.931

Il risultato economico a consuntivo mostra un pareggio, già auspicato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 notoriamente informato al pareggio, rispetto alla perdita dell'esercizio precedente.

Il risultato mostra, quindi, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni.

Ciò è dovuto in grande parte alla riduzione dei costi relativi alla gestione dei servizi di TPL che hanno subito una determinante riduzione rispetto al loro "stretta applicazione" contrattuale a seguito

del favorevole esito dell'accordo transattivo conclusosi con la sua firma in data 4.6.2012 ed già avallato dal Consiglio di Amministrazione di Start Romagna Spa quale controparte.

Ciò ha consentito di calmierare la spesa per il servizio di gestione TPL in euro 16.573.369 con un risparmio effettivo di costi di gestione di euro 1.413.124 rispetto alla loro quantificazione in sede di "prima" versione del Bilancio consuntivo 2011 nel rispetto della rigorosa applicazione del principio di prudenza previsto dai principi contabili generali (o postulati) del Bilancio d'esercizio successivamente rivisti in riduzione in seguito ai già citati accordi transattivi con il soggetto gestore.

A ciò si devono aggiungere, tra i componenti positivi, i ricavi da maggior contribuzione per euro 513.896 da parte degli Enti soci iscritti in bilancio, e ripartiti sulla base di un criterio di tipo misto già definito dall'Assemblea dei soci del 7.12.2011, che tiene conto per i due terzi della percorrenza chilometrica in ciascun territorio e per un terzo in ragione delle quote di partecipazione al Consorzio da parte di ciascun Ente locale.

Passando all'esame del Bilancio i Revisori attestano quanto segue.

Non essendo a noi demandato la funzione di revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, e n.6 del c.c. non abbiamo dovuto esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità non essendo, nel corso dell'esercizio, stata iscritta alcuna somma a tale titolo. Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel rispetto del principio di prudenza e della continuità dell'impresa.

In merito a quanto prescritto dall'art. 46 del Regolamento Speciale si attesta quanto segue.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo d'acquisto ai sensi dell'art. 2426, n.1 c.c.. Non sono state operate svalutazioni

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c. per i beni acquisiti da terzi ed al costo di produzione per i beni di costruzione interna. Il loro valore è aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tra le immobilizzazioni alla voce B. II. 05 si distingue, anche per la significatività del valore, gli "ANTICIPI PER REALIZZAZIONE TRC" iscritti in bilancio per euro 22.057.313 con un aumento nel corso dell'esercizio di euro 4.861.412.

Nel rispetto della continuità dei criteri di valutazione adottati, il loro valore, oltre ai costi direttamente imputabili, comprende anche la quota parte di costo del personale interno utilizzato nell'ambito della prosecuzione dei lavori di progettazione e realizzazione del TRC.

Le immobilizzazioni Finanziarie, sono costituite pressoché interamente da "Immobilizzazioni finanziarie per crediti" vantati da Agenzia verso Enti locali per somme da ricevere destinate a Investimenti o da somme depositate da Agenzia Mobilità presso la Tesoreria Prov.le e destinate ai soggetti che a seguito dell'attività di esproprio non hanno accettato l'indennità proposta.

I Crediti sono esportati al loro presumibile valore di realizzo dopo aver eseguito accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I Crediti verso enti soci si riferiscono ai crediti che Agenzia vanta verso gli Enti soci e che trovano loro analitica esposizione in Nota Integrativa, con indicazione dell'ammontare e della natura della spesa sia essa riferita ai contributi dovuti alla gestione del TPL, del TRC o di altro titolo.

In merito alla situazione dei crediti i Revisori segnalano che Agenzia Mobilità ha perfezionato nel corso dell'esercizio in commento un'operazione di cessione pro-soluto di parte dei crediti verso gli Enti soci, tutti riferiti alla realizzazione del TRC, usufruendo all'uopo della convenzione stipulata tra Provincia di Rimini e Istituti Bancari. Tale operazione ha certamente contribuito, sia pure parzialmente, ad alleggerire le annose problematiche finanziarie attraversate da Agenzia Mobilità dovute per derivazione dalla difficoltà degli stessi Enti Soci a far fronte ai loro impegni e pagamenti in ragione della riduzione dei trasferimenti e dei noti vincoli di bilancio cui i Comuni sono tenuti per l'applicazione del Patto di Stabilità.

Gli Ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un piano sistematico corrispondente all'effettivo deperimento fisico ed economico dei beni.

Non sono stati modificati i criteri e le percentuali di ammortamento utilizzate nei precedenti esercizi. Alla luce dei suddetti criteri di ammortamento si ritiene che le immobilizzazioni risultino iscritte in bilancio ad un valore che tenga conto della prevedibile utilizzabilità futura dei beni.

Il debito per TFR è determinato sulla base dell'applicazione della normativa vigente e del contratto di lavoro applicato. Esso pertanto rappresenta puntualmente il debito effettivamente maturato alla data di chiusura dell'esercizio per trattamento di fine rapporto nei confronti del personale dipendente.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I Ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento tra due o più esercizi di quote di costi e o di ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura indipendentemente la loro manifestazione numeraria. Essi sono determinati sulla base della loro competenza temporale.

A nostro giudizio il soprammenzionato Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e precisione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio.

A nostro parere, inoltre, i contenuti della relazione sulla gestione risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio ed in particolare della Nota Integrativa.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, frutto delle risultanze della nostra attività di revisione, il Collegio all'unanimità dei propri componenti propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 così come redatto dagli Amministratori concordando sui criteri e le modalità adottate per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e sul risultato economico dell'esercizio.

Rimini, lì 15.06.2012

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Pierfrancesco Cingolani

F.to Rag. Ferruccio Farina

F.to Dott.ssa Raffaella D'Elia